



Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE	3
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
Quadro delle condizioni esterne	7
Obiettivi individuati dal governo nazionale.....	7
Obiettivi individuati dal governo regionale	8
Il Comune di Casciana Terme Lari e le condizioni socioeconomiche	10
Quadro delle condizioni interne	14
Composizione dell'Amministrazione Comunale.....	14
Funzioni svolte attraverso l'Unione Valdera	16
Le risorse umane disponibili	17
Rifiuti e raccolta Porta a Porta	18
Parco Auto.....	20
Strumenti urbanistici vigenti	21
Indirizzi generali relative alle risorse e agli impieghi	22
Tributi, tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	22
La programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €140.000.....	31
La programmazione delle Opere Pubbliche	32
Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati	39
Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente.....	49
Indirizzi e obiettivi strategici.....	62
Il Piano di Governo	62
Obiettivi Strategici.....	62
Obiettivi Strategici per missione	81
Strumenti di programmazione e rendicontazione dei risultati	82
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	83
Elenco dei programmi per missione	83
Obiettivi finanziari per missione e programma	101
Parte Prima – Descrizione degli obiettivi operativi e dei programmi	110
Programma degli Incarichi	144
Gli Equilibri di Bilancio	144
Programmazione Finanziaria della Spesa da destinare allo Sviluppo della Dotazione di Personale per il triennio 2024-2026	146
Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari	154
Programma Triennale dei Lavori Pubblici	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Programma Triennale degli Acquisti di forniture e servizi	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i> 60

INTRODUZIONE

La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di finisociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Per adempiere al principio normativo non è più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio; scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *‘Piano di governo’*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il *‘ponte’* che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *‘qualificata’*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e no, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *‘interni’* sull'organizzazione ed *‘esterni’* sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè

gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione... si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare, il bilancio di previsione... deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...

...In particolare, la SeS individua... le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione

da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendere conto il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell'art. 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

È importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, ‘qualificato’, ovvero ‘coerente’ e ‘raccordabile’ con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il 'Piano di governo' con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente il Bilancio di previsione e il P.E.G.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Quadro delle condizioni esterne

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato disegnato dalla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2023 approvato dal Consiglio dei ministri su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il documento presenta un aggiornamento circa la situazione economica italiana e le aspettative di crescita nei prossimi anni.

“Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell’economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell’erosione del potere d’acquisto delle famiglie dovuto all’elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell’economia europea e della contrazione del commercio mondiale” si legge nella NADEF. Ciò porta a “rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL)¹. Il Governo rappresenta che “per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell’indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell’anno in corso hanno fortemente risentito dell’impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus” ... e “il rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all’importazione sul gettito delle imposte indirette”².

In merito alle prospettive economiche, il NADEF segnala che queste “sono condizionate dagli effetti del rialzo dei tassi di interesse, dall’evoluzione dell’inflazione e degli scambi mondiali. La dinamica del PIL nel primo semestre dell’anno è risultata, in media, inferiore alle aspettative per via del dato negativo del secondo trimestre. Gli ultimi indicatori congiunturali prefigurano, tuttavia, una ripresa del tasso di crescita del PIL nel terzo e quarto trimestre dell’anno”³.

Per quanto riguarda le componenti della domanda, la previsione è che i consumi delle famiglie aumentino a tassi contenuti nella seconda metà di quest’anno, nonostante il rallentamento dell’inflazione⁴.

Infine la NADEF segnala che “la frenata del commercio mondiale, insieme all’apprezzamento dell'euro, comportano un rallentamento delle esportazioni per quest’anno. Tuttavia, la ripresa della domanda estera prevista per gli anni successivi contribuirà a sostenere l’export”⁵

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo: <https://www.mef.gov.it/focus/La-Nota-di-aggiornamento-del-documento-di-economia-e-finanza-del-2023-NADEF/>

¹ Nota di Aggiornamento Documento di Economia e Finanza 2023

² *Ibidem*

³ Cit., p. 46

⁴ *Ibidem*

⁵ *Ibidem*



Obiettivi individuati dal governo regionale

La manovra di bilancio della Regione risente necessariamente dell'incertezza normativa e finanziaria dovuta all'anno particolarmente complesso appena trascorso. Anche il 2023 infatti ha risentito delle tensioni geopolitiche alimentate dal conflitto fra Russia e Ucraina a cui si è aggiunto quello Israele - Palestinese. Il Documento di Economia e Finanza Regionale del 2024 rappresenta come sebbene l'inflazione sia rimasta alta, in Toscana resti comunque un sentiero espansivo. Il Pil infatti è cresciuto del 4.1%, superiore rispetto alla crescita nazionale soprattutto grazie al dinamismo del turismo⁶, tornato a crescere sensibilmente, così come dalla domanda interna. "Il maggior contributo è venuto dai consumi e dagli investimenti"⁷. Per quanto riguarda gli investimenti si fa presente che l'impatto positivo sulla crescita non è dovuto alle opere avviate tramite i fondi PNRR (i cui esiti positivi invece si vedranno negli anni subito prossimi) quanto piuttosto alla domanda da parte del settore privato rivolta alla costruzione e manutenzione degli immobili. Negativo è stato il contributo dell'export così come la produzione industriale, mentre buono è stato l'andamento del mercato del lavoro.

Si legge nel DEFR che "volgendo lo sguardo a fine anno, IRPET stima per la Toscana una crescita del PIL nel 2023 dell'1.1%, mentre per il 2024 dell'1.3%. "Guardando alle componenti di domanda, ci si aspetta un aumento dei consumi interni in Toscana dell'1% sia nel 2024 che nell'anno successivo; a questo si affiancherà una crescita degli investimenti che rispetto al 2023 cresceranno ulteriormente del 2,1% a prezzi costanti: sia nel primo che nel secondo anno di previsione. I consumi interni delle famiglie saranno condizionati da una dinamica delle spese dei residenti che nel 2024 e nel 2025 risulteranno penalizzate... da una stagnazione del potere d'acquisto delle famiglie"

Si riporta di seguito un riepilogo delle spese regionali contenute nel DEFR.

⁶ Documento di Economia e Finanza Regionale 2024, p. 3

⁷ *Ibidem*

Progetti regionali	2024	2025	2026	TOT	%
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	26,19	22,87	22,87	71,93	1,2%
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	56,90	47,45	47,45	151,80	2,5%
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	80,74	82,55	82,55	245,83	4,1%
4. Turismo e commercio	9,33	8,29	8,29	25,90	0,4%
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	4,66	2,99	2,99	10,65	0,2%
AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano - TOTALE	177,82	164,15	164,15	506,11	8,5%
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	66,87	54,41	54,41	175,68	2,9%
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	107,91	89,74	89,74	287,39	4,8%
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	33,32	19,23	19,23	71,78	1,2%
9. Governo del territorio e paesaggio	1,72	1,09	1,09	3,89	0,1%
AREA 2 – Transizione ecologica - TOTALE	209,81	164,47	164,47	538,75	9,0%
10. Mobilità sostenibile	801,84	759,30	759,30	2.320,44	39,0%
11. Infrastrutture e logistica	155,95	164,00	164,00	483,95	8,1%
AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile - TOTALE	957,79	923,30	923,30	2.804,39	47,1%
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	144,69	125,92	125,92	396,53	6,7%
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	50,90	49,66	49,66	150,21	2,5%
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	60,44	35,64	35,64	131,72	2,2%
15. Promozione della cultura della legalità democratica	2,27	2,27	2,27	6,81	0,1%
AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura - TOTALE	258,29	213,49	213,49	685,28	11,5%
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	19,73	17,42	17,42	54,56	0,9%
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	41,34	32,39	32,39	106,13	1,8%
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,89	0,89	0,89	2,67	0,0%
19. Diritto e qualità del lavoro	48,18	29,24	29,24	106,66	1,8%
20. Giovani	9,60	8,77	8,77	27,13	0,5%
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	7,36	7,42	7,42	22,19	0,4%
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	21,17	34,57	34,57	90,31	1,5%
23. Qualità dell'abitare	39,00	17,36	17,36	73,71	1,2%
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	2,08	3,81	3,81	9,70	0,2%
25. Promozione dello sport	18,10	12,97	12,97	44,04	0,7%
AREA 5 – Inclusione e coesione - TOTALE	207,45	164,83	164,83	537,11	9,0%
26. Politiche per la salute	244,18	228,11	228,11	700,39	11,8%
AREA 6 – Salute - TOTALE	244,18	228,11	228,11	700,39	11,8%
27. Interventi nella "Toscana diffusa" (aree interne e territori montani)	27,63	21,36	21,36	70,34	1,2%
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	36,45	38,35	38,35	113,14	1,9%
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	-	-	-	-	0,0%
AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale - TOTALE	64,08	59,70	59,70	183,49	3,1%
TOTALE COMPLESSIVO	2.119,41	1.918,05	1.918,05	5.955,51	100,0%

89

⁸ Regione Toscana, NADEFr 2023, p. 32

⁹ Regione Toscana, NADEFr 2023, p. 34.

Il Comune di Casciana Terme Lari e le condizioni socioeconomiche

Casciana Terme Lari è un comune della provincia di Pisa di medie dimensioni. Nasce nel 2014 a seguito di processo di fusione tra gli estinti Comuni di Lari e Casciana Terme e fa parte dell'Unione dei Comuni della Valdera, insieme ai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Palaia e Pontedera.

Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse.

	2020			2021			2022		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Popolazione residente al 31.12	6.027	6.235	12.262	6.038	6.224	12.262	6.005	6.196	12.201
di cui stranieri	435	496	931	447	539	986	434	553	987
Nuclei familiari	5.242			5.287			5.307		

	2020			2021			2022		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Nati nell'anno	36	38	74	46	23	69	41	34	75
Deceduti nell'anno	90	82	172	76	83	159	78	101	179
Iscritti da altri Comuni	233	203	436	229	219	448	179	197	376
Cancellati per altri Comuni	181	162	343	194	187	381	200	187	387
Iscritti dall'Estero	26	27	53	21	30	51	35	44	79
Cancellati per l'Estero	16	11	27	10	12	22	14	22	36
Altri Iscritti	16	5	21	6	4	10	13	13	26
Altri Cancellati	5	2	7	11	5	16	9	6	15

Analisi del territorio e delle sue strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati territoriali

Superficie totale del Comune (ha) 8.140

Densità demografica:		
al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022
150,64	150,64	149,89

Strutture

Tipologia	Numero ¹⁰
Asili nido	2
Scuole dell'Infanzia	3
Scuole dell'Infanzia paritarie	2
Scuole Primarie	3
Scuole Secondarie di I grado	2
Strutture residenziali per anziani	2
Farmacie comunali	4
Stazioni dei Carabinieri	2
Biblioteche	2
Uffici postali	5
Informazioni Turistiche – sedi	2

Di seguito si riportano le specifiche per ciascuna tipologia di struttura educativa/scolastica.

Asilo nido	Nido Topolino
	Nido Ape Maja
Scuola dell'Infanzia	Cevoli
	Parlascio
	Perignano – Via Matteotti
	<i>Paritarie</i>
Scuola Primaria	Fairman
	Santa Lucia
	Salvo D'Acquisto, Perignano
	Sanminiatelli, Perignano
Scuola Secondaria di I Grado	L. Ciurli, Casciana Terme
	Luigi Pirandello di Lari
	Torquato Cardelli di Casciana Terme

¹⁰ Per le strutture educative/scolastiche il numero comprende il totale delle strutture (comunali, statali, private)

Dai dati di seguito evidenziati si presenta l'andamento della popolazione in età scolastica: per calcolare la proiezione abbiamo tenuto conto della popolazione residente in età scolastica. Non abbiamo potuto tuttavia calcolare gli effetti di possibili eventi che nel futuro potranno verificarsi e che potranno quindi modificare tale andamento. La tabella seguente mostra a livello comunale l'andamento della popolazione scolastica fino all'anno scolastico 2022/2023, presentando il dato a livello aggregato.

Anno Scolastico	2022/2023 ¹¹	2023/2024	2024/2025	2025/2026
Scuola dell'Infanzia	216	239	249	245
Scuola Primaria	487	455	455	424
Scuola Secondaria di I Grado	332	361	325	319

L'economia di Casciana Terme Lari

	2019	2020	2021	2022
Aziende Attive	1.504	1.493	1.477	1426
Nuove Nate	85	56	66	48
Cancellate	97	71	83	104

L'economia di Casciana Terme dipende strettamente dalle terme, modernamente attrezzate per diagnosi e terapie, le quali oltre a svolgere un importante ruolo nel settore curativo-medico, negli anni hanno contribuito notevolmente a sviluppare il settore turistico e quello del commercio, ad esso collegati.

L'economia di Lari è invece prevalentemente agricola: qui spiccano la viticoltura e la frutticoltura. Nella frazione di Perignano da anni il settore del mobile e dell'arredamento rappresenta uno showroom a cielo aperto, in cui è possibile trovare aziende conosciute ed apprezzate anche a livello internazionale grazie a prodotti di alta qualità, che contribuiscono a rendere famoso nel mondo il *made in Italy*.

Di seguito si riporta l'andamento delle aziende a Casciana Terme Lari¹².

Sezione	2019	2020	2021	2022
[A] AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	181	181	180	179
[C] ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	304	301	298	281
[E] FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE	2	2	2	2
[F] COSTRUZIONI	195	198	199	193
[G] COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	383	379	370	355
[H] TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	38	39	41	40

¹¹ Dati fotografati a dicembre 2023

¹² Dati estratti da Banca Dati Imprese – Regione Toscana, sezione Statistica

[I] ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	80	80	75	76
[J] SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	19	19	18	18
[K] ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	17	16	16	17
[L] ATTIVITÀ IMMOBILIARI	59	58	55	57
[M] ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	33	29	30	29
[N] NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	37	38	37	39
[N/A] Non rilevato	67	70	70	57
[P] ISTRUZIONE	5	5	5	5
[Q] SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	7	6	6	7
[R] ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	8	8	9	9
[S] ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	69	64	65	62

Il Turismo a Casciana terme Lari

Il turismo è un settore molto importante per l'economia del territorio. Si riportano di seguito i dati di arrivi e presenze.

Anno 2018	Arrivi	Presenze
Italiani	5.717	19.538
Stranieri	7.000	30.951



Totale	12.717	50.489
Anno 2019	Arrivi	Presenze
Italiani	5.253	18.242
Stranieri	7.366	32.591
Totale	12.619	50.833
Anno 2020	Arrivi	Presenze
Italiani	3.227	16.980
Stranieri	1.622	11.301
Totale	4.849	28.281
Anno 2021	Arrivi	Presenze
Italiani	4.290	15.840
Stranieri	3.784	26.089
Totale	8.074	41.929
Anno 2022	Arrivi	Presenze
Italiani	5.712	19.063
Stranieri	6.290	27.524
Totale	12.002	46.587

Il 2020 è stato per il turismo un anno estremamente difficile, a causa dello scoppio della pandemia. Ciò ha ovviamente comportato la contrazione del turismo europeo che negli ultimi anni aveva visto una tendenza di crescita sostenuta nel nostro territorio. Seppur non raggiungendo i livelli pre-crisi, gli stranieri già nel 2021 sono tornati a Casciana Terme Lari dove permangono in misura maggiore rispetto gli italiani. Il dato sul 2022 non è ancora disponibile. Il 2022, invece, è stato l'anno che ha veramente segnato la ripartenza: visto l'andamento è possibile affermare di aver superato la pandemia ed è estremamente positivo il fatto che a crescere siano stati in misura considerevole proprio gli stranieri. Rispetto al 2021 la destinazione ha registrato un +11% in termini di presenze e +48% in termini di arrivi, con gli stranieri che hanno raggiunto il + 66% rispetto all'anno precedente.

Quadro delle condizioni interne Composizione dell'Amministrazione Comunale

Il Consiglio Comunale del Comune di Casciana Terme Lari è costituito da n° 16 componenti, oltre al Sindaco. Il Presidente del Consiglio Comunale è il Sindaco Mirko Terreni.

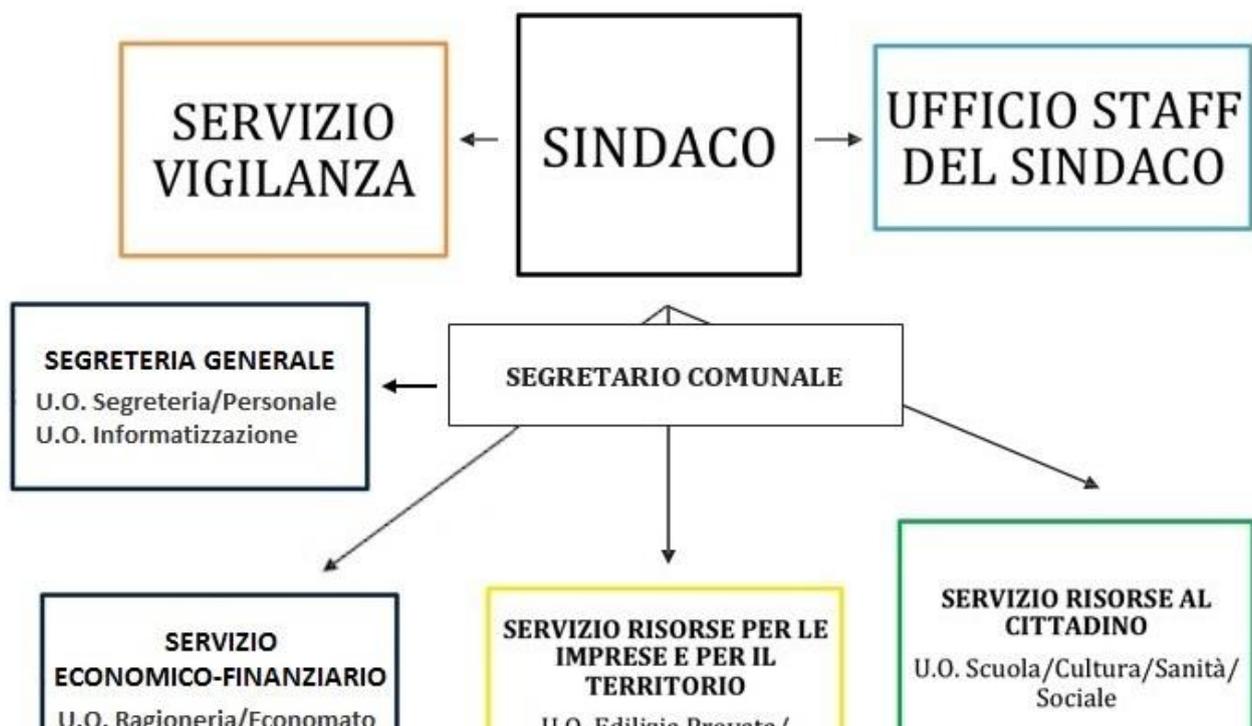
La Giunta Comunale

Mirko Terreni, Sindaco	Assetto del territorio; bilancio, finanze e programmazione strategica; sicurezza e protezione civile.
Elisa Di Graziano, Vicesindaco	Turismo e Politiche per lo sviluppo del Sistema Termale; Attività Produttive e Commercio; Cultura e attività folkloristiche e ricreative.
Matteo Cartacci	Lavori Pubblici, manutenzioni e decoro urbano; Personale; Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.
Chiara Ciccariè	Pubblica Istruzione; Servizi Scolastici ed Educativi; Educazione alla Pace e alla legalità; Politiche per

	l'agricoltura e la valorizzazione e la tutela della Ciliegia di Lari.
Emanuele Baroni	Ambiente e tutela del territorio; Sport e Attività Venatorie.
Federico Tremolanti	Politiche Socio-Sanitarie; Diritto alla Casa; Politiche per la Famiglia; Politiche Giovanili

Organizzazione dell'Ente

SERVIZI	UNITA' OPERATIVE
Macrostrutture operative che individuano un insieme omogeneo di competenze, per l'attuazione degli obiettivi generali fissati dagli organi politici.	Strutture che individuano, in specifici ambiti della materia di competenza del Servizio, funzioni omogenee delle quali garantisce l'esecuzione.
Servizio Economico Finanziario	Ragioneria/Economato, Tributi
Servizio Segreteria Generale	Segreteria/Personale e Informatizzazione
Servizio Risorse al cittadino	Scuola/Cultura/Sanità/Sociale, Anagrafe/Stato civile/Elettorale, URP/Protocollo/Ufficio Stampa/URP/Protocollo/Ufficio Stampa
Servizio Vigilanza	Vigilanza
Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio	Edilizia Privata/Urbanistica, Lavori Pubblici/Espropri, Manutenzioni/Protezione Civile/Ambiente, Attività Produttive/Commercio



La struttura organizzativa dell'Ente è articolata, ai fini della gestione amministrativo-contabile, in vari Centri di Responsabilità, che vengono annualmente definiti mediante il P.E.G. dalla Giunta Comunale, ai fini dell'attribuzione degli obiettivi e delle relative risorse finanziarie.

Funzioni svolte attraverso l'Unione Valdera

<i>Organizzazione e gestione dei servizi scolastici</i>	Trasporto e refezione scolastici
<i>Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale</i>	Gestione delle biblioteche
	Gestione rete museale
	Canile sanitario e canile rifugio, altre attività complementari in materia di benessere animale
<i>Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale</i>	Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
	Vincolo Idrogeologico
	Catasto dei boschi percorsi dal fuoco
	Valutazione ambientale strategica (VAS)
	Piano Strutturale Intercomunale
	Pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica
<i>Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo</i>	Trattamento giuridico dei dipendenti e reclutamento

	Funzioni di Consiglio Tributario
<i>Altre funzioni</i>	Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
	Sostegno alla promozione turistica del territorio effettuata dalla Regione, servizi di informazione e accoglienza turistica
	Svolgimento delle gare in qualità di stazione appaltante

Servizi Scolastici

Nelle due tabelle che seguono sono rappresentati gli iscritti al servizio di trasporto e refezione scolastica nelle varie strutture educative, compresi Nidi e scuole dell'Infanzia Paritarie, negli a.s. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

Servizio di refezione scolastica

A.S./Scuole	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Nidi	42	52	49	57
Scuole Infanzia	208	175	155	195
Scuole Primarie	322	328	338	337

Servizio di trasporto scolastico

A.S./Scuole	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Scuole Infanzia	44	55	54	56
Scuole Primarie	196	198	197	197
Scuole Secondarie di I Grado	215	219	203	225

Le risorse umane disponibili

Nella tabella che segue viene evidenziata la situazione del personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato dell'Ente:

PERSONALE IN SERVIZIO al 30.11.2023



PERSONALE	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO	TOTALE
SEGRETARIO	0	1	1
E.Q.	0	3	3
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICA	1	8	9
AREA ISTRUTTORI	1	19	20
AREA OPERATORI ESPERTI	0	7	7
AREA OPERATORI	0	1	1

Rifiuti e raccolta Porta a Porta

	2019	2020	2021	2022	2023 ¹³
Quantità di rifiuti prodotti (kg)	6.237.789	6.096.679	6.163.713	5.819.344	4.914.918
Quantità di rifiuti differenziati (kg)	4.690.879	4.406.243	4.406.130	4.092.899	3.829.198
Quantità di rifiuti indifferenziati (kg)	1.546.910	1.690.436	1.757.583	1.726.445	1.085.720

¹³ Dato ad ottobre 2023

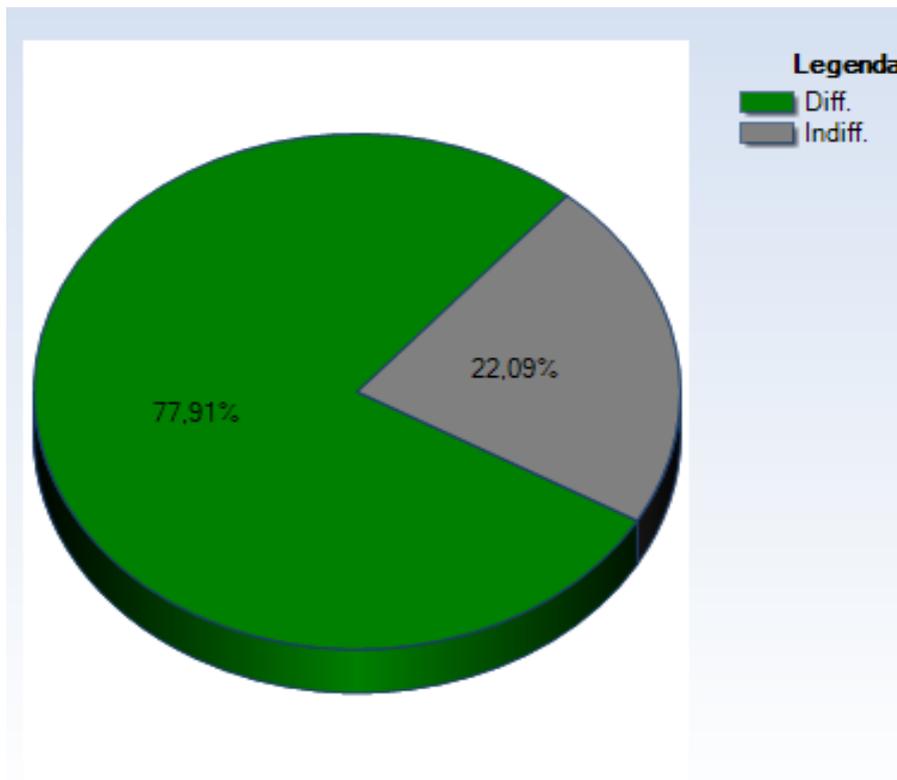


Figura 1 - % raccolta differenziata-gennaio - ottobre 2023

Parco Auto

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa del parco auto dell'Ente aggiornata al 31.12.2022.

veicolo	tipo	targa	servizio
FIAT Grande Punto	autovettura	DT598JF	AFFARI GENERALI
Porter	autocarro	DV995NR	Messo Comunale
SCUOLABUS IVECO 50C	autobus	FE 921 AY	RISORSE CITTADINO
SCUOLABUS IVECO 100E22/FP	autobus	FE 969 AY	RISORSE CITTADINO
FIAT PANDA	autovettura	DT599JF	RISORSE CITTADINO
Fiat Bravo	autovettura	YA017AH	VIGILANZA
Fiat Punto	autovettura	CJ580CF	VIGILANZA
FIAT Grande Punto	autovettura	EP428ZD	VIGILANZA
PICK UP	autovettura	FZ330CM	SIT
FIAT PANDA	autovettura	BF417TF	SIT
Camion Fiat 135 17.1 dotato di gru	autocarro	AW214YG	SIT
IVECO FIAT 35.8 Daily dotato di piattaforma elevatrice	autocarro	AG911ZR	SIT
Porter	autocarro	BN157AD	SIT
Porter	autocarro	CV307TY	SIT
Porter	autocarro	AG892ZR	SIT
Porter	autocarro	GH086ZG	SIT
Trattorino Rasaerba John Deere X300R		senza targa	SIT
Trattrice agricola Goldoni dotata di spargisale e di spalaneve	trattrice agricola	BH402E	SIT
Terna FAI EDT 96	macchina operatrice	REAA383	SIT
IVECO BUS A70C18HA8/P EURO VI STEP "E"	autobus	GM138XK	RISORSE AL CITTADINO

Strumenti urbanistici vigenti

Così come previsto nella legge regionale di istituzione del nuovo Comune e successivamente ribadito dalla c.d. “Legge Del Rio”, a seguito del processo di fusione restano vigenti gli strumenti urbanistici degli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari per la porzione di territorio a cui si riferiscono. Nel dicembre 2013 gli estinti Comuni di Lari e Casciana Terme hanno avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, oggi Piano Operativo, del nuovo Comune. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27/03/2019 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Casciana Terme. Il Piano Operativo è stato adottato il 14.05.2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 20. L’approvazione del Piano Operativo definitivo è prevista nei primi mesi del 2024.

	ADOTTATO	APPROVATO
PIANO STRUTTURALE CASCIANA TERME LARI	SI	SI
PIANO OPERATIVO CASCIANA TERME LARI	SI	SI
PIANO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE CASCIANA TERME	SI	SI
PIANO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE LARI	SI	SI
PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE	SI	NO

Indirizzi generali relative alle risorse e agli impieghi

Tributi, tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Di seguito si riporta l'illustrazione dei principali elementi tenuti a riferimento per la programmazione 2024- 2026 per la definizione delle diverse tipologie di risorse finanziarie disponibili o attivabili da parte del Comune di Casciana Terme Lari, nel quadro della disciplina nazionale.

IMU

Con l'art. 1 comma 738 e seguenti, della Legge 160/2019, è stata istituita la “nuova IMU” diretta a riunire il prelievo sugli immobili (Tasi ed Imu di cui all'art. 13, del D.L. 201/2021).

La Legge di bilancio 2022 modifica la normativa IMU per i pensionamenti esteri, che vedono aumentarsi la percentuale di agevolazione IMU. L'intervento normativo più incisivo è contenuto nel D.L. 146/2021, che interviene sullo spacchettamento della famiglia, prevedendo il riconoscimento dell'agevolazione almeno per un'abitazione, anche se situata in altro comune.

La recente istituzione della “Nuova IMU” introdotta dalla Legge 160/2019 ha portato ad un incremento del gettito nazionale fino alla cifra di 18 miliardi.

L'articolo 1, comma 756 della Legge 160/2019 prevede che i comuni possano diversificare le aliquote fino alla individuazione delle fattispecie effettuata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le fattispecie sono state individuate dall'articolo 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023 (*Decreto Milleproroghe*). Con il comunicato del 30 novembre 2023, il Ministero dell'economia ha informato i Comuni della proroga all'anno 2025 dell'obbligo di redigere il Prospetto delle aliquote dell'IMU.

Le aliquote IMU per l'anno 2024 recepiscono in parte le fattispecie previste dal D.L. 132/2023 e in parte individuano fattispecie personalizzate.

Nel Comune di Casciana Terme Lari l'aliquota ordinaria IMU è fissata al 10,6 per mille;

Triennio di Riferimento del presente documento unico di programmazione

La situazione economico-finanziaria derivante dal post pandemia e dalla situazione del caro energia che ha caratterizzato gli ultimi mesi ha imposto lo scorso anno una rimodulazione delle aliquote IMU che ha garantito l'equilibrio di bilancio e la capacità dell'Ente a far fronte alle sfide presentatesi. Nonostante la situazione economico-finanziaria non sia tuttavia migliorata ma aggravata da una crescente inflazione, attualmente intorno al 9,5 su base annua, si ritiene opportuno non intervenire sulle aliquote IMU.

La previsione IMU

La previsione tiene conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni); conseguentemente, la previsione per la parte accertatoria (recupero evasione/coattiva) comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che viene garantita con la costituzione, nella parte Spesa, del Fondo Crediti

di Dubbia Esigibilità – FCDE.

Sono confermate, rispetto agli anni pregressi, l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille. Il gettito IMU corrisponde a quanto si prevede che i contribuenti versino al Comune di Casciana Terme Lari, detratta la quota che va ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale. Infatti, una quota significativa del gettito IMU del Comune di Casciana Terme Lari viene assorbito dal fondo nazionale. L'amministrazione in virtù dell'obiettivo di dare seguito alla ripopolazione dei "Centri Commerciali Naturali" intende premiare coloro che utilizzano in proprio o concedono in locazione o in comodato i fabbricati utilizzati per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni.

Riepilogo IMU 2024

DESCRIZIONE	IMU	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale (escluse le u.i. di cat. A1, A8, A9)	NO		
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	SI	0.65%	€ 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	SI	0.1%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	SI	1.06%	
Terreni agricoli	SI	1.06%	
Aree fabbricabili	SI	1.06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	SI	1.06%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal proprietario	SI	0.96%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D - Collocazione immobiliare: In una zona specificamente indicata dal comune: ALL'INTERNO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI - DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 150/2018 E VIA LIVORNESE EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA GRAMSCI - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati, comodati	SI	0.86%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D - Collocazione immobiliare: In una zona specificamente indicata dal comune: ALL'INTERNO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI - DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 150/2018 E VIA LIVORNESE EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA GRAMSCI - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal proprietario	SI	0.76%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione a canone libero	SI	0.9%	

<p>- Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.</p>			
<p>Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.</p>	SI	0.76%	
<p>Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Immobili di categoria:A10, B, C Categoria catastale: - A/10 Uffici e studi privati - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate - C/1 Negozi e botteghe - C/2 Magazzini e locali di deposito - C/3 Laboratori per arti e mestieri - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal proprietario - Destinazione d'uso: Non produttivi di reddito fondiario</p>	SI	0.96%	
<p>Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Immobili di categoria:A10, B, C Categoria catastale: - A/10 Uffici e studi privati - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate - C/1 Negozi e botteghe - C/2 Magazzini e locali di deposito - C/3 Laboratori per arti e mestieri</p>	SI	0.86%	

<ul style="list-style-type: none"> - Collocazione immobiliare: In una zona specificamente indicata dal comune: ALL'INTERNO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI - DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 150/2018 E VIA LIVORNESE EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA GRAMSCI - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati, comodati - Destinazione d'uso: Utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni 			
<p>Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Immobili di categoria:A10, B, C Categoria catastale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A/10 Uffici e studi privati - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate - C/1 Negozi e botteghe - C/2 Magazzini e locali di deposito - C/3 Laboratori per arti e mestieri <p>- Collocazione immobiliare: In una zona specificamente indicata dal comune: ALL'INTERNO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI - DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 150/2018 E VIA LIVORNESE EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA GRAMSCI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal proprietario - Destinazione d'uso: Utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni 	SI	0.76%	
<p>Aree edificabili detenute per almeno sei mesi nel periodo d'imposta, da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP) sia in attività che in pensione</p>	SI	0.76%	

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.

TARI

Il contesto normativo

Dalla sua introduzione la TARI, vigente dal 2014 introdotta dalla Legge 147/2013, del tutto simile alla TARES (che ha avuto breve vita, per il solo 2013); si è caratterizzata dalla natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio. In sintesi:



- I soggetti passivi sono i possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare;
- Per il calcolo del tributo si fa riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARSU, TIA1, TIA2). Il gettito TARI assicura tendenzialmente una copertura del servizio pari al 100%, in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio e le relative spese;

Per il Comune di Casciana Terme Lari, il Piano Finanziario della TARI, che finanzia i servizi svolti dal gestore Geofor spa, viene annualmente validato dall'Ente territorialmente competente ATO Toscana Costa.

L'Amministrazione nel definire la tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori. Da quanto detto consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi tiene conto di una pluralità di voci e approvate ogni anno con delibera di Consiglio Comunale dell'ente.

Di grande rilievo è la delibera 443 del 31.10.2019 dell'ARERA autorità amministrativa indipendente nazionale competente in materia, con la quale è approvato il nuovo metodo di determinazione delle entrate tariffarie del Servizio Integrato di gestione rifiuti (denominato "MTR").

Il nuovo sistema tariffario per i rifiuti predisposto dall'Autorità per l'energia innova radicalmente il sistema vigente introdotto dal DPR 158/99, e causa notevoli difficoltà ai Comuni e rischia di comportare un aumento delle tariffe per i contribuenti. L'ARERA ha modificato solo alcune delle proprie iniziali indicazioni, almeno per la Tari-tributo, consentendo l'applicazione dell'Iva e la determinazione dei crediti inesigibili in base alla normativa vigente lasciando però irrisolte diverse questioni poste dai comuni attraverso ANCI e ANUTEL.

Un'altra novità è dovuta al fatto che tutti i piani finanziari devono essere inviati all'ARERA per l'approvazione definitiva.

La Tari del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione Arera n. 363 del 03.08.2021. A questa si aggiunga la deliberazione Arera n. 459 del 26.10.2021, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e la recente determinazione di Arera del 04.11.2021, n. 2/DRIF/2021.

La previsione TARI

L'ATO Toscana Costa ha approvato nell'anno 2022 il PEF quadriennale 2022-2025 con le previsioni per ogni anno di interesse. La normativa recentemente introdotta pone la possibilità di un adeguamento dei costi di previsione degli ultimi due anni, 2024 e 2025.

In attuazione del programma di mandato, l'Amministrazione Comunale ha avviato il passaggio alla tariffa puntuale (TARIP). Questo lavoro ha comportato lo sviluppo di nuovi procedimenti da parte dell'Ente e lo studio di un nuovo Regolamento TARI che è stato approvato con delibera di Consiglio n. 14 del 31/05/2023, con l'obiettivo di coniugare le esigenze di premialità verso le utenze maggiormente virtuose e della strutturale riduzione dell'evasione fiscale.

Restano in ogni caso garantite le risorse finalizzate al sostegno delle utenze domestiche particolarmente fragili quali gli anziani a basso reddito, i nuclei familiari con disabili certificati a basso reddito e più in generale per i nuclei familiari con isee fino a 18.000€.

Addizionale IRPEF

L'imposta è determinata da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98 e s.m.i.. L'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D.Lgs. n. 23/2011.

In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto si considera sempre l'aliquota dell'anno precedente.

Con il Decreto Legislativo 30 Dicembre 2023 n. 216 è stato approvato il primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi prevedendo il passaggio per il 2024 da 4 a 3 scaglioni.

A seguito del passaggio a 3 scaglioni il Comune di Casciana Terme Lari ha rimodulato le aliquote dell'addizionale comunale sulla base della riforma fiscale per l'anno 2024 (aliquote che vanno dal 0,4% a 0,8%), con una fascia di esenzione pari ad € 15.000,00 per i tutte le tipologie di reddito.

Il gettito 2024 è stato calcolato come previsto dall'All. 4/2 (Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria) al Decreto Legislativo n. 118/2011, par. 3.7.5.

SCAGLIONI DI REDDITO importo in €	ALIQUOTE 2023
SOGLIA DI ESENZIONE	ESENZIONE FINO A € 15.000 per reddito derivante da lavoro dipendente o pensione
	ESENZIONE FINO A € 13.000 per le altre tipologie di reddito
FINO A 28.000	0,50%
DA 28.001 A 50.000	0,72%
OLTRE 50.000	0,80%

Canone unico patrimoniale

Per l'esercizio 2024 non sono previste modifiche alle aliquote approvate nel 2021, per tanto la previsione è redatta in conformità con il gettito pregresso delle stesse.

Fondo di solidarietà comunale (FSC), comprensivo del contributo statale sostitutivo per l'abolizione IMU/TASI prima casa

Per Casciana Terme Lari, il FSC scritto nelle previsioni 2024-2026 viene sostanzialmente confermato, come dal prospetto seguente.

Comune di Casciana Terme Lari – FSC - Fondo di Solidarietà Comunale 2024

Il fondo di solidarietà stanziato in bilancio per l'anno 2024 è pari ad € 1.342.999,96.

Recupero dell'evasione tributaria

Le previsioni dei recuperi per l'annualità 2024 sono state inserite in linea con quelle del 2023.

Per il triennio interessato, alla luce della programmazione di potenziamento dell'Ufficio Tributi, si prevede la prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione puntando ad una riduzione temporale tra l'annualità da recuperare e l'avvio dell'attività accertativa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile applicato n. 3.3 dell'Allegato n. 4/20 al D. Lgs. 118/2011 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Nel bilancio di previsione 2024/2026 sono state stanziati i seguenti importi sulla base degli stanziamenti di previsione:

- Annualità 2024 _ € 2.553.261,07
- Annualità 2025 _ € 2.740.686,46
- Annualità 2026 _ € 2.680.419,41

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Secondo la Legge 145/2018, come aggiornata dall'art.9 comma 2 del D.L. 152/2021, convertito in Legge 29/12/2021 n. 233, la quale, ai commi 859-872, ha introdotto l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- in misura pari al 5% degli stanziamenti riguardanti l'esercizio in corso della spesa per acquisto beni e servizi nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare: ·1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg ·2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg ·5% in caso di ritardo superiore a 60 gg ·In misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti.

Gli enti che non rispettino i medesimi indicatori di cui sopra saranno obbligati a costituire questo nuovo Fondo, con apposita variazione al bilancio di previsione, da adottarsi con delibera di giunta entro il 28 febbraio; fondo commisurato agli stanziamenti di bilancio per l'acquisto di beni e servizi (esclusi quelli finanziati da risorse vincolate), in misura variabile a seconda della misura del ritardo medio. Il Comune di Casciana Terme Lari con Deliberazione Giunta comunale n.15 del 22.02.2023 ha preso atto del rispetto per l'anno 2022 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e pertanto non è stato necessario costituire, per l'anno 2024, il Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Le entrate da trasferimenti correnti - Contributi statali

Lo Stato ha prorogato, art. 3 c. 6-ter del D.L. 44 del 22/04/2023, per altri 5 anni il trasferimento per la fusione che lo Stato riconosce ai comuni uniti per fusione dopo il 01/01/2014. Sono previsti inoltre a vario titolo, ulteriori contributi statali, di norma finalizzati a specifiche attività.

Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie previste nel 2024 sono di una consistenza significativa, tenuto conto dei numerosi e qualificati servizi offerti dall'ente e della redditività del patrimonio

Le entrate in conto capitale

Dal 2024 i proventi dei permessi a costruire sono stati quantificati di importo compatibile con la media del triennio precedente a quello a cui fa riferimento il bilancio. Le entrate da alienazioni patrimoniali comprendono diverse componenti e sono originate dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari riportato nel DUP in termini fortemente prudenziali.

Il finanziamento degli investimenti 2024-2026

In merito alle spese di investimento si rinvia all' apposito prospetto del presente DUP 2024-2026 intitolato "Finanziamento degli investimenti previsti nel bilancio": esso, mediante l'analitica esplicitazione dei vincoli di bilancio, specifica le singole fonti di finanziamento, distinte per anno/capitolo, e le relative uscite finanziate, distinte per anno/capitolo; non sono espresse in tale prospetto le spese finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Sulle singole fonti di finanziamento, si precisa quanto segue.

- L'Ente ha previsto il **ricorso all'indebitamento** per il solo anno 2024 di un mutuo per la somma di € 1.000.000 per la compartecipazione della spesa alla realizzazione dell'ampliamento del polo scolastico di perignano mediante realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado scuola.

- Le **alienazioni patrimoniali** sono stimate entro i limiti previsti dai piani di alienazione vigenti e, nel 2024, sono destinate a finanziare solo spese di investimento.
- I **contributi in conto capitale dalla Regione** del 2024 sono attesi su diverse linee di finanziamento, di probabile ottenimento. Per gli anni successivi, tale voce assume carattere prevalentemente presuntivo ed è posta a fronte del novero di interventi che l'Amministrazione intende realizzare.
- I **proventi dei permessi a costruire**, comprensivi di opere a scomputo, sanzioni e interessi, ammontano ad € 317.811,64 per l'anno 2024, ad € 285.000,00 per l'anno 2025 e € 285.000,00 per l'anno 2026. Sono destinati alle spese in parte corrente per l'anno 2024 per l'importo di € 196.052,00, per l'anno 2025 per l'importo di € 234.623,31 e per l'anno 2026 per l'importo di € 238.000,00; in particolare per la manutenzione ordinaria così come previsto dalla normativa vigente.
- Si evidenziano le spese finanziate con i proventi edilizi e con i proventi contravvenzionali:

PROSPETTO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI EDILIZI

CODIFICA DI BILANCIO	PREVISIONI DI ENTRATA		IMPORTO		
	DESCRIZIONE	PIANO FINANZIARIO	2024	2025	2026
40500.01.	PERMESSI DA COSTRUIRE				
40500.01.0109	PROVENTI DERIVANTI DA RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE: URBANIZZAZIONE PRIMARIA	P.Fin. E.4.05.01.01.001 - Permessi di costruire	61.050,00	55.000,00	55.000,00
40500.01.0110	PROVENTI DERIVANTI DA RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE: URBANIZZAZIONE SECONDARIA	P.Fin. E.4.05.01.01.001 - Permessi di costruire	112.461,54	100.000,00	100.000,00
40500.01.0111	PROVENTI DERIVANTI DA RILASCIO DI PERMESSI DI COSTRUIRE: COSTO DI COSTRUZIONE	P.Fin. E.4.05.01.01.001 - Permessi di costruire	44.400,00	40.000,00	40.000,00
40500.01.0112	PROVENTI DERIVANTI DA RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE: INTERESSI, PENALI E SANZIONI	P.Fin. E.4.05.01.01.001 - Permessi di costruire	99.900,00	90.000,00	90.000,00
40500.01.0158	OPERE A SCOMPUTO - PERMESSI A COSTRUIRE COLLEGATO CUS 2153	P.Fin. E.4.05.01.01.001 - Permessi di costruire	0	-	-
		TOTALE	317.811,64	285.000,00	285.000,00

CODIFICA DI BILANCIO	SPESE FINANZIATE		IMPORTO		
	DESCRIZIONE	PIANO FINANZIARIO	2024	2025	2026
01061.03.1585	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI - FIN.TO ONERI URBANIZZAZIONE	P.Fin. U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	133.488,61-	40.264,74	60.000,00
04021.03.1704	SCUOLE - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI - FIN. ONERI URBANIZZAZIONE	P.Fin. U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	10.020,48	10.020,48	20.000,00
09021.03.1586	MANUTENZIONE E TUTELA VERDE PUBBLICO - FIN.TO ONERI URBANIZZAZIONE	P.Fin. U.1.03.02.09.012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	42.047,41	108.492,41	83.000,00
10051.03.1587	VIABILITÀ E CIRCOLAZIONE STRADALE - MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE - FIN.TO ONERI URBANIZZAZIONE	P.Fin. U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	10.496,48	75.845,68	75.000
06012.02.2244	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - FIN. ONERI URBANIZZAZIONE	P.Fin. U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	16.270,62	23.376,69	20.000,00
08012.05.2051	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI - FIN ONERI	P.Fin. U.2.05.04.04.001 - Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	7.000,00	7.000,00	7.000,00
09022.02.2274	RIQUALIFICAZIONE FORESTAZIONE AREA SUB URBANA CASCIANA TERME - FIN.ONERI	P.Fin. U.2.02.01.09.000 - Beni immobili	31.747,57		-
09022.02.2275	RIQUALIFICAZIONE FORESTAZIONE AREA SUB URBANA PERIGNANO - FIN.ONERI	P.Fin. U.2.02.01.09.000 - Beni immobili	25.981,81		
09022.02.0775	ACQUISIZIONE, AMPLIAMENTI E MIGLIORAMENTI SPAZI ED AREE A VERDE E RELATIVE ATTREZZATURE - FIN.TO ONERI URBANIZZAZIONE	P.Fin. U.2.02.01.09.000 - Beni immobili	40.758,56	20.000,00	20.000,00

TOTALE	317.811,64	285.000,00	285.000,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

PROSPETTO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI CONTRAVVENZIONALI

CODIFICA DI BILANCIO	SPESE FINANZIATE		IMPORTO		
	DESCRIZIONE	PIANO FINANZIARIO	2024	2025	2026
20101.02.0205	TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONE DEI COMUNI PER CONTRAVVENZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE E RUOLI PREGRESSI (CAP. 0712)	P.Fin. E.2.01.01.02.005 - Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	170.000,00	170.000,00	170.000,00
	TOTALE		170.000,00	170.000,00	170.000,00

CODIFICA DI BILANCIO	SPESE FINANZIATE		IMPORTO		
	DESCRIZIONE	PIANO FINANZIARIO	2024	2025	2026
03012.02.0712	POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO DI SEGNALETICA STRADALE - FIN. ENTRATE CORRENTI (E.0205)	P.Fin. U.2.02.01.99.999 - Altri beni materiali diversi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	TOTALE		8.000,00	8.000,00	8.000,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Per l'anno 2024 sono ancora previsti nuovi interventi finanziati con il Piano Nazionale e anche la conclusione di alcuni progetti avviati nel corso del 2023.

Di seguito i nuovi interventi programmati per l'anno 2024:

CODIFICA DI BILANCIO	SPESE FINANZIATE		IMPORTO
	DESCRIZIONE	PIANO FINANZIARIO	2024
01082.02.2413	PNRR M1 C1 I.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) CUP B51F22010980006 (COLL CEN 1216)	P.Fin. U.2.02.03.02.002 - Acquisizione software e manutenzione evolutiva	20.344,00
12052.02.2414	PNRR M5C2 I.1.1 CUP F14H22000470006 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PER USO SOCIALE (COLL CEN 1217 CONTRIBUTO)	P.Fin. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	155.000,00
12052.02.2416	PNRR M5C2 I.1.2 CUP J54H22000300006 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PER USO SOCIALE (COLL CEN 1219 C)	P.Fin. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	185.000,00
01062.02.2425	PNRR M2C4 I 2.2 - CUP - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (COLL CEN 1220)	P.Fin. U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	90.000,00
	TOTALE		450.344,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed

entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il FPV riveste caratteristiche eminentemente tecniche; si può ritenere che le decisioni di indirizzo degli organi dell'Amministrazione non abbiano sostanziale influenza sulla sua consistenza, determinazione e destinazione.

La legge di bilancio 2019 ha introdotto una modifica al FPV per i lavori pubblici (commi 909- 911). La modifica normativa, attesa dai funzionari degli enti territoriali, si è resa necessaria a seguito delle modifiche apportate dal codice degli appalti D.Lgs. 50/2016. Le economie delle spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite con decreto interministeriale di modifica dei principi contabili, su proposta della Commissione Arconet. Il comma 911 in particolare va modificato il comma 1-ter dell'articolo 200 del TUEL, prevedendo che per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa in scadenza su più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del programma triennale dei lavori pubblici previsto D.Lgs. 50/2016).

Anticipazioni di tesoreria, partite di giro, servizi conto terzi

Le anticipazioni di tesoreria sono previste a titolo esclusivamente cautelativo nel limite di legge stabilito per l'anno 2024/2026 in 3/12; sono annualmente autorizzate con specifica delibera di Giunta, sebbene il ricorso non sia ad oggi ritenuto necessario per l'ulteriore, recente miglioramento della liquidità dell'Ente

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €140.000

A seguito dell'approvazione del D.Lgs. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi subisce un notevole aggiornamento. L'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 porta la programmazione ad un orizzonte triennale per un importo stimato pari o superiore a € 140.000,00. Lo stesso articolo prevede altresì che l'amministrazione predisponga ed approvi tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con il bilancio.

Nel programma, redatto aggiornando il programma 2022-2024, precedentemente approvato, sono elencati gli acquisti di importo stimato complessivo pari o superiori a 140.000 euro, previsti. Gli eventuali acquisti di beni e servizi complementari e necessari alla realizzazione di opere pubbliche (es. collaudi, inserzioni, acquisto di arredi) sono compresi nel finanziamento dell'opera stessa e pertanto contenuti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, anziché nella presente programmazione.

La pianificazione e la programmazione dell'attività contrattuale che, nel corso del triennio 2024- 2026, l'Amministrazione ha avviato o intende avviare, anche e soprattutto a seguito della scadenza degli esistenti rapporti contrattuali, si evince, nei suoi dati principali, dallo schema allegato e riguarda sia i contratti di servizi e forniture pluriennali, sia quelli a carattere annuale ricorrente. Per ogni singolo acquisto è riportata la durata contrattuale, l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento, l'ordine di priorità con il quale l'Amministrazione individua quegli acquisti che garantiscono gli interessi pubblici primari, nonché i codici CUI o CUP, ove esistenti, e gli importi risultanti dalla stima del valore complessivo.

Si precisa che l'attività delle varie strutture dell'Ente avverrà nel quadro delle indicazioni che la Giunta fornirà nel Peg e che sulla base di quest'ultimo dette strutture attiveranno le relative procedure idonee alla realizzazione degli obiettivi assegnati.

Si ricorda altresì che la programmazione degli acquisti di beni e servizi lascia salva la possibilità prevista dall'art. 1 comma 505 L. 208/2015 "di avviare procedimenti non previsti in caso di urgenza risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sedi di programmazione, nonché la possibilità di apportare modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di leggi o regolamenti ovvero da atti amministrativi adottati a

livello statale o regionale”

Il programma redatto secondo gli schemi ministeriali è allegato al presente documento nella parte seconda

La programmazione delle Opere Pubbliche

Se attraverso l'attività di programmazione economico finanziaria le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali dell'ordinamento, e fa sì che vi sia una unificazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio, analogamente i medesimi principi contabili vengono ad interessare anche la programmazione dei Lavori Pubblici. Essa infatti, pur prevista da tempo nell'ordinamento, viene riletta alla luce del principio generale della competenza finanziaria, dei tempi stimati per la conclusione dell'opera e del crono programma dei pagamenti previsti in relazione all'esigibilità dell'obbligazione.

Di seguito si riporta l'elenco degli investimenti strategici da realizzarsi nel corso dell'intero mandato

Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Opera	Importo	Anno
<p align="center">UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ</p>	<p>La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità</p>	Lavori esterni, comprendenti viabilità e parcheggi del Polo Scolastico di Casciana Terme	€290.000	completato
	<p>La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità</p>	Ampliamento Polo scolastico di Perignano	€4.120.000	2024 completata progettazione esecutiva
	<p>La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità</p>	<p>Nuovo Polo Scolastico Comprendente Scuola - Scuola Primaria e Scuola Secondaria situato in località Casciana Terme ed opere di sistemazione esterna a giardino, parcheggi e viabilità</p> <p>Secondo Lotto Funzionale</p>	€4.100.000	2023

<p>UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità</p>	<p>Riqualificazione piazzetta antistante Banca a Perignano Via Gramsci</p>	<p>€230.000</p>	<p>2025</p>
	<p>Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità</p>	<p>Riqualificazione di Piazza XX Settembre</p>	<p>€150.000</p>	<p>2023</p>
	<p>Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità</p>	<p>Riqualificazione Piazza Matteotti</p>	<p>€130.000</p>	<p>2025</p>
	<p>L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare</p>	<p>Urbanizzazione di Via Collodi in Loc. La Capannina</p>	<p>€350.000</p>	<p>2025</p>
	<p>Un asset strategico: Via Livornese Est</p>	<p>Riqualificazione Via Livornese Est – Primo Lotto</p>	<p>€2.362.500</p>	<p>2024</p>
<p>UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>	<p>Un territorio per i cittadini</p>	<p>Ampliamento Cimitero di Casciana Alta</p>	<p>€381.000</p>	<p>in corso di esecuzione</p>
	<p>Un territorio per i cittadini</p>	<p>Attuazione piano della mobilità ciclabile e Sostenibile – 1° Lotto</p>	<p>€278.000</p>	<p>concluso</p>
	<p>Un territorio per i cittadini</p>	<p>Realizzazione Parco pubblico a Lari</p>	<p>€260.000</p>	<p>2024</p>
	<p>Un territorio per i cittadini</p>	<p>Realizzazione di due Parcheggi in Via Casine</p>	<p>€370.000</p>	<p>2025</p>
	<p>Un territorio per i cittadini</p>	<p>Riqualificazione Marciapiedi in Via Dante Via del Commercio. Lotto 1</p>	<p>€1.000.000</p>	<p>2024</p>
	<p>Un territorio per i cittadini</p>	<p>Attuazione piano della</p>	<p>€260.000</p>	<p>2024</p>

	mobilità ciclabile e sostenibile Lotto 2		
Un territorio per i cittadini	Riqualificazione Piazza Aiale	€230.000	2025
Un territorio per i cittadini	Realizzazione Area Verde a Boschi di Lari	€50.000	2023
Un territorio per i cittadini	Riqualificazione Borgo Pietraia a Casciana Terme	€400.000	2023
Un territorio per i cittadini	Riqualificazione Marciapiedi in Via Dante Via del Commercio. Lotto 2	€1.750.000	2024
Un territorio per i cittadini	Riqualificazione aree limitrofe alla Chiesa presso la frazione di Collemontanino	€540.000	2023
Un territorio per i cittadini	Completamento della riqualificazione del centro storico di Casciana Alta	€310.000	2023
Un territorio per i cittadini	Riqualificazione P.zza del Vecchio Mercato Casciana Terme	€130.000	2025
Un territorio per i cittadini	Sistemazione del parcheggio a Casciana Terme loc. Pietraia	€435.000	2025
Un territorio per i cittadini	Riqualificazione Marciapiedi in Via Casine	€220.000	2025
Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parcheggio e	€370.000	2025

		area a verde presso la frazione di Sant'Ermo		
	Un territorio per i cittadini	Completamento riqualificazione del quartiere Venezia a Cevoli	€250.000	2026
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parcheggio in Via delle Melorie	€280.000	2026
	Un territorio per i cittadini	Ampliamento Cimitero di San Rocco	€95.935,52	2023
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parcheggio presso la frazione di Ceppato	€200.000	2026
UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA	La sicurezza delle strade	Ripristino e messa in sicurezza via Teresa Mattei	€755.000	2024
	La sicurezza delle strade	Realizzazione Rotonda fra via Rossini e Via Livornese Ovest	€250.000	2025
	La sicurezza delle persone	Messa in sicurezza incrocio stradale Via Antica Pontederese/SP 13	€500.000	2026
	La sicurezza delle persone	Riorganizzazione e funzionale del Polo Scolastico di Via Belvedere	€910.000	2024
UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO	Un asset strategico: il Castello dei Vicari	Realizzazione ascensore presso il Castello dei Vicari	€450.000	2025

	Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione	Riqualificazione Palestra Casciana Terme	€135.000	2025
	Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione	Riqualificazione Funzionale Impianto Sportivo e Centro Culturale Perignano	€ 6.250.000	2024
	Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione	Ristrutturazione Piscina Comunale	€1.131.000 . €681.000 risorse Amm.ne . €90.000 PNRR . €360.000 Regione	concluso
	L'Associazione: motore per Casciana Terme Lari	Recupero del distacco dei VVFV a Lari	€320.000	2025

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative aggiornate in linea con la proposta del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026, che sarà approvato in Consiglio Comunale contestualmente al DUP e al Bilancio 2024-2026.

Tabella investimenti bilancio di previsione 2024 – 2026 e relative fonti di finanziamento - cronoprogramma.

Interventi di importo pari o superiore a 100.000 euro per la prima annualità del bilancio di previsione

Opera	Importo	Annualità	Finanziamento
RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE PLESSO SCOLASTICO DI LARI	€ 910.000,00	2024	Alienazioni (CUS 2246)
REALIZZAZIONE PISTE CICLO PEDONALI	€ 260.000,00	2024	Alienazioni (CUS 2139)
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO DI PERIGNANO	€ 4.120.000,00	2024	3.120.000 € Contributo (CUS 2181) 1.000.000 € Mutuo (CUS 2037)
RIQUALIFICAZIONE FORESTAZIONE AREA SUB URBANA CASCIANA TERME	€ 200.907,45	2024	31.747,57 € Oneri di Urbanizzazione (CUS 2274) 169.159,88 € Contributo (CUS 2269)
RIQUALIFICAZIONE FORESTAZIONE AREA SUB URBANA PERIGNANO	€ 147.094,40	2024	25.981,81 € Oneri di Urbanizzazione (CUS 2275) 121.112,59 € Contributo (CUS 2270)
RIQUALIFICAZIONE URBANA, PAESAGGISTICA - AMBIENTALE E FUNZIONALE DELLE CONNESSIONI CICLOPEDONALI NEL CENTRO ABITATO DI CASCIANA TERME - PRIMO LOTTO FUNZIONALE	€ 1.000.000,00	2024	Contributo (CUS 2317)
RIQUALIFICAZIONE URBANA, PAESAGGISTICA - AMBIENTALE E FUNZIONALE DELLE CONNESSIONI CICLOPEDONALI NEL CENTRO ABITATO DI CASCIANA TERME	€ 1.750.000,00	2024	Contributo (CUS 2324)
REALIZZAZIONE NUOVA AREA A VERDE E PARCHEGGIO VIA SONNINO LARI	€ 260.000,00	2024	Contributo Privato (CUS 2332)
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE IMPIANTO SPORTIVO E CENTRO CULTURALE PERIGNANO	€ 6.250.000,00	2024	Contributo (CUS 2322)
RIQUALIFICAZIONE VIA LIVORNESE EST – PRIMO LOTTO	€ 2.362.500,00	2024	Contributo (CUS 2320)



PNRR M5C2 I.1.1 CUP F14H22000470006 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PER USO SOCIALE	€ 165.000,00	2024	Contributo PNRR da Societa' della Salute (CUS 2414)
PNRR M5C2 I.1.2 CUP J54H22000300006 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PER USO SOCIALE	€ 200.000,00	2024	Contributo PNRR da Societa' della Salute (CUS 2416)

—

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Con la Delibera n. 114 del 02/08/2023 la Giunta ha definito il “Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Casciana Terme Lari” e gli Organismi da includere nell’area di consolidamento del Bilancio Consolidato 2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 articoli da 11-bis a 11- quinquies.

Sulla base di tale Delibera è stata effettuata la ricognizione degli enti e organismi strumentali, le società controllate e partecipate dal Comune di Casciana Terme Lari, in base al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, riportato nell’allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 e pertanto il G.A.P. risulta così composto

CAPOGRUPPO	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI
Organismi strumentali	Non presenti
Enti strumentali controllati	Non presenti
Enti Strumentali partecipati	Autorità Idrica Toscana
	ATO Toscana Costa
	Società della Salute Valdera
Società controllate	Progetto Prometeo srl
Società partecipate	APES Azienda Pisana Edilizia Sociale scpa
	Terme di Casciana SpA in liquidazione
	Bagni di Casciana srl (indiretta)
	Reti Ambienti Spa

All’interno del G.A.P., l’area di consolidamento contabile è costituita da:

COMUNE DI CASCIANA TERME LARI (Capogruppo)
Società della Salute Valdera
Progetto Prometeo srl
APES Azienda Pisana Edilizia Sociale scpa
Terme di Casciana SpA in liquidazione
Reti Ambienti Spa

Conseguentemente, con Delibera di Consiglio n. 31 del 28/09/2023, il Comune ha approvato il Bilancio Consolidato dell’esercizio 2022 al fine di adempiere all’art. 11 bis e ss. del D.Lgs. 118/2011. Con Delibera di Consiglio n. 47 del 22/12/2022 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Casciana Terme Lari alla data del 31.12.2021 ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 nonché la Relazione contenente le schede relative allo stato di attuazione del precedente Piano di Razionalizzazione adottato dall’Ente. La Giunta provvederà ad approvare la Revisione periodica delle partecipazioni societarie alla data del 31.12.2022 entro il termine previsto dalla normativa del 31.12.2023.

Le società improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell’ordinamento dell’Unione Europea.

È obiettivo comune realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società, secondo la rispettiva natura, sono tenute al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Seguono per completezza indicazioni relative alle suddette società :

APES Azienda Pisana Edilizia Sociale scpa scpa (Quota di partecipazione: 1,40%)

La società è il soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica a livello di Ambito territoriale provinciale (Lode Pisano) previsto dalla L.R. Toscana 77/1998; da ciò il carattere necessario della partecipazione societaria ai fini dello svolgimento delle funzioni proprie dei Comuni.

La missione della società è quella di operare in un settore caratterizzato da canoni abitativi a valori "sociali" e da un'utenza che presenta in genere difficoltà economiche con conseguente probabilità di insolvenza.

Dati generali (alla data del 31/12/2022)

Ragione Sociale: Azienda Pisana Edilizia Sociale s.c.p.a. (A.P.E.S.)

Sede Legale: Piazza dei Facchini, 16 - Pisa

CF/P.IVA: 01699440507

Sito Istituzionale della Società: www.apes.pisa.it

Capitale sociale: € 870.000,00

Quota di partecipazione: 1,40 %

Compagnia Trasporti Toscana nord Srl (CTT Nord) (Quota di partecipazione:1,28%)

La società è la società a capitale misto frutto del progetto di accorpamento e razionalizzazione delle preesistenti aziende di gestione del trasporto pubblico locale su gomma (T.P.L.) operanti nelle province di Livorno, Lucca, Pisa e Prato. La società ha partecipato, consorziata in Mobit S.c.a.r.l., alla gara indetta dalla Regione Toscana, ai sensi della L.R. 65/2010, per la gestione del T.P.L. nell'ambito territoriale ottimale regionale, e ha svolto il servizio di T.P.L. su affidamento temporaneo della Regione Toscana in qualità di consorziata nella One S.c.a.r.l.. Nel 2021, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, si è definitivamente concluso l'iter della gara regionale con l'aggiudicazione del servizio ad altro operatore economico. In accordo con gli altri soci, il Comune procederà a dismettere la partecipazione valutando la messa in liquidazione o in subordine la cessione delle quote. A seguito di ciò la società ha ceduto mezzi e personale al nuovo soggetto gestore: si ritiene per tanto di procedere, possibilmente in accordo con gli altri soci pubblici, a dismettere la partecipazione procedendo alla messa in liquidazione della società o in subordine la cessione delle quote .

Dati generali (alla data del 31/12/2022)

Ragione Sociale: Compagnia Trasporti Toscana nord Srl (CTT Nord)

Sede Legale: Via Bellatalla n. 1 – Ospedaletto (PI)

CF/P.IVA: 01954820971

Sito Istituzionale della Società www.cttcompany.it

Capitale sociale: 41.507.349

Quota di partecipazione: 1,28%

Cerbaie spa in liquidazione (Quota di partecipazione: 5,64%)

La Società, a totale partecipazione pubblica, fu costituita nel 1993 come azienda consortile, poi trasformata in società ai sensi della Legge n.127/1997, con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i Comuni dell'omonimo bacino. A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la Legge Galli n. 36/1994 e la successiva attuazione regionale con la L.R. Toscana n.81/1998, è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio per la gestione unitaria del servizio idrico integrato. Nel 2001 il Consorzio obbligatorio ATO 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito ad una nuova Società denominata Acque spa, nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie spa che ne detiene le azioni.

Con delibera assembleare del 04/06/2018 è stato approvato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione, la cui procedura si trova in stato avanzato.

Dati generali (alla data del 31/12/2022)

Ragione Sociale: Cerbaie spa in liquidazione

Sede Legale: Via Molise, n. 1 – Zona Industriale Gello Pontedera

CF/P.IVA: 00371820507

Capitale sociale: 16.634.820

Quota di partecipazione: 5,64%

Retiambiente Spa.(partecipazione diretta Quota di partecipazione 0,035%)

La società è a totale capitale pubblico. Nell'anno 2020 sono stati approvati da parte dei Comuni soci gli atti per configurare Retiambiente come società in House e il giorno 17 Novembre 2020 è stato siglato il contratto di servizio con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa che ha individuato Retiambiente Spa quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a far data dal 1 gennaio 2021. Nell'Ambito Territoriale Ottimale “Toscana Costa” la Società si occupa della gestione del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani sul territorio delle Province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara, in attuazione del D.Lgs. n.152/2006, LRT nn.25/1998 e LRT n.69 del 28.12.2011. Il servizio è gestito tramite società interamente controllate definite SOL (società operative locali).

Dati generali (alla data del 31/12/2022)

Ragione Sociale: Retiambiente Spa.

Sede Legale: Piazza V. Emanuele II n 2 Pisa

CF/P.IVA: : 02031380500

Sito Istituzionale della Società: www.retiambiente.it

Capitale sociale: 32.777.474

Quota di partecipazione: 0,035%

Ecofor service spa (partecipazione diretta Quota di partecipazione 0,06%)

La società produce servizi a significativo impatto ambientale di gestione di reti e impianti destinati ai rifiuti speciali e industriali. Trattasi di un servizio di interesse generale per la collettività.

Dati generali (alla data del 31/12/2022)

Ragione Sociale: Ecofor service spa

Sede Legale: Viale dell'Industria snc - Pontedera (PI)

CF/P.IVA: 00163020506

Sito Istituzionale della Società: www.ecoforservice.it

Capitale sociale: 1.170.000

Quota di partecipazione: 0,06%

Geofor patrimonio Srl (partecipazione diretta Quota di partecipazione 0,073%)

La società, a suo tempo costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000, ha per oggetto la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate all'esercizio del servizio dei rifiuti urbani.

Con Delibera del C.C. n. 48 del 17.12.2015 fu stabilito di procedere alla soppressione di Geofor Patrimonio S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) e c), della L. 190/2014. Con Delibera del C.C. n. 40 del 26.10.2017 e infine con Delibera del C.C. n. 58 del 22.12.2018, è stata confermata l'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione ai sensi di legge.

Tra gli interventi di razionalizzazione e di riduzione dei costi di funzionamento, nel 2017 la società è stata trasformata da "s.p.a." a "s.r.l." ed è stato approvato lo statuto sociale; il 16.05.2018 ha avuto luogo l'incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l. in quanto società ad oggetto analogo.

Dopo la fusione la partecipazione del Comune di Casciana Terme Lari al capitale sociale della società è passata all' 0,026 % (Rif. Prot. n. 3416 del 22/02/2018 – Progetto di fusione rapporto di concambio).

Dati generali (alla data del 31/12/2022)

Ragione Sociale: Geofor patrimonio Srl

Sede Legale: Viale America, s.n.c. - col Gello – Pontedera (PI)

CF/P.IVA: 01751030501

Sito Istituzionale della Società: www.geoforpatrimonio.it

Capitale sociale: 7.186.445

Quota di partecipazione: 0,073%

Progetto Prometeo Srl (partecipazione diretta di controllo 55%)

La società è stata costituita con l'attuale assetto nel 2013 a seguito di una gara a doppio oggetto in base alla quale è stato individuato un socio privato al 45% (socio finanziatore e operativo). La società ha per oggetto la costruzione e manutenzione di beni immobili e altri servizi riferiti al territorio. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente

Dati generali (alla data del 31/12/2022)

Ragione Sociale: Progetto Prometeo Srl

Sede Legale: Piazza Vittorio Emanuele II, Casciana Terme Lari (PI)

CF/P.IVA: 01736030501

Capitale sociale: 435.000

Quota di partecipazione: 55,00%

Durata dell'impegno: 31.12.2034

Si riportano per completezza gli obiettivi specifici secondo l'art. 19 del D.Lgs. 175/2016:

1. OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI

1.1. Miglioramento della Gestione Caratteristica: miglioramento della 'attività principale svolta dalla società allo scopo di produrre utili.

INDICATORE 1: Differenza Voci A e B del Conto Economico

Obiettivo Anno 2024: ≥ 5.000 €

Obiettivo Anno 2025: ≥ 5.000 €

Obiettivo Anno 2026: ≥ 5.000 €

1.2. Mantenimento del Risultato Esercizio Positivo: risultato di esercizio non in perdita

INDICATORE 2: Voce 21 del Conto Economico

Obiettivo Anno 2024: $\geq 0,00 \text{ €}$

Obiettivo Anno 2025: $\geq 0,00 \text{ €}$

Obiettivo Anno 2026: $\geq 0,00 \text{ €}$

—

1.3. Contenimento dei costi per servizi: Il costo per i servizi non deve superare l'importo dell'anno precedente.

INDICATORE 3: Voce B)7) del Conto Economico —

Obiettivo Anno 2024: $\leq 554.733 \text{ €}$

Obiettivo Anno 2025: $\leq 554.733 \text{ €}$

Obiettivo Anno 2026: $\leq 554.733 \text{ €}$

1.4. Budget annuale di previsione: Effettuare una programmazione economico-finanziaria preventiva sulla base del piano degli interventi predisposto.

Obiettivo Anno 2024: Predisporre e inviare al Comune il budget annuale di previsione

2. OBIETTIVI PERSONALE DIPENDENTE

2.1. Efficiamento della spesa del personale: L'obiettivo è quello di raggiungere una maggiore operatività e un miglioramento delle manutenzioni. Considerate le dimensioni ridotte della struttura organizzativa della società e la natura della stessa, prettamente operativa, si ritiene maggiormente efficace superare la dicotomia livello dirigenziale/livello quadro. A tali fini si propone di dare indirizzo affinché si unifichino le funzioni dirigenziali generali con quelle dell'organo amministrativo senza incrementi di costi. La stessa figura di quadro al fine di potenziare la funzione operativa dell'azienda è da superarsi a favore di un impiegato tecnico con il ruolo di coordinatore dell'attività manutentiva con funzione di programmazione dei lavori come previsti dal contratto di servizio. Tutti le misure legate al trattamento accessorio al personale dipendente debbono essere erogate a seguito di particolari condizioni di lavoro che eccedono le mansioni previste dal profilo professionale ovvero a seguito di valutazione positiva rispetto al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla programmazione di cui al punto 1.4 e 3.2.

Obiettivi Anno2024:

- attuazione delle misure organizzative di cui in narrativa;
- risparmio di spesa di almeno € 5.000 annui al netto dei rinnovi contrattuali come previsti;
- miglioramento delle prestazioni.

3. OBIETTIVI DI SERVIZIO

3.1. Relazioni Periodiche: Realizzare e inviare al Comune di Casciana Terme Lari le relazioni periodiche previste dal contratto di servizio, dal capitolato e dallo statuto.

Obiettivo anno 2024:

- Inviare le relazioni entro le date di scadenza previste, in particolare il Rapporto sull'esito delle verifiche previste dal contratto di servizio.

3.2. Piano delle manutenzioni programmate: In seguito ai rapporti sopra menzionati dovrà essere predisposto, e successivamente approvato dal Comune, la programmazione annuale,

con orizzonte biennale, degli interventi di manutenzione.

Obiettivo Anno 2024:

- Rispettare la periodicità delle verifiche e dell'invio dei rapporti sugli esiti delle verifiche

Gal Etruria S.c.a.r.l. in liquidazione (partecipazione diretta Quota di partecipazione 1,70%)

La società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale. È composta da soggetti pubblici e privati riuniti in società consortile a responsabilità limitata e persegue le finalità di sviluppo locale previste dalle iniziative comunitarie a sostegno delle aree rurali per l'ottenimento di finanziamenti europei. In seguito alla perdita relativa all'anno 2021 la società ha perso i requisiti per la qualifica della Regione Toscana di LEADER. Successivamente si è reso necessario un aumento di capitale sociale che questo ente non ha sottoscritto. Durante l'ultima assemblea dei soci del 2023 è stato deliberato la messa in liquidazione del consorzio.

Dati generali (alla data del 31/12/2021)

Ragione Sociale: Gal Etruria S.c.a.r.l.

Sede Legale: : Via XXV Aprile 7 - La Pila - 57030 Campo nell'Elba (LI)

CF/P.IVA: 01404240499

Sito Istituzionale della Società: www.galetruria.it

Capitale sociale: 13.993

Quota di partecipazione: 1,70

Gal Terre Etrusche S.c.a.r.l. (partecipazione diretta Quota di partecipazione 14,95%)

La società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale per l'accesso ai fondi europei per lo Sviluppo Locale. È composta da soggetti pubblici e privati riuniti in società consortile a responsabilità limitata e persegue le finalità di sviluppo locale previste dalle iniziative comunitarie a sostegno delle aree rurali per l'ottenimento di finanziamenti europei. La costituzione della società è stata effettuata nel mese di Ottobre 2023 così da poter partecipare al bando delle Regione Toscana per poter essere riconosciuto LEADER.

Dati generali (alla data del 31/12/2023)

Ragione Sociale: Gal Terre Etrusche S.c.a.r.l.

Capitale sociale: 94.500

Quota di partecipazione: 14,95

Banca Popolare Etica (partecipazione diretta Quota di partecipazione 0,0024%)

La società svolge attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito, orientando le risorse finanziarie raccolte verso la realizzazione di iniziative socio economiche con finalità sociali.

Dati generali (alla data del 31/12/2022)

Ragione Sociale: Banca Popolare Etica

Sede Legale: Via Niccolò Tommaseo n. 7 Padova

CF/P.IVA: 01029710280

Sito Istituzionale della Società: www.bancaetica.it

Capitale sociale: 82.032.562

Quota di partecipazione: 0,0024%

Terme di Casciana S.p.a in liquidazione (partecipazione diretta 24,34%)

In attuazione delle misure previste dal Piano di Revisione Straordinaria adottato dal Comune nel 2017, nel

2018 la società è stata posta in liquidazione e contestualmente sono stati impartiti al liquidatore gli indirizzi finalizzati alla conclusione della liquidazione. In particolare è stato dato mandato al liquidatore di “preservare la continuità aziendale di Bagni di Casciana srl” in vista, come indicato nel Protocollo d’intesa con la Regione Toscana ai sensi della delibera G.R.T. n. 1531/2017, dell’acquisizione del 100% da parte del Comune del Capitale Sociale di Bagni di Casciana Srl.

Nel 2019 il liquidatore ha dato completa attuazione agli indirizzi impartiti nella assemblea. Nel 2020 sono stati integrati gli indirizzi al liquidatore prevedendo di : “a) Avviare l’istruttoria bancaria per la delibera di accoglimento della retrocessione del mutuo con effetti liberatori per Bagni di Casciana Srl e nel caso di esito positivo procedere con i successivi punti; b) Procedere alla retrocessione dell’usufrutto dell’Immobile denominato “Palazzina della Riabilitazione” della società controllata Bagni di Casciana srl a Terme di Casciana S.p.A. in Liquidazione al fine di consolidarne la proprietà con contestuale accollo a Terme di Casciana Spa del mutuo del valore originario di 1.000.000 euro stipulato con Cassa Risparmio di Volterra. Il valore residuo dell’usufrutto sarà coperto mediante parziale compensazione con il credito che Terme di Casciana SpA in Liquidazione vanta verso Bagni di Casciana srl; c) Una volta ultimata l’operazione di cui al punto precedente stipulare, previa valutazione del valore locativo, il contratto di affitto con Bagni di Casciana Srl per l’immobile denominato “Palazzina della Riabilitazione” nonché per i locali del “Gran Caffè delle Terme” e ciò al fine di consentire alla società di gestione di proseguire l’attività di riabilitazione”.

Al termine di dette operazioni, in ossequio agli indirizzi già impartiti, si dovrà procedere all’assegnazione dei beni immobili di Terme di Casciana, e strumentali all’esercizio dell’attività termale, ai soci oltre all’assegnazione del 100% di Bagni di Casciana srl al Comune di Casciana Terme Lari.

Il percorso prospettato è in fase di conclusione.

Dati generali (alla data del 31/12/2022)

Ragione Sociale: Terme di Casciana S.p.a in liquidazione

Sede Legale: Piazza Garibaldi, 9 Casciana Terme Lari (PI)

CF/P.IVA: 381680503

Sito Istituzionale della Società: www.termedicasciana.com

Capitale sociale: 8.010.027

Quota di partecipazione: 24,34%

Partecipazioni indirette

Rientrano fra le “partecipazioni indirette” sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Bagni di Casciana Srl (indirettamente partecipata al 100% da Terme di Casciana SpA, a sua volta partecipata dal Comune di Casciana Terme Lari al 24,34%).

Con l’Assemblea straordinaria di Terme di Casciana SpA del 15/10/2018, nella quale la stessa è stata messa in liquidazione, sono stati attribuiti al liquidatore i poteri e gli indirizzi per attuare quanto già previsto nel piano di razionalizzazione straordinaria di cui alla deliberazione CC 43/2017 e consistente nella messa in liquidazione di Terme di Casciana SpA e nell’acquisizione del 100% di Bagni di Casciana Srl da parte di questo Ente.

L’attività termale rappresenta un servizio di interesse generale ed è forte la volontà del Comune di supportare le dinamiche economiche del territorio, garantendo e rafforzando uno dei settori economici più qualificanti dello stesso, quello termale appunto, mediante anche un percorso di razionalizzazione societaria che lo renda maggiormente rispondente e dinamico rispetto alle logiche del mercato e rispetto alla domanda della collettività.

Il percorso intrapreso sia con i protocolli di intesa siglati con la Regione Toscana e con le organizzazioni sindacali che con le delibere assembleari di Terme di Casciana è funzionale ad una razionalizzazione dei costi societari, eliminando la società immobiliare e le duplicazioni di costo conseguenti, riportando gli oneri sostenuti da Bagni di Casciana srl nell'alveo di quelli offerti dal mercato. Una volta acquisito il 100% delle quote di Bagni di Casciana srl il Comune procederà alla ricerca di un socio privato industriale necessario ad apportare i necessari capitali e know-how per il rilancio e il definitivo riequilibrio finanziario della società.

Il 29/12/2021 è stata siglata la Convenzione tra il Comune di Casciana Terme Lari e Bagni di Casciana s.r.l per l'attuazione del progetto di valorizzazione promozione del termalismo. Con un contributo di oltre 300.000 euro ricevuto dalla Regione Toscana, il Comune infatti ha avviato un progetto triennale di valorizzazione del territorio e delle Terme di Casciana. Partendo dai punti di forza della destinazione, paesaggio, benessere, tradizione e autenticità, il progetto si pone l'obiettivo di incrementare le presenze e dare una nuova immagine a Casciana Terme Lari e alle sue terme. Le azioni che saranno sviluppate nel corso del triennio vedranno il coinvolgimento delle Terme di Casciana e dell'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica Visit Casciana Terme Lari - Ufficio Informazioni Turistiche.

Le azioni saranno volte da un lato ad aumentare il grado di conoscenza e consapevolezza dei brand "Casciana Terme Lari" e "Terme di Casciana", dall'altro attrarre nuovi mercati attraverso campagne di promozione online, sviluppo di attività di convegnistica e partecipazione a fiere di settore per attrarre buyers anche internazionali. All'uopo è stato realizzato il nuovo sito della destinazione turistica Casciana Terme Lari: snello e versatile.

Dati generali (alla data del 31/12/2022)

Ragione Sociale: Bagni di Casciana Srl

Sede Legale: Piazza Garibaldi, 9 Casciana Terme Lari (PI)

CF/P.IVA: 01650720509

Sito Istituzionale della Società: www.termedicasciana.com

Capitale sociale: 446.460

LE SOCIETA' - PROPRIETA' PATRIMONIALE AL 31.12.2022

Settore	Società	Capitale Sociale - € -	Partecipazione Comune di Casciana Terme Lari - % -	Valore Nominale - € -	Patrimonio Netto Societario - € -	Valore Patrimonio Netto Comune di Casciana Terme Lari - € -
Ambiente	Cerbaie Spa in liquidazione	16.634.820,00	5,64	938.203,85	45.730.402,00	2.579.194,67
	Ecofor Service Spa	1.170.000,00	0,06	702,00	9.245.832,00	5.547,50
	Geofor Patrimonio	7.186.445,00	0,073	5.246,10	5.758.795,00	4.203,92
	Retiambienti	32.777.474,00	0,035	11.472,12	38.139.465,00	13.348,81
Infrastrutture	Progetto Prometeo Srl	435.000,00	55,00	239.250,00	483.118,00	265.714,90
Mobilità e Trasporti	C.T.T. Nord Srl	41.507.349,00	1,28	531.294,07	43.878.111,00	561.639,82
Edilizia Pubblica	Azienda Edilizia Pisana (APES)	870.000,00	1,4	12.180,00	1.471.785,00	20.604,99
Intermediazione Finanziaria Sociale	Banca Etica	82.032.562,00	0,0024	1.968,78	120.565.304,00	2.893,57

Agricoltura	GAL Etruria Scarl	13.993,00	0,0	0,0	0,00	0,00
Sviluppo Economico	Terme di Casciana Spa	8.010.027,00	24,34	1.949.640,57	6.420.298,00	1.562.700,53
Totali				3.690.802,14	271.693.110,00	5.015.848,72

—

LE SOCIETA' - PROPRIETA' PATRIMONIALE AL 31.12.2022

Settore	Società	Valore della Produzione - € -	Costi della Produzione - € -	Utile / Perdita - € -	Destinazione del Risultato di Gestione
Ambiente	Cerbaie Spa in liquidazione	355.530	717.352	4.216.931	Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile il risultato d'esercizio pari ad euro 4.216.931 deve essere accantonato a riserva non distribuibile ex art. 2426 1° comma, 4) per l'intero importo.
	Ecofor Service Spa	31.788.631	23.362.567	5.936.508	Viene proposto la destinazione del risultato d'esercizio: - Per 4.680.000 € da distribuire ai soci in ragione di 4,00 € ad azione posseduta - Per 1.256.508 € a riserva straordinaria
	Geofor Patrimonio	578.944	648.668	-177.761	Viene proposto il rinvio della perdita di esercizio all'esercizio successivo
	Retiambienti	236.445.848	235.231.796	240.268	Il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5%, pari a € 12.013, a riserva legale e il residuo, pari a € 228.255 a riserva straordinaria
Infrastrutture	Progetto Prometeo Srl	1.022.602	1.020.066	1.167	Riserva legale per € 1.167
Mobilità e Trasporti	C.T.T. Nord Srl	10.194.121	9.844.014	203.235	Viene proposto di destinare il 5%, pari a € 10.162 alla riserva legale e il residuo, pari a € 193.073 a utili portati a nuovo
Edilizia Pubblica	Azienda Edilizia Pisana (APES)	10.280.654	10.229.040	7.360	L'amministratore unico propone di destinare il 5%, pari a € 368 alla riserva legale e il residuo pari a 6.992 alla riserva straordinaria
Intermediazione Finanziaria Sociale	Banca Etica			9.638.533	
Agricoltura	GAL Etruria Scarl	285.324	270.420	418	Viene proposto di destinare l'utile a riserva legale
Sviluppo Economico	Terme di Casciana Spa	346.394	175.210	-341.834	



—

—

Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2018	2019	2020	2021	2022
Utilizzo FPV di parte corrente	176.782,24	220.654,88	205.010,15	236.199,51	343.550,79
Utilizzo FPV di parte capitale	5.166.934,89	3.656.377,35	961.047,61	1.117.599,29	954.912,98
Avanzo di amministrazione applicato	1.752.962,32	180.364,55	991.318,62	1.929.556,83	1.561.368,91
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.603.141,28	9.967.464,73	9.745.498,19	9.720.992,09	11.047.839,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.447.365,11	2.188.946,10	3.288.752,64	2.773.627,74	2.441.630,07
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.590.260,72	1.369.016,10	1.255.985,90	1.506.022,21	1.386.773,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	419.496,15	1.739.329,34	662.204,49	786.896,21	1.371.346,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	4.094.728,68	26.803,00	33.519,32	3.353,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	39.000,00	0,00	501.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.230.997,21	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.156.942,71	28.647.878,94	17.175.620,60	18.104.413,20	19.611.775,25

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
			—		
Titolo 1 - Spese correnti	11.175.513,44	10.344.912,05	10.336.559,35	11.003.329,20	10.886.272,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.600.228,74	5.156.563,25	1.599.195,49	1.456.555,67	2.400.645,99
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	451.760,54	1.785.719,07	84.509,88	247.944,84	255.734,43
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.230.997,21	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.227.502,72	22.518.191,58	12.020.264,72	12.707.829,71	13.542.652,57

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.627.406,94	2.032.019,02	1.267.304,33	1.224.192,56	1.902.733,48
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.627.406,94	2.032.019,02	1.267.304,33	1.224.192,56	1.902.733,48

Analisi delle entrate

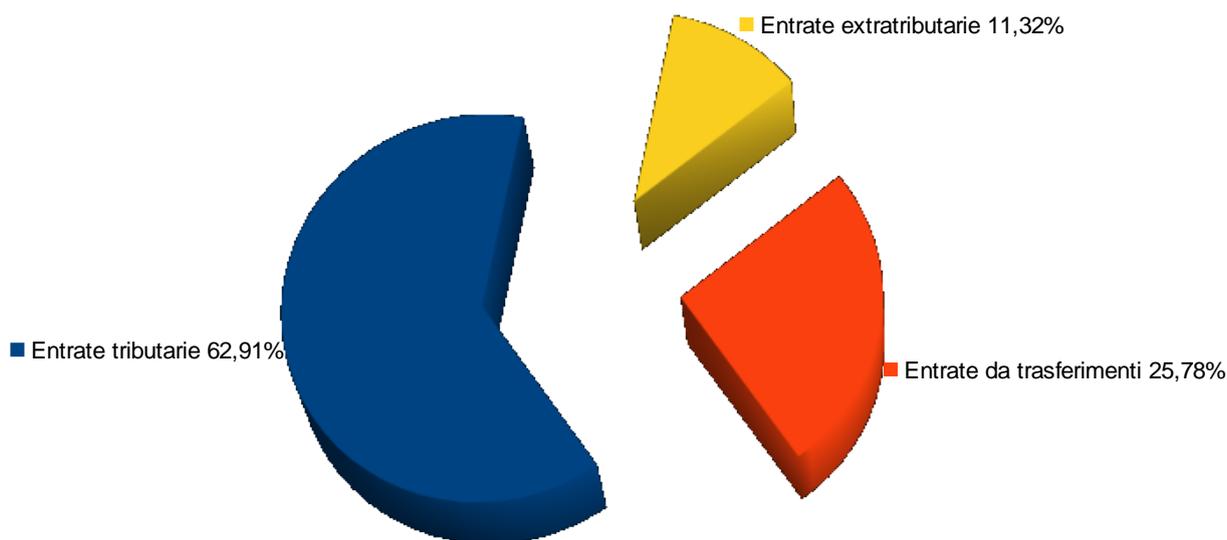
Entrate anno 2023

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
				—			
Entrate tributarie	10.723.812,72	10.764.493,04	6.031.794,05	56,03	4.561.794,65	42,38	1.469.999,40
Entrate da trasferimenti	2.460.938,53	2.700.766,39	2.471.543,51	91,51	2.109.110,84	78,09	362.432,67
Entrate extratributarie	1.360.159,41	1.356.486,75	1.085.154,54	80	545.806,64	40,24	539.347,90
TOTALE	14.544.910,66	14.821.746,18	9.588.492,10	64,69	7.216.712,13	48,69	2.371.779,97

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

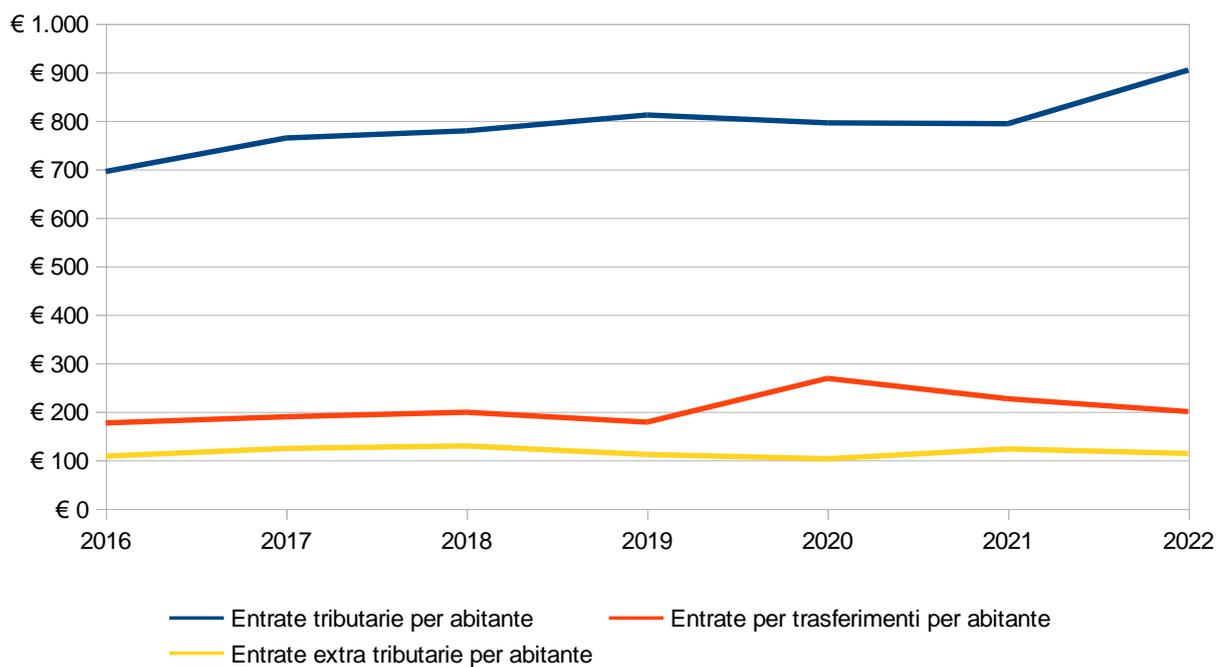
Tra le **entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti** da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	8.711.636,13	2.212.589,90	1.353.524,34	12535	694,98	176,51	107,98
2017	9.498.688,12	2.352.754,28	1.540.902,34	12433	763,99	189,23	123,94
2018	9.603.141,28	2.447.365,11	1.590.260,72	12330	778,84	198,49	128,97
2019	9.967.464,73	2.188.946,10	1.369.016,10	12284	811,42	178,19	111,45
2020	9.745.498,19	3.288.752,64	1.255.985,90	12254	795,29	268,38	102,50
2021	9.720.992,09	2.773.627,74	1.506.022,21	12252	793,42	226,38	122,92
2022	11.047.839,38	2.441.630,07	1.386.773,91	12217	904,30	199,86	113,51



Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2024 e in corso

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	2.196,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	93.364,53	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	120.698,61	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	88.242,60	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00

3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	76.599,44	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.998.770,31	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	—	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	—	93.778,64
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	918.632,74	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.891,03	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	20.582,54	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.667,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.348.819,80	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	6.217,12	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	432.124,56	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	7.206.585,42	0,00

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	304.501,74	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	76.599,44	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.998.770,31	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	93.778,64	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	918.632,74	0,00
7 - Turismo	3.891,03	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.582,54	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.667,50	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.348.819,80	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	438.341,68	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	7.206.585,42	0,00

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2023 e 2024

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	221.093,69	10.500,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	307.567,31	11.399,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	363.908,85	43.287,45
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	287.072,97	42.423,82
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	139.799,82	11.722,67
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	662.310,51	9.071,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	123.380,12	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	150.366,46	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	69.846,27	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	454.279,20	73.484,16
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	427.349,20	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	99.107,94	20.561,31
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	405.937,96	62.521,17
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	731.592,25	32.399,67
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	18.390,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	12.500,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	171.730,53	38.550,99

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	111.679,34	45.413,97
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	34.679,41	2.825,67
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	112.266,83	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	283.027,72	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	575.054,69	2.392,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.005.808,80	3.042.215,73
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	7.823,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	98.362,59	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	756.478,91	394.605,01
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	41.024,04	4.137,67
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	5.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	71.726,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	77.490,78	14.634,24
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.522,35	525,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	120.952,31	12.017,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	25.453,59	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.243,22	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	7.672,70	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	9.991.500,32	3.874.688,32

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno <u>in</u> corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.779.625,20	201.888,89
3 - Ordine pubblico e sicurezza	— 427.349,20	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.255.028,15	115.482,15
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	184.230,53	38.550,99
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	146.358,75	48.239,64
7 - Turismo	112.266,83	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	283.027,72	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.588.686,49	3.044.607,73
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	854.841,50	394.605,01
11 - Soccorso civile	41.024,04	4.137,67
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	276.692,40	27.176,24
14 - Sviluppo economico e competitività	25.453,59	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.243,22	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.672,70	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	9.991.500,32	3.874.688,32

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	11.047.839,38	11.047.839,38	11.047.839,38
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.441.630,07	2.441.630,07	2.441.630,07
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.386.773,91	1.386.773,91	1.386.773,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		14.876.243,36	14.876.243,36	14.876.243,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.487.624,34	1.487.624,34	1.487.624,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	256.142,47	297.293,33	288.265,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	49.004,41	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.182.477,46	1.190.331,01	1.199.358,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.347.567,44	8.078.013,21	7.718.158,49
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE		8.347.567,44	8.078.013,21	7.718.158,49
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		459.986,02	459.986,02	459.986,02
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		459.986,02	459.986,02	459.986,02

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 78 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

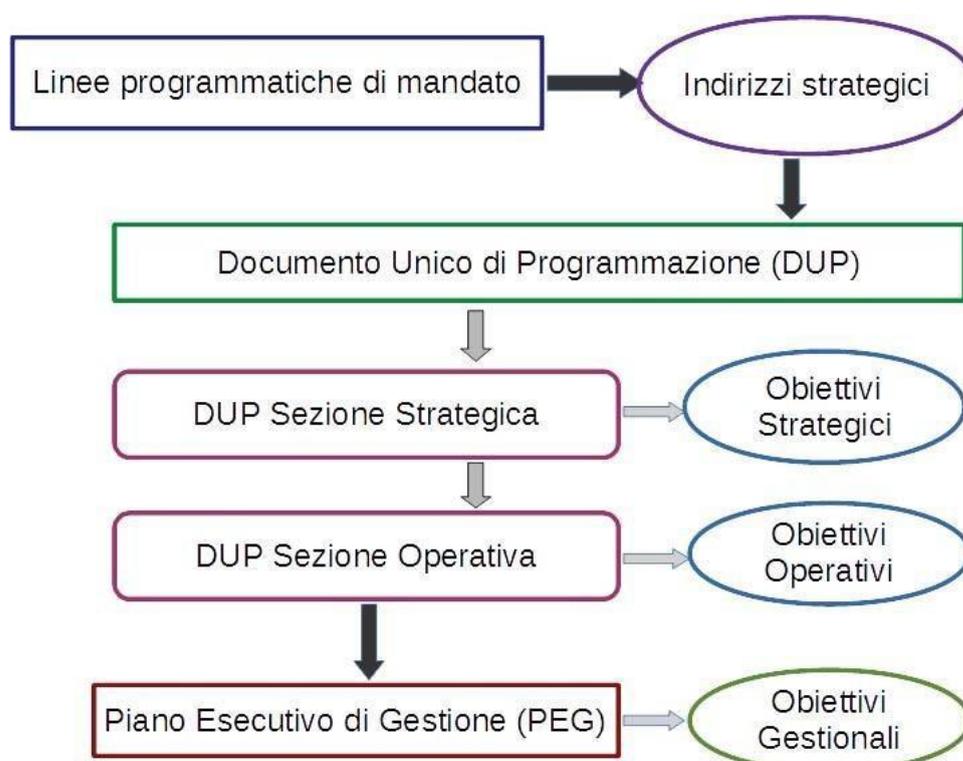
Indirizzi e obiettivi strategici

Il Piano di Governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Gli indirizzi strategici sono delineati nelle Linee programmatiche di mandato e si traducono nel Documento Unico di Programmazione.

Di seguito si riportano schematicamente i documenti che rappresentano l'attività di programmazione dell'Ente.



Obiettivi Strategici

Le linee programmatiche 2019-2024 sono sinteticamente le seguenti e i prospetti che seguono illustrano il collegamento fra le Linee Programmatiche e le azioni strategiche che il Comune di Casciana Terme Lari intende perseguire e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRA ZIONE DI QUALITÀ, TRASPARENTE ED	Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Una metodologia di lavoro: la partecipazione	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Imposizione fiscale equa e che garantisca lo sviluppo	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Rappresentativa e autorevole	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETA'	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Edilizia scolastica: scuole sicure moderne e efficienti	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Qualità nei servizi scolastici	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Arricchimento dell'offerta formativa	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Sostegno alle attività educative estive	M04 Istruzione e diritto allo studio
	Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	La Salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia
	Diritti e Pari Opportunità	M12 Diritti sociali, politichesociali e famiglia

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER UNOSVILUPPO SOSTENIBILE	Il Turismo: leva strategica per la crescita economica sul territorio	M07 Turismo
	Un asset strategico: le Terme di Casciana	M14 Sviluppo economico e competitività
	Il Commercio: presidio sociale per la vita della comunità	M14 Sviluppo economico e competitività
	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare	M14 Sviluppo economico e competitività
	Un asset strategico: Via Livornese Est	M14 Sviluppo economico e competitività
	L'Agricoltura: strumento di crescita e tutela del territorio	M14 Sviluppo economico e competitività

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programmazione Urbanistica	M08 Aspetto del territorio edilizia abitativa
	Un territorio per i cittadini	M08 Aspetto del territorio edilizia abitativa
	Miglioramento del servizio idrico e tutela del territorio	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Ambiente e miglioramento nella gestione dei rifiuti	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Le attività venatorie come presidio per il territorio	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Diritto alla mobilità: Il trasporto pubblico locale	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Diritto alla mobilità: Il trasporto leggero	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Diritto alla mobilità anche per i turisti	M10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER LASICUREZZA	La sicurezza delle persone	M03 Ordine pubblico e sicurezza
	La sicurezza delle strade	M03 Ordine pubblico e sicurezza
	La Protezione Civile	M11 Soccorso civile

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO	La cultura: uno strumento per la crescita della comunità	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Un asset strategico: il Castello dei Vicari	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Lo Sport: uno strumento di incontro e socializzazione	M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	L'Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Per una cultura della memoria e della legalità	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Si riporta di seguito il dettaglio degli obiettivi strategici delle relative linee strategiche.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QUALITÀ, TRASPARENTE ED EFFICIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa	
Missione di bilancio	M01 – Servizi Istituzionali, generali ed gestione

L'Amministrazione lavorerà per rendere la struttura dell'ente più flessibile, dinamica e capace di adattarsi alle esigenze dei cittadini, per loro natura eterogenee e mutevoli nel tempo.

Valorizzazione del ruolo degli Sportelli del Cittadino come centri erogatori dei principali servizi alla persona e punto di accesso privilegiato per tutti gli altri: un unico sportello, ma decentrato sul territorio, oltreché digitale, per essere anche fisicamente più vicino ai cittadini.

Lo Sportello deve crescere assumendo anche un ruolo di garanzia per il cittadino attraverso un monitoraggio dell'iter delle istanze presentate, dell'efficienza e della qualità del provvedimento finale.

L'Amministrazione deve perseguire la semplificazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi utilizzando regole semplici e chiare al posto di inutili complicazioni, riducendo i tempi per portare a conclusione i procedimenti. Uno strumento da valorizzare in questo senso è il forte utilizzo della tecnologia informatica, avendo come obiettivo ultimo la completa digitalizzazione dei procedimenti e dei provvedimenti finali dell'Amministrazione.

L'Amministrazione deve tendere la propria azione alla valorizzazione della professionalità e del merito nella struttura organizzativa, valorizzando un sistema di valutazione improntato al merito, al raggiungimento degli obiettivi, alla competenza e sulla base di comportamenti coerenti con la missione, i valori e gli obiettivi delle linee programmatiche e di mandato dell'Amministrazione nonché dei successivi atti di programmazione approvati dagli organi rappresentativi.

La struttura amministrativa deve porre attenzione agli affidamenti dei lavori e dei servizi garantendo nella fase di avvio trasparenza e parità di condizioni di accesso fra i concorrenti nonché - negli affidamenti diretti - la rotazione dei soggetti affidatari e nella fase operativa uno stretto controllo sulle prestazioni erogate o i lavori effettuati in modo che siano corrispondenti, anche nei costi, agli atti di affidamento, che siano di qualità, rispettosi dei diritti degli utenti e dei lavoratori.

La struttura amministrativa deve porre la massima attenzione alla gestione dei servizi e al loro livello di qualità, valutandone efficacia, efficienza ed economicità, studiando forme di gestione innovative che guardino anche alla partecipazione e il coinvolgimento della comunità.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QUALITÀ, TRASPARENTE ED EFFICIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO Una metodologia di lavoro: la partecipazione	
Missione di bilancio	M01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

La partecipazione sarà il metodo di lavoro dell'Amministrazione che ha intenzione di coinvolgere la cittadinanza con una pluralità di forme e strumenti. Questo al fine di rendere i cittadini quanto più informati e partecipi delle decisioni che assumerà l'ente nel corso dei prossimi cinque anni di governo.

L'Amministrazione lavorerà in modo inclusivo favorendo la partecipazione della comunità locale valorizzando il ruolo delle assemblee di frazione quale strumento di partecipazione diretta alla formazione

delle decisioni amministrative da parte della cittadinanza. Si dovranno, inoltre, attivare forme di partecipazione, coinvolgimento e ascolto dei più giovani tramite l'attivazione di strumenti come la Consulta dei giovani o il Consiglio dei ragazzi.

L'azione amministrativa sarà improntata al coinvolgimento diretto della comunità e dei vari portatori di interesse per arrivare a risultati condivisi su progetti e obiettivi strategici di rilancio del territorio o che su di esso incidono in maniera sensibile, attivando, dove possibile, veri e propri percorsi di partecipazione ed progettazione.

Inoltre saranno mantenuti e implementati strumenti online per garantire ulteriori forme di partecipazione della cittadinanza, tra i quali la Fabbrica del Cittadino.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QAULITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Imposizione fiscale equa e che garantisca lo sviluppo

Missione di bilancio

M01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Perché sia equa l'imposizione fiscale questa deve essere innanzitutto chiara grazie da un lato a regolamentazioni il più possibile semplici e dall'altro ad una informazione costante nei confronti dei contribuenti.

L'amministrazione deve proseguire in una lotta giusta verso l'evasione fiscale in modo da far sì che ognuno paghi quanto dovuto. Il sistema tributario comunale, inoltre, dovrà essere sempre di più improntato a criteri di redistribuzione, equità e progressività.

Le politiche fiscali debbono sostenere lo sviluppo e la giustizia sociale; per questo la nostra amministrazione si impegnerà a prevedere aliquote agevolate finalizzate a sostenere l'uguaglianza e le politiche di sviluppo del territorio.

Obiettivo dell'amministrazione sarà anche quello di rilanciare lo strumento del c.d. Baratto Amministrativo per dare la possibilità a chi non ha mezzi sufficienti al pagamento dei tributi comunali disaldare la propria obbligazione con lavori per la comunità.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QAULITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Rappresentativa e autorevole

Missione di bilancio

M01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

L'Amministrazione deve lavorare per portare nei contesti sovra comunali tutte quelle istanze e tutti quei bisogni della cittadinanza, nonché gli obiettivi del programma di governo, che richiedono di essere portati avanti a livello di zona affinché possano trovare adeguata soluzione.

Il Comune, infatti, non può vivere come una monade avulsa dal contesto della Valdera, nella convinzione che alcune politiche possano essere governate solo se portate avanti e discusse a livello sovra comunale per garantire una risposta seria alla domanda di diritti e protezione dei cittadini.

Per questo l'Amministrazione lavorerà nei contesti dell'Unione Valdera e della Società della Salute perché le politiche gestite in quei consessi siano il più possibile rispondenti alle necessità del territorio di Casciana Terme Lari in modo tale che questi organi svolgano il loro compito con efficacia ed efficienza

razionalizzando al massimo le risorse impiegate.

Al riguardo l'Amministrazione intende perseguire due obiettivi principali: fare in modo che i servizi gestiti in forma associata, a parità di costi, siano migliori, o che a parità di qualità costino meno e che tutti i cittadini abbiano le stesse opportunità in termini di diritti e prestazioni.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ

OBIETTIVO STRATEGICO

La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità

L'Amministrazione sosterrà il sistema scolastico e le politiche educative intervenendo su tre assi: gli investimenti nell'edilizia scolastica, la qualità nei servizi scolastici e l'arricchimento dell'offerta formativa

Edilizia scolastica: scuole sicure moderne e efficienti

Missione di bilancio

M04 Istruzione e diritto allo studio

Il primo compito del Comune in campo scolastico è garantire strutture sicure, moderne ed efficienti. Due saranno gli investimenti più importanti:

La realizzazione dell'ampliamento del Polo Scolastico di Perignano, oggi nella fase della progettazione definitiva. L'intervento è finalizzato al trasferimento della scuola Secondaria di Primo Grado L. Pirandello. Ciò permetterà di realizzare un unico polo scolastico per le scuole Primarie e Secondarie di Primo grado dell'ex Comune di Lari.

Il completamento del Polo Scolastico di Casciana Terme con la realizzazione anche dell'edificio che ospiterà la scuola per l'infanzia "0-6".

Attenzione alla manutenzione dell'esistente e all'adeguamento delle strutture alle più moderne tecnologie di efficientamento energetico degli edifici.

La qualità nei servizi scolastici

Missione di bilancio

M04 Istruzione e diritto allo studio

L'Amministrazione deve impegnarsi per garantire servizi di mensa e trasporto di qualità.

- Per quanto riguarda la mensa, l'obiettivo è quello di fornire cibi di qualità, utilizzando materie prime locali, biologiche e di stagione, così da garantire la salute dei ragazzi contribuendo anche alla loro educazione alimentare. Sarà valorizzata l'esperienza della commissione mensa quale strumento di informazione e partecipazione dei genitori al servizio di refezione scolastica.

- Per quanto riguarda il trasporto scolastico l'impegno sarà rivolto al contenimento dei tempi di percorrenza, al rinnovo del parco macchine e all'elaborazione di un sistema di gestione che consenta anche la partecipazione diretta del Comune all'erogazione del servizio.

Per entrambi i servizi dovrà essere garantito un sistema di tariffazione sostenibile, dal punto di vista dei costi, ed equo, in modo da garantirne l'accesso a tutte le famiglie.

L'Amministrazione si impegnerà a valorizzare la sinergia fra le scuole pubbliche e quelle paritarie, secondo il modello delineato con l'Unione Valdera: diventato un punto di riferimento a livello regionale, il modello ha infatti consentito di soddisfare completamente il fabbisogno di posti nelle scuole dell'infanzia e nei nidi, riuscendo comunque a garantire l'applicazione di un sistema di equità nella

contribuzione alle famiglie tramite il sistema dei buoni servizio.

Arricchimento dell'offerta formativa

Missione di bilancio

M04 Istruzione e diritto allo studio

Per dare modo ai ragazzi di poter avere migliori risultati nei successivi gradi di istruzione e sul mercato del lavoro è necessario garantire loro una formazione d'eccellenza.

L'Amministrazione lavorerà per questo a stretto contatto con l'Istituto Comprensivo per realizzare progetti di arricchimento dell'offerta formativa ministeriale rispondenti ai bisogni educativi dei ragazzi che abbiano l'obiettivo di migliorare il rendimento dei nostri ragazzi nei gradi successivi di istruzione.

A tal proposito l'Amministrazione valorizzerà e continuerà a sostenere il modello recentemente adottato con l'Istituto Comprensivo con cui è stata stipulata una convenzione triennale.

L'Amministrazione sosterrà inoltre le attività finalizzate all'educazione civica e di attenzione agli altri e all'ambiente in modo da contribuire a realizzare una cittadinanza consapevole e radicata nel territorio in cui vive.

Sostegno alle attività educative estive

Missione di bilancio

M06 - Politiche giovanili sport e tempo libero

L'Amministrazione si impegnerà inoltre a sostenere le attività educative estive realizzate in collaborazione con le associazioni del territorio garantendo un'offerta di qualità e accessibile.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ

OBIETTIVO STRATEGICO

Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione

Missione di bilancio

M12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Un'attuazione locale dell'art. 3 della Costituzione: le politiche per la solidarietà.

L'Amministrazione intende impegnarsi nel miglioramento della qualità della vita delle persone che abitano il territorio, puntando a costruire una società inclusiva che non lasci indietro nessuno e creando per tutte le stesse opportunità.

L'Amministrazione deve impegnarsi a realizzare, al fine di rimuovere quelle situazioni che di fatto limitano l'uguaglianza e la libertà delle persone, politiche universalmente inclusive trovando percorsi e soluzioni che garantiscano a tutti un'esistenza libera e dignitosa.

L'Amministrazione deve lavorare per rafforzare progetti relativi all'inclusione e all'inserimento lavorativo anche collaborando con enti del terzo settore attivi sul territorio.

È necessario rafforzare politiche per la casa con gli strumenti dei fondi di garanzia per soggetti in situazione abitativa complessa e adoperandosi per implementare l'edilizia residenziale pubblica e per l'emergenza abitativa.

L'Amministrazione deve valorizzare il ruolo del volontariato, nell'ottica del principio di sussidiarietà, anche come strumento e attore per la realizzazione di politiche per l'uguaglianza e l'inclusione.

L'amministrazione deve adoperarsi per il sostegno alle famiglie e alla genitorialità: il fenomeno dell'invecchiamento progressivo della comunità e il saldo naturale negativo sono due facce della stessa medaglia. Per garantire la sostenibilità del nostro sistema di protezione sociale, l'Amministrazione promuove politiche di sostegno alla natalità sostenendo con incentivi e servizi le giovani coppie che vogliono creare la propria famiglia.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI,
L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ**

OBIETTIVO STRATEGICO

Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi

Missione di bilancio

M12–Dirittisociali, politichesociali e famiglia

Impegno a sostenere l'uscita dall'eccessivo indebitamento dei cittadini in difficoltà individuando un referente per l'organizzazione e la gestione di un organismo finalizzato ad affiancare il cittadino nella soluzione della propria crisi da sovra indebitamento. L'obiettivo è sfruttare le vigenti previsioni normative che si applicano a cittadini e associazioni per aiutarli a sdebitarsi pagando cifre proporzionate al proprio reale patrimonio in modo da dar loro un aiuto concreto per pagare i debiti accumulati nel tempo evitando che gli stessi, una volta sommersi dalla crisi, si trovino costretti a rivolgersi ai canali della illegalità e dell'usura.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI,
L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ**

OBIETTIVO STRATEGICO

La salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità

Missione di bilancio

M12–Dirittisociali, politichesociali e famiglia

Il diritto alla salute è uno dei principali diritti da tutelare e garantire per la nostra comunità. Il Comune, pur non avendo una competenza diretta in questo settore, dovrà impegnarsi a rappresentare le istanze della popolazione nelle sedi opportune e finalizzate al potenziamento della presenza dei servizi sanitari sul territorio promuovendo, in sede di programmazione sanitaria della Zona, la realizzazione sul territorio comunale di una Casa della Salute, quale luogo di riferimento e di prossimità per la salute dei cittadini.

Ma la salute non è solo servizi sanitari, che debbono essere universali, pubblici e di qualità ma anche salute dell'individuo inteso come benessere complessivo. Per questo l'Amministrazione deve impegnarsi alla promozione ulteriore di campagne di valutazione, serie e scientifiche, della salute della cittadinanza e delle conseguenti attività di sensibilizzazione e prevenzione delle principali patologie con l'obiettivo di migliorare la salute di chi vive questo territorio.

Un settore importante per la tutela della salute è quello, infatti, della lotta alle ludopatie. L'obiettivo finale è quello di far diventare il nostro un "Comune No-Slot" impegnandosi in una lotta forte al fenomeno del Gioco d'azzardo valorizzando gli strumenti già posti in essere dall'Amministrazione Comunale: ordinanza di restrizione degli orari di apertura e incentivi fiscali per gli esercizi commerciali che dismettono le Slot dai propri locali. Potenziamento di tali strumenti affiancandoli ad un monitoraggio degli effetti sulla salute del gioco d'azzardo sul territorio e in caso di situazioni di particolare incidenza restringere ulteriormente gli orari di funzionamento degli apparecchi per il Gioco d'Azzardo e le sale Slot, accompagnando tali misure da un lato con controlli puntuali e dall'altro con la messa a punto di politiche culturali ed educative

che sostengano gli esercizi che dismettono gli strumenti in parola e contemporaneamente scoraggino l'accesso, da parte della cittadinanza, al sistema del gioco d'azzardo.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI,
L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ**

**OBIETTIVO STRATEGICO
Diritti e Pari opportunità**

Missione di bilancio

M12 – Dirittisociali, politichesociali e famiglia

Le politiche, le attività, le norme dell'Amministrazione devono essere finalizzate alla tutela dei diritti, all'accoglimento delle diversità presenti nella società, alla garanzia di pari-opportunità e emancipazione di entrambi i generi così come delle minoranze, adoperandosi anche contro la cultura del pregiudizio sostenendo manifestazioni e concrete politiche finalizzate a tali scopi.

Anche in tale senso va mantenuto costante l'impegno contro il fenomeno della violenza di genere sostenendo le esperienze del volontariato locale e la realizzazione di occasioni culturali di crescita e di formazioni che scardinino il sistema degli stereotipi di genere.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

OBIETTIVO STRATEGICO

Il Turismo: leva strategica per la crescita economica sul territorio

Missione di bilancio

M07 -Turismo

Per consolidare il posizionamento della destinazione “Casciana Terme Lari” nei nostri principali mercati di riferimento l'Amministrazione deve puntare su quelli che sono gli elementi che contraddistinguono la nostra offerta turistica: benessere, autenticità, paesaggio e tradizione.

Per perseguire al meglio questi obiettivi è interesse dell'Amministrazione strutturare un organo di governance turistica locale che incentivi e rafforzi la collaborazione tra pubblico e privato. Una “cabina di regia” per obiettivi e strategie condivise di cui facciano parte: Amministrazione Comunale, Ufficio informazioni turistiche, Terme di Casciana, Pro Loco e associazioni di promozione del territorio, Operatori turistici.

E' necessario perseguire ed attuare tale obiettivo per rafforzare ulteriormente il settore del turismo nel nostro Comune, impegnandosi a creare un'offerta turistica rispondente agli interessi dei visitatori, in modo da presentare il nostro territorio come un luogo accogliente e che spinga i turisti a tornare.

Solo attraverso questa modalità partecipata e condivisa, con chi di turismo vive ogni giorno, l'Amministrazione sarà in grado di mettere a sistema le molteplici eccellenze non solo turistiche ma anche produttive di cui il nostro territorio è ricco. Saper promuovere Casciana Terme Lari significa saper adeguare l'offerta turistica, e le connesse attività di promozione e comunicazione, alla domanda, significa segmentare l'offerta in base alle caratteristiche dei nostri principali mercati di riferimento e ai

target di turisti che visitano la nostra destinazione. Allo stesso tempo significa incentivare lo sviluppo del territorio nel suo complesso, dal momento che il turista in visita non percepisce solo la qualità dell'attrazione in sé, ma valuta l'esperienza nel suo complesso quale somma di fattori, come il sistema dell'accoglienza, i servizi trasversali, il decoro dei centri urbani, il sistema di trasporto pubblico, l'offerta commerciale sul territorio e l'intrattenimento.

L'Amministrazione intende fare in modo che la destinazione acquisisca notorietà e visibilità anche sui mercati esteri ed in questo senso è più che mai necessario continuare a far parte di circuiti di promozione come le Bandiere Arancioni e Terre di Pisa che aiutino a far conoscere la nostra destinazione sia in ambito

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO

Un asset strategico: le Terme di Casciana

Missione di bilancio

M14 – Sviluppo economico e competitività

Le Terme di Casciana rappresentano un patrimonio importante per tutto il territorio comunale ed uno strumento indispensabile per il suo sviluppo. L'impegno dell'Amministrazione in questo campo sarà quindi di portare a termine la riorganizzazione aziendale, per far sì che si possa avere massima attenzione al mantenimento dei livelli occupazionali, la garanzia del mantenimento della proprietà pubblica del patrimonio immobiliare delle Terme e il mantenimento del controllo pubblico, almeno in una prima fase, nella società di gestione (come dichiarato nella delibera di G.C. n. 25 del 24.05.2016 e ribadito con delibera di Consiglio n. 32 del 27.06.2017).

L'Amministrazione deve impegnarsi, di concerto con gli altri attori, a porre le condizioni per il rilancio strategico dell'azienda come punto di riferimento per la salute e il benessere sul territorio. La necessaria attenzione al bilancio aziendale non può essere l'unico riferimento strategico per l'attività aziendale: è importante ripartire con gli investimenti sull'azienda, il coinvolgimento e la crescita del personale dipendente, la promozione e il marketing.

È compito dell'amministrazione collaborare con gli altri comuni termali per cogliere le opportunità che potranno essere messe in campo grazie alle norme sul Prodotto Turistico Omogeneo.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO

Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità

Missione di bilancio

M14 – Sviluppo economico e competitività

Lo sviluppo di un territorio passa attraverso la salvaguardia del commercio. Un settore centrale per l'economia della comunità e un importante presidio di socialità e sicurezza per la tenuta della stessa. Il commercio di vicinato ha subito e ancora oggi risente di alcune difficoltà, è quindi necessario attivare alcuni progetti, per sostenerne il rilancio. Per questo l'Amministrazione metterà in campo azioni volte ad dare nuovo impulso e questo settore fondamentale dell'economia di Casciana Terme Lari.

L'Amministrazione investirà sul commercio puntando su più fronti: dalle agevolazioni fiscali agli investimenti sui Centri Commerciali Naturali presenti sul territorio. I centri commerciali naturali infatti garantiscono i servizi per la cittadinanza e presentano un'offerta commerciale per i visitatori,

rappresentano pertanto il primo biglietto da visita per il cliente. Per questo devono essere riqualificati e valorizzati così da garantire anche la giusta cornice agli eventi di promozione che la rafforzata sinergia trapubblico e privato dovrà realizzare.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO

L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare

Missione di bilancio

M14 – Sviluppo economico e competitività

Anche il settore della produzione industriale e artigianale ha risentito e risente tutt'oggi della crisi economica. Rappresentando un segmento altrettanto importante dell'economia di Casciana Terme Lari, l'Amministrazione metterà in campo misure volte al suo rilancio, attraverso investimenti mirati, avviando procedure di semplificazione burocratica, sviluppando percorsi di innovazione con i vari portatori di interesse coinvolti.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO

Un asset strategico: Via Livornese Est

Missione di bilancio

M14 – Sviluppo economico e competitività

Perignano deve tornare ad essere un punto di riferimento in Toscana per l'arredamento. Per questo, per rilanciare la "Via delle Mostre", l'Amministrazione metterà in cantiere attività che portino nuovi investimenti di riqualificazione per creare un salone del mobile a cielo aperto e rendere l'area maggiormente fruibile per i visitatori realizzando un centro del design e del mobile diffuso.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO

L'Agricoltura: strumento di crescita e di tutela del territorio

Missione di bilancio

M14 – Sviluppo economico e competitività

L'Amministrazione vede nell'agricoltura uno strumento di promozione e allo stesso tempo di conservazione del territorio e del paesaggio. Un'occasione di lavoro per chi la pratica in modo professionale, anche in ambito turistico; così come un mezzo forte di messa in sicurezza del territorio.

Lavorare per l'ottenimento del marchio IGP per la Ciliegia di Lari, a tutela del prodotto e in chiave di valorizzazione del territorio;

Combattere il fenomeno dell'abbandono dei terreni agricoli, che diventano incolti, con il fine di tutelare il paesaggio e mettere in sicurezza il territorio;

Aiutare gli agricoltori nell'espletamento delle pratiche burocratiche e amministrative e supportarli nella ricerca di fondi e risorse per lo sviluppo della loro attività

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**OBIETTIVO STRATEGICO
 Programmazione Urbanistica**

Missione di bilancio

M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa

L'Amministrazione dovrà impegnarsi a portare a termine il percorso di approvazione dei nuovi strumenti urbanistici, in modo particolare il Piano Operativo in modo da dare concreta attuazione agli indirizzi e alle strategie già contenute nel nuovo Piano Strutturale.

Di seguito i principi secondo cui si dovrà sviluppare la pianificazione urbanistica del territorio: Recupero del patrimonio edilizio esistente.

Riduzione del consumo di suolo eliminando le aree di espansione non strategiche per lo sviluppo tutelando il suolo come risorsa di tutti non rinnovabile.

Attenzione alla salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico.

Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ecosistema del territorio, in modo da evitare interventi che possano danneggiarli garantendo uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio. Incentivare l'uso delle energie rinnovabili e della riqualificazione verso costruzioni energeticamente sostenibili e ad alto risparmio energetico.

Promozione dei criteri costruttivi in bioedilizia in modo da ridurre l'impatto dell'edificato sull'ambiente. Elaborare risposte al problema degli edifici incompiuti in lottizzazioni private tramite gli strumenti dei piani di recupero ovvero quello delle ordinanze di demolizione.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**OBIETTIVO STRATEGICO
 Un territorio per i cittadini**

Missione di bilancio

M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa

Garantire investimenti in manutenzione, decoro del territorio e in infrastrutture funzionali a renderlo stesso maggiormente vivibile, sostenibile e fruibile per la comunità

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**OBIETTIVO STRATEGICO
 Miglioramento del servizio idrico e tutela del territorio**

Missione di bilancio

M09 – Sviluppo sostenibile tutela territorio e ambiente

Nei prossimi cinque anni di governo, l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di adoperarsi al fine di migliorare la qualità del servizio idrico, di incentivare l'utilizzo delle energie sostenibili e di promuovere la

messa in sicurezza del territorio.

Il tutto con lo scopo finale di tutelare l'ambiente e in modo particolare il diritto di vivere in un ambiente salubre.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Ambiente e miglioramento nella gestione dei rifiuti

Missione di bilancio

M09 – Sviluppo sostenibile tutela territorio e ambiente

Nei prossimi cinque anni di governo, l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di migliorare la qualità della raccolta differenziata, di ridurre la quantità di rifiuto procapite prodotto e lavorare per una strategia finalizzata alla diminuzione dei rifiuti prodotti.

Obiettivo sarà anche quello di introdurre un sistema puntuale per la tariffazione della TARI, al fine di consentire ai Cittadini di pagare per i rifiuti che effettivamente producono.

Il tutto con lo scopo finale di tutelare l'ambiente e in modo particolare il diritto di vivere in un ambiente salubre.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Le attività venatorie come presidio per il territorio

Missione di bilancio

M09 – Sviluppo sostenibile tutela territorio e ambiente

L'Amministrazione si impegnerà per mantenere un rapporto diretto tra Comune e cacciatori per accogliere segnalazioni di situazioni di pericoli ambientali, discariche abusive, strade chiuse, stimolando anche il dialogo e la collaborazione tra cacciatori e mondo agricolo.

Pensiamo alle attività venatorie come presidio del territorio agricolo e boscato, facendo in modo che tali attività non si svolgano in contrasto con la sicurezza degli abitati e la libera fruizione da parte della cittadinanza, delle aree paesaggistiche aperte al pubblico.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Diritto alla mobilità

Missione di bilancio

M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

In questo settore l'Amministrazione lavorerà per

Il Trasporto pubblico locale

Missione di bilancio

M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Chiedere un miglioramento della qualità dei servizi di Tpl con riferimento particolare a quelli relativi alle tratte scolastiche

Organizzare, insieme agli altri comuni dell'Unione Valdera, un servizio integrativo delle linee di Tpl utilizzando mezzi più piccoli, anche sperimentando sistemi a chiamata, e valorizzando in questo modo anche l'imprenditoria locale

Il Trasporto leggero

Missione di bilancio

M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Organizzare con il supporto delle associazioni di volontariato servizi ad hoc per il trasporto degli anziani soli;

Il Trasporto, anche per i turisti

Missione di bilancio

M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Progettare un sistema di car sharing con auto elettriche posti nei principali punti di arrivo dei turisti o nei punti di scambio con gli altri sistemi di mobilità; Coordinare le strutture ricettive ed in generale gli operatori del settore turistico sul territorio per organizzare servizi di trasporto per i turisti verso i maggiori nodi della mobilità, come ad esempio la stazione di Pontedera – Casciana Terme e l'Aeroporto di Pisa.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO

La sicurezza delle persone

Missione di bilancio

M03 – Ordine pubblico e sicurezza

Rispondere in modo serio alla domanda di sicurezza che arriva dai cittadini, significa intervenire in modo concreto su più fronti. Significa intervenire sul lato culturale, con strumenti che privilegino l'inclusione; significa intervenire per recuperare luoghi oggi vuoti, per garantire il decoro urbano dei borghi e assicurare il rispetto delle regole, anche tramite di politiche di sicurezza urbana integrata.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO

La sicurezza delle strade

Missione di bilancio

M03 – Ordine pubblico e sicurezza

L'Amministrazione si impegnerà a garantire la sicurezza delle strade. Nonostante questo aspetto non sia più un'emergenza, grazie agli investimenti dei precedenti cinque anni di legislatura, sarà elaborato un nuovo piano delle asfaltature e saranno messe in atto tutte le possibili azioni per risolvere in via definitiva annose problematiche inerenti strade non di competenza comunale, ma comunque impattanti sulla viabilità dell'intero territorio, prime fra tutte quelle legate alla Variante di Lari e alla Via del Commercio. Inoltre l'Amministrazione si adopererà per migliorare concretamente il diritto alla mobilità sul territorio.

Altro aspetto importante riguardante la sicurezza delle strade è quello inerente la fruibilità anche da parte di pedoni e ciclisti che debbono poter usufruire in tranquillità del proprio luogo di vita e di lavoro

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO Protezione Civile

Missione di bilancio

M11 Soccorso civile

L'Amministrazione deve impegnarsi per rafforzare un sistema integrato di protezione civile che veda la stretta collaborazione tra servizi comunali, associazioni di volontariato e cittadini finalizzato sia a pianificare interventi di prevenzione che ad organizzare un sistema di risposta alle emergenze nel caso in cui queste si verificano e un'attività di informazione e formazione per la popolazione rispetto ai rischi per la propria incolumità.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORTE L'ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVO STRATEGICO La cultura: uno strumento per la crescita della comunità

Missione di bilancio

M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La Cultura è fondamentale per lo sviluppo della comunità, per formare cittadini liberi e consapevoli e come antidoto ai venti dell'odio e delle discriminazioni che oggi soffiano forte.

Valorizzare la cultura per l'Amministrazione significa prima di tutto sostenere le tante espressioni culturali che animano il nostro territorio, dai teatri alle manifestazioni, dalle biblioteche ad iniziative per la promozione della lettura ed infine, ma non certo per importanza, valorizzando il Castello dei Vicari dal punto di vista del patrimonio architettonico che culturale.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVO STRATEGICO Un asset strategico: il castello dei Vicari

Missione di bilancio

M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Il Castello dei Vicari è in primis uno straordinario bene architettonico che la storia ci ha consegnato perché lo rendessimo strumento di cultura e conoscenza. Obbligo morale e volontà di questa Amministrazione è l'implementazione di tutte quelle azioni che lo possano rendere luogo di cultura per tutti, accessibile, attrattivo e vivo per la comunità di riferimento.

Obiettivo di riferimento è quello di rendere il Castello il principale polo culturale di riferimento del territorio anche ampliando il museo e consolidando l'immagine dell'antica rocca come luogo privilegiato in cui ospitare eventi musicali e culturali, d'arte e di design.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT
E L'ASSOCIAZIONISMO**

OBIETTIVO STRATEGICO

Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione

Missione di bilancio

M06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Lo Sport rappresenta un collante forte per la tenuta e la coesione della comunità; è inoltre un mezzo importante di socializzazione e di incontro che porta alla crescita personale e collettiva degli individui. Per l'Amministrazione è pertanto indispensabile investire in questo settore, visto anche l'emergente fenomeno del turismo sportivo che può incentivare le presenze sul territorio.

Per questo ordine di motivi occorre sostenere le numerose realtà sportive presenti e che rappresentano il motore portante dell'attività sportiva organizzata a Casciana Terme Lari, in particolare di quelle giovanili.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT
E L'ASSOCIAZIONISMO**

OBIETTIVO STRATEGICO

Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari

Missione di bilancio

M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il sostegno al mondo associativo di Casciana Terme Lari è un elemento imprescindibile dell'azione di governo dell'Amministrazione perché le associazioni rappresentano un patrimonio del valore inestimabile in termini di sicurezza, coesione della comunità, qualità della vita, ricchezza culturale e socializzazione.

Da sempre impegnate in ambito sociale, culturale, sportivo e turistico, le attività delle Associazioni saranno sostenute dall'Amministrazione che si impegna a stringere e sviluppare con esse importanti sinergie e collaborazioni.

A tal fine l'azione del Comune deve essere volta a valorizzare le realtà associative presenti sul territorio, attraverso il sostegno delle loro attività che passa anche dagli spazi che l'Amministrazione può metterle a disposizione e attraverso il loro stesso coinvolgimento nella programmazione delle attività dell'Ente.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT
E L'ASSOCIAZIONISMO****OBIETTIVO STRATEGICO
Per una cultura della memoria e della legalità**

Missione di bilancio

M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e
attività culturali

Una comunità senza memoria è una comunità senza futuro. Tenere viva la memoria del periodo tra le due guerre mondiali e della resistenza e divulgare i valori della nostra Costituzione, soprattutto alle nuove generazioni, costituiscono un faro che orienta l'operato dell'Amministrazione. Le azioni da mettere in campo sono sia dirette a tenere viva la memoria del passato e far conoscere la storia, che a contrastare fenomeni di illegalità contrari ai principi della Costituzione, coinvolgendo in questo percorso le scuole e in generale i più giovani.

Obiettivi Strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire nei prossimi tre anni.

BILANCIO COMUNALE		2024	2025	2026
	Entrate	41.079.250,76	26.231.721,86	23.710.418,13

Spese				
N.	MISSIONE	2024	2025	2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.779.582,85	3.078.101,27	2.750.455,07
3	Ordine pubblico e sicurezza	639.448,51	639.448,51	639.448,51
4	Istruzione e diritto allo studio	6.748.496,41	1.774.507,30	1.769.049,51
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	175.661,21	601.661,21	151.661,21
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.381.812,74	229.185,69	89.924,51
7	Turismo	43.024,32	43.024,32	43.024,32
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	241.189,74	236.189,74	236.189,74
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.508.238,72	4.036.559,66	4.033.538,05
10	Trasporti e diritto alla mobilità	6.442.654,70	3.684.413,42	2.198.639,25
11	Soccorso civile	53.273,89	51.873,89	50.973,89
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.191.445,96	845.193,23	844.929,92
14	Sviluppo economico e competitività	67.458,34	67.458,34	67.458,34
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.250,00	9.250,00	9.250,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.759,77	14.269,18	13.757,60
20	Fondi e accantonamenti	2.684.060,99	2.871.486,38	2.833.063,12
50	Debito pubblico	409.647,61	359.854,72	289.810,09
60	Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	4.689.245,00	4.689.245,00	4.689.245,00
	TOTALI	41.079.250,76	26.231.721,86	23.710.418,13

Strumenti di programmazione e rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione e rendicontazione degli enti locali - e la loro tempistica di programmazione a regime, fatte salve le proroghe disposte da leggi o decreti ministeriali - sono:

1. il Documento Unico di Programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
2. la Nota di Aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
3. lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno;
4. il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
5. il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
6. lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il cui termine di deliberazione consiliare è fissato al 31 luglio di ogni anno;
7. le variazioni al bilancio di previsione, secondo l'articolato e complesso schema disposto dal novellato art. 175 del T.U.EE.LL.;
8. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;
9. il bilancio consolidato dell'Ente, da approvarsi entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Tutti i documenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
programma 1 Organi istituzionali
<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
programma 2 Segreteria generale
<p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p> <p style="text-align: center;">—</p>
<p style="text-align: center;">programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p> <p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>
<p style="text-align: center;">programma 6 Ufficio tecnico</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</p> <p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>
<p style="text-align: center;">programma 8 Statistica e sistemi informativi</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>
<p style="text-align: center;">programma 9</p>

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".
programma 10 Risorse umane
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. <u>Non</u> comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
programma 11 Altri servizi generali
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
programma 12
Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.
Missione 2 Giustizia
programma 1 Uffici giudiziari
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.
programma 2 Casa circondariale e altri servizi
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.
programma 3
Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza
programma 1 Polizia locale e amministrativa
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle

funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

<p>Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</p>
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).</p>
<p>programma 4 Istruzione universitaria</p>
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
<p>programma 5 Istruzione tecnica superiore</p>
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.</p>
<p>programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione</p>
<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>
<p>programma 7 Diritto allo studio</p>
<p>Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.</p>
<p>programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)</p>
<p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>
<p>Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p>
<p>programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico</p>
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>
<p>programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p>

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende

le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema

informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli

<p>interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.</p>
<p style="text-align: center;">programma 7</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.</p> <p style="text-align: center;">—</p>
<p style="text-align: center;">programma 8</p> <p style="text-align: center;">Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>
<p style="text-align: center;">programma 9</p> <p style="text-align: center;">Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>
<p>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p style="text-align: center;">Trasporto ferroviario</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p style="text-align: center;">Trasporto pubblico locale</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso</p>

ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già

avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p style="text-align: center;">Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p style="text-align: center;">Interventi per le famiglie</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>
<p style="text-align: center;">programma 6</p> <p style="text-align: center;">Interventi per il diritto alla casa</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>
<p style="text-align: center;">programma 7</p> <p style="text-align: center;">Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>
<p style="text-align: center;">programma 8</p> <p style="text-align: center;">Cooperazione e associazionismo</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.</p>
<p style="text-align: center;">programma 9</p> <p style="text-align: center;">Servizio necroscopico e cimiteriale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>
<p style="text-align: center;">programma 10</p> <p style="text-align: center;">Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono</p>

ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 13 Tutela della salute
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p style="text-align: center;">Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</p> <p>Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p style="text-align: center;">Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA</p> <p>Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p style="text-align: center;">Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</p> <p>Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p style="text-align: center;">Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</p> <p>Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.</p>
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p style="text-align: center;">Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</p> <p>Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.</p>
<p style="text-align: center;">programma 6</p> <p style="text-align: center;">Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</p> <p>Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.</p>
<p style="text-align: center;">programma 7</p> <p style="text-align: center;">Ulteriori spese in materia sanitaria</p> <p>Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>
<p style="text-align: center;">programma 8</p> <p style="text-align: center;">Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p style="text-align: center;">Industria, PMI e Artigianato</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive</p>

<p>e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p style="text-align: center;">Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzino, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p style="text-align: center;">Ricerca e innovazione</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p style="text-align: center;">Reti e altri servizi di pubblica utilità</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p style="text-align: center;">Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>
<p>Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</p>
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p style="text-align: center;">Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del</p>

lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di

rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con

le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

—

—

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma. Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	234.072,91	251.705,90	0,00	255.057,59	0,00	255.057,59	0,00
1	2	329.648,73	257.894,22	0,00	254.962,05	0,00	254.962,05	0,00
1	3	374.646,61	382.482,16	0,00	381.300,16	0,00	379.879,16	0,00
1	4	391.367,16	321.048,36	0,00	323.902,48	0,00	323.902,48	0,00
1	5	174.153,33	160.276,05	0,00	160.527,12	0,00	160.012,12	0,00
1	6	798.679,39	681.737,37	0,00	678.437,36	0,00	672.727,16	0,00
1	7	160.853,04	162.329,56	0,00	159.649,56	0,00	159.649,56	0,00
1	8	208.738,57	88.017,08	0,00	88.017,08	0,00	88.017,08	0,00
1	10	79.937,91	76.523,15	0,00	76.523,15	0,00	76.523,15	0,00
1	11	470.635,70	343.525,00	0,00	346.024,72	0,00	346.024,72	0,00
3	1	766.850,93	631.448,51	0,00	631.448,51	0,00	631.448,51	0,00
4	1	107.813,58	104.843,57	0,00	105.893,57	0,00	105.893,57	0,00
4	2	526.100,50	482.226,56	0,00	529.963,45	0,00	524.642,14	0,00
4	6	1.163.682,97	1.123.036,28	0,00	1.120.260,28	0,00	1.120.123,80	0,00
4	7	18.390,00	18.390,00	0,00	18.390,00	0,00	18.390,00	0,00
5	1	12.500,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00

5	2	192.947,92	163.161,21	0,00	139.161,21	0,00	139.161,21	0,00
6	1	129.369,74	80.841,33	0,00	35.908,21	0,00	35.023,72	0,00
6	2	35.079,41	34.700,79	0,00	34.900,79	0,00	34.900,79	0,00
7	1	169.581,15	43.024,32	0,00	43.024,32	0,00	43.024,32	0,00
8	1	290.317,03	203.329,74	0,00	198.329,74	0,00	198.329,74	0,00
8	2	0,00	860,00	0,00	860,00	0,00	860,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	585.945,67	557.573,32	0,00	560.073,32	0,00	557.573,32	0,00
9	3	3.049.686,00	3.286.856,00	0,00	3.441.937,66	0,00	3.441.937,66	0,00
9	4	15.528,58	15.048,89	0,00	14.548,68	0,00	14.027,07	0,00
10	2	98.362,59	99.900,00	0,00	99.900,00	0,00	99.900,00	0,00
10	5	906.865,88	870.254,70	0,00	869.513,42	0,00	868.739,25	0,00
11	1	54.213,10	53.273,89	0,00	51.873,89	0,00	50.973,89	0,00
12	1	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
12	3	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	4	76.662,00	79.162,00	0,00	73.162,00	0,00	73.162,00	0,00
12	5	94.972,60	87.213,68	0,00	87.213,68	0,00	87.213,68	0,00
12	7	448.058,85	447.930,00	0,00	447.930,00	0,00	447.930,00	0,00
12	8	3.100,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
12	9	136.898,14	215.391,34	0,00	214.676,39	0,00	213.933,30	0,00
14	1	48.256,75	1.900,00	0,00	1.900,00	0,00	1.900,00	0,00
14	2	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
14	4	58.871,94	60.558,34	0,00	60.558,34	0,00	60.558,34	0,00
15	1	9.243,22	9.250,00	0,00	9.250,00	0,00	9.250,00	0,00
17	1	15.230,24	14.759,77	0,00	14.269,18	0,00	13.757,60	0,00
20	1	64.413,42	49.234,30	0,00	49.234,30	0,00	71.078,09	0,00
20	2	2.430.947,13	2.553.261,07	0,00	2.740.686,46	0,00	2.680.419,41	0,00

20	3	43.019,02	81.565,62	0,00	81.565,62	0,00	81.565,62	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.782.141,71	14.121.634,08	0,00	14.427.934,29	0,00	14.369.572,10	0,00

Parte corrente per missione

Mission e	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedent e	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.222.733,35	2.725.538,85	0,00	2.724.401,27	0,00	2.716.755,07	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	766.850,93	631.448,51	0,00	631.448,51	0,00	631.448,51	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.815.987,05	1.728.496,41	0,00	1.774.507,30	0,00	1.769.049,51	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	205.447,92	175.661,21	0,00	151.661,21	0,00	151.661,21	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.449,15	115.542,12	0,00	70.809,00	0,00	69.924,51	0,00
7	Turismo	169.581,15	43.024,32	0,00	43.024,32	0,00	43.024,32	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	290.317,03	204.189,74	0,00	199.189,74	0,00	199.189,74	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.651.160,25	3.859.478,21	0,00	4.016.559,66	0,00	4.013.538,05	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.005.228,47	970.154,70	0,00	969.413,42	0,00	968.639,25	0,00
11	Soccorso civile	54.213,10	53.273,89	0,00	51.873,89	0,00	50.973,89	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	766.191,59	839.297,02	0,00	832.582,07	0,00	831.838,98	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	107.128,69	67.458,34	0,00	67.458,34	0,00	67.458,34	0,00
15	Politiche per il lavoro e la	9.243,22	9.250,00	0,00	9.250,00	0,00	9.250,00	0,00

	formazione professionale							
17	Energia e diversificazioni e delle fonti energetiche	15.230,24	14.759,77	0,00	14.269,18	0,00	13.757,60	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.538.379,57	2.684.060,99	0,00	2.871.486,38	0,00	2.833.063,12	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.782.141,71	14.121.634,08	0,00	14.427.934,29	0,00	14.369.572,10	0,00

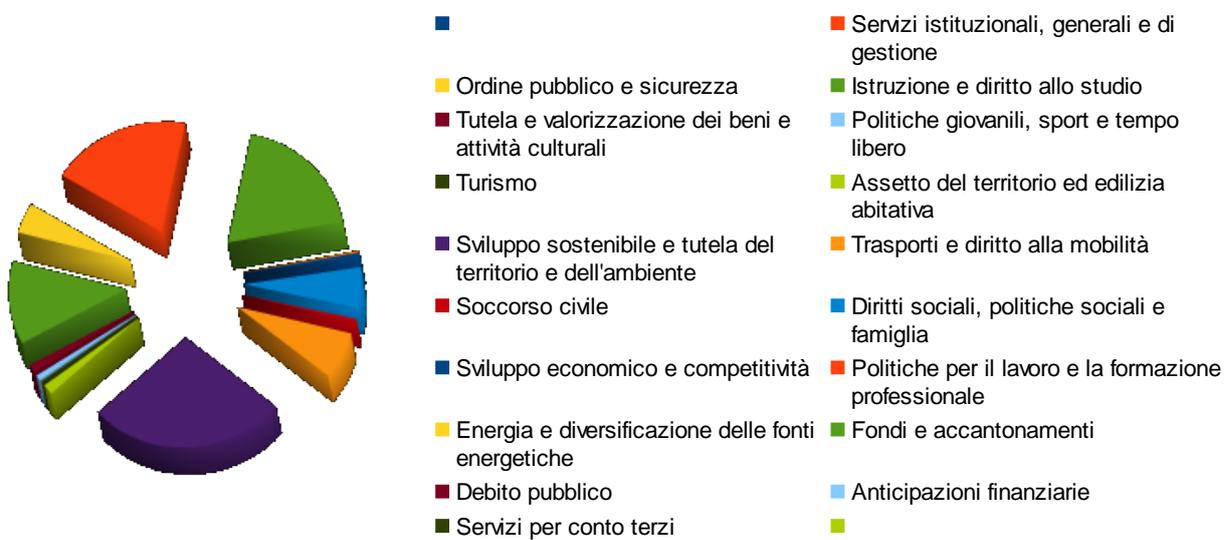


Diagramma: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Mission e	Programm a	Previsioni definitive eser.precedent e	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	2.196,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	435.000,00	910.000,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00
1	6	134.344,94	123.700,00	0,00	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	202.402,54	20.344,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	80.370,80	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	8.770.721,85	5.020.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	106.192,26	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.211.553,78	6.266.270,62	0,00	158.376,69	0,00	20.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	3.891,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	22.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
8	2	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00

9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	651.272,47	648.760,51	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	11.791.475,24	5.472.500,00	0,00	2.715.000,00	0,00	1.230.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	6.221,76	340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	563.127,82	12.148,94	0,00	12.611,16	0,00	13.090,94	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	24.010.770,49	18.858.724,07	0,00	3.754.687,85	0,00	1.361.790,94	0,00

Parte capitale per missione

Mission e	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedent e	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	773.943,48	1.054.044,00	0,00	353.700,00	0,00	33.700,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	80.370,80	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	8.770.721,85	5.020.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	106.192,26	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.211.553,78	6.266.270,62	0,00	158.376,69	0,00	20.000,00	0,00
7	Turismo	3.891,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52.000,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	651.272,47	648.760,51	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	11.791.475,24	5.472.500,00	0,00	2.715.000,00	0,00	1.230.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	569.349,58	352.148,94	0,00	12.611,16	0,00	13.090,94	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazioni e delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	24.010.770,49	18.858.724,07	0,00	3.754.687,85	0,00	1.361.790,94	0,00



Diagramma: Parte capitale per missione

Parte Prima – Descrizione degli obiettivi operativi e dei programmi

I prospetti che seguono evidenziano il collegamento tra le Azioni strategiche individuate dall'Amministrazione e le principali Azioni operative da realizzare nel corso del triennio.

–

Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZ IONE DI QUALITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE	Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa	Semplificazione dei procedimenti amministrativi	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Implementazione sistema di pagamento digitale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Valorizzazione degli Sportelli del Cittadino	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Valorizzazione delle risorse umane	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Affidamenti di lavori e servizi trasparenti ed equi	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Qualità, efficacia, efficienza ed economicità dei servizi al cittadino	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
	Una metodologia di lavoro: la partecipazione	Ampliare le forme di partecipazione	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Coinvolgere i giovani nella vita amministrativa	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Maggiore trasparenza	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Maggiori opportunità di informazione e comunicazione	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Nuovi percorsi partecipativi	
	Imposizione fiscale equa che favorisca lo sviluppo	Mettere nelle condizioni cittadini di adempiere al pagamento dei tributi comunali con strumenti semplici	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Lotta all'evasione fiscale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Un sistema fiscale più equo per una maggiore giustizia sociale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Dare la possibilità ai cittadini in difficoltà	M01 Servizi Istituzionali,

Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZ IONE DI QUALITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE	Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa	Semplificazione dei procedimenti amministrativi	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Implementazione sistema di pagamento digitale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Valorizzazione degli Sportelli del Cittadino	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Valorizzazione delle risorse umane	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Affidamenti di lavori e servizi trasparenti ed equi	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Qualità, efficacia, efficienza ed economicità dei servizi al cittadino	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
	Una metodologia di lavoro: la partecipazione	Ampliare le forme di partecipazione	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Coinvolgere i giovani nella vita amministrativa	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Maggiore trasparenza	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Maggiori opportunità di informazione e comunicazione	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Nuovi percorsi partecipativi	
	Imposizione fiscale equa che favorisca lo sviluppo	Mettere nelle condizioni cittadini di adempiere al pagamento dei tributi comunali con strumenti semplici	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Lotta all'evasione fiscale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Un sistema fiscale più equo per una maggiore giustizia sociale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Dare la possibilità ai cittadini in difficoltà	M01 Servizi Istituzionali,

		finanziaria di saldare i propri debiti tributari con modalità alternative	generali e di gestione
	Rappresentativa ed autorevole	Portare le istanze del Comune di Casciana Terme Lari nei dovuti contesti sovra comunali	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LASOLIDARIETÀ	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. Edilizia Scolastica: scuole sicure, moderne ed efficienti	Assicurare spazi adeguati e moderni	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. La qualità nei servizi scolastici.	Mantenere il livello di qualità del servizio mensa dal punto di vista alimentare	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Monitoraggio della qualità percepita dall'utenza	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Educazione alimentare	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Riformare il servizio di trasporto scolastico	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. Ampliamento dell'offerta formativa	Sostenere la sinergia tra scuole pubbliche e paritarie	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Sperimentare nuove forme di integrazione didattica e dare continuità verticale alle scuole	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Sviluppare un'offerta formativa arricchimento del programma ministeriale	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Prevenzione del bullismo	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più	Migliorare	M12

	importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. Sostegno alle attività educative estive	l'organizzazione dell'offerta educativa dei campi solari	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione	Rispondere ai bisogni primari dei cittadini tra cui rientra il diritto alla casa	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Emergenza Abitativa	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Arginare la solitudine degli anziani	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Sostenere le giovani famiglie	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi	Tutela dei cittadini a rischio usura	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	La Salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità	Potenziare i servizi sanitari sul territorio	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Monitorare lo stato di salute della comunità	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Lotta alle ludopatie per un Comune no-slot	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Diritti e pari opportunità	Contrastare la violenza di genere	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
		Organizzare una cabina di regia per strutturare in modo più organico la governance locale sul turismo	M07 Turismo
		Aumentare la visibilità della destinazione turistica "Casciana Terme Lari" attraverso azioni di comunicazione e di marketing della destinazione	M07 Turismo

UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	Il turismo: leva strategica per la crescita economica del territorio	Travel Passport – un nuovo strumento per fidelizzare il visitatore	M07 Turismo	
		Organizzare road-show per operatori e buyer	M07 Turismo	
		Partecipazione a fiere di promozione turistica ed eventi delle agenzie di promozione regionali e nazionali	M07 Turismo	
		Sviluppo di collaborazioni con produttori cinematografici	M07 Turismo	
		Promuovere e accrescere le presenze turistiche legate al settore del wedding	M07 Turismo	
		Avviare un nuovo settore del turismo legato al Business	M07 Turismo	
		Sviluppo e mantenimento di eventi di promozione sportiva rivolta ai giovani atleti	M07 Turismo	
		Sviluppo del cicloturismo e del turismo lento	M07 Turismo	
		Un asset strategico: le Terme di Casciana	La riorganizzazione aziendale	M14 Sviluppo economico e competitività
			Il controllo sull'azienda	M14
		e un sostegno attivo alle Terme	Sviluppo economico e competitività	
		“Terme di Toscana” una nuova occasione di rilancio	M14 Sviluppo economico e competitività	
	Il Commercio: presidio	Mantenere ed ampliare le riduzioni fiscali per chi apre ed esercita attività di piccolo commercio.	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Recupero del patrimonio immobiliare	M14 Sviluppo economico e competitività	

	sociale per la vita della comunità	Valorizzare il ruolo dei CCN sostenendo gli eventi di promozionee creando maggiore sinergia tra pubblico e private	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Riqualificazione urbana dei CCN	M14 Sviluppo economico e competitività	
	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare	Completare gli investimenti nelle aree sede dei poli industriali e artigianali	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Semplificazione	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Innovazione della produzione	M14 Sviluppo economico e competitività	
	Un <i>asset</i> strategico: Via Livornese Est	Riqualificazione di Via Livornese Est	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Rilanciare l'immagine del distretto del mobile	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Idee In Verticale	M14 Sviluppo economico e competitività	
	L'Agricoltura: strumento di crescita e di tutela del territorio	Contrastare l'abbandono dei terreni	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Tutela dell'ambiente e della biodiversità	M14 Sviluppo economico e competitività	
				competitività
		Completamento dell'iter per riconoscimento del marchio IGP della Ciliegia di Lari	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Promuovere le eccellenze agricole locali	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Supporto burocratico - amministrativo agli agricoltori del territorio	M14 Sviluppo economico e competitività	

Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
---------------------	----------------------	---------------------	----------------------

UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programmazione Urbanistica	Attuare gli indirizzi e le strategie del piano strutturale	M08 Aspetto del territorio e edilizia abitativa
		Recupero del patrimonio edilizio esistente	M08 Aspetto del territorio e edilizia abitativa
		Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ecosistema del territorio	M08 Aspetto del territorio e edilizia abitativa
	Un territorio per i Cittadini	Incremento del decoro urbano	M08 Aspetto del territorio e edilizia abitativa
		Semplificazione burocratica	M08 Aspetto del territorio e edilizia abitativa
		Manutenzione attenta e decoro dei centri abitati	M08 Aspetto del territorio e edilizia abitativa
		Manutenzione e decoro delle strade	M08 Aspetto del territorio e edilizia abitativa
		Attuazione del piano della mobilità ciclabile	M08 Aspetto del territorio e edilizia abitativa
		Rendere più attrattivi e	M08
	Miglioramento servizio idrico e tutela del territorio	fruibili i paesi sia per i cittadini che per i turisti	Aspetto del territorio e edilizia abitativa
Miglioramento della gestione del servizio idrico adoperandosi con il gestore del servizio affinché provveda ad elaborare un piano pluriennale		M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Incentivazione all'uso delle energie rinnovabili		M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	

		Messa in sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Tutela dell'ambiente e diritto a vivere in un territorio salubre	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Ambiente e miglioramento nella gestione dei Rifiuti	Miglioramento della qualità della raccolta differenziata e riduzione della quantità di rifiuto prodotto	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Le attività venatorie come presidio per il Territorio	Tavolo di concertazione con le associazioni venatorie	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Riduzione delle situazioni di pericolo ambientale	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Il diritto alla mobilità: il Trasporto Pubblico Locale	Migliorare la qualità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Il diritto alla mobilità: il Trasporto leggero	Garantire la mobilità agli anziani soli	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Il diritto alla mobilità Anche per i turisti	Migliorare la qualità del trasporto per i turisti anche attraverso servizi accessori	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
	La sicurezza delle persone	Lavorare per la sicurezza e per far sentire i cittadini più sicuri	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Servizio di Polizia di prossimità	M03 Ordine pubblico e sicurezza
	La sicurezza delle strade	Completare il piano di realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati nei tratti maggiormente pericolosi del territorio comunale	M03 Ordine pubblico e sicurezza

UN PROGETTO COMUNEPER LA SICUREZZA		Realizzare un piano di asfaltature e messa in sicurezza delle viabilità comunali	M03 Ordine pubblico e sicurezza
	La protezione civile	Mantenere aggiornata la pianificazione delle attività di emergenza da attivare in caso di calamità	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Fare attività di prevenzione	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Aiutare le associazioni di protezione civile a mantenere il proprio presidio sul territorio	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Sviluppare attività di sensibilizzazione	M03 Ordine pubblico e sicurezza
Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNEPER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO	La Cultura: uno strumento per la crescita della Comunità	Realizzare un'unica stagione teatrale	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		Promuovere la lettura	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		Conservare e promuovere la diffusione della memoria locale	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Un asset strategico: il Castello dei Vicari	Il Castello come luoghi di cultura per tutti	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		Il Castello come polo culturale per la storia locale	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Lo Sport: uno strumento di incontro e socializzazione	Adeguamento e recupero degli spazi dedicati allo sport e agli sportivi	M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Incentivare l'utilizzo delle palestre scolastiche	M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	L'Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari	Sostenere le attività delle associazioni e le loro manifestazioni	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Sviluppo di progetti per la tenuta della comunità	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Una nuova vita per il "Ritrovo del Forestiero"	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
			Coordinare le attività e le manifestazioni
Per una Cultura della memoria e della legalità		Tenere viva e promuovere il ruolo della memoria	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		Promuovere la cultura della legalità	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

DUP 2024/2026 - OBIETTIVI OPERATIVI

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI			
1.1	Introdurre regole semplici e chiare per evitare complicazioni burocratiche inutili.	X		
1.2	Incremento della tecnologia informatica per aumentare il grado di accessibilità dei servizi.	X	X	X
2	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI PAGAMENTO DIGITALE	'24	'25	'26
2.1	Implementare, estendendolo ai vari uffici, il sistema di pagamento digitale al fine di agevolare i rapporti economico/contabili tra utenza e amministrazione	X	X	X
2.2	Al fine di agevolare l'utenza, attivare sistemi di pagamento elettronico presso gli Sportelli del Cittadino e i vari uffici di front-office oltreché sul sito web del Comune	X	X	X
3	VALORIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI DEL CITTADINO	'24	'25	'26
3.1	Incremento dei procedimenti erogati dagli Sportelli	X		
3.2	Mantenimento dell'ampia apertura al pubblico così da offrire un servizio maggiormente accessibile all'utenza	X	X	
3.3	Gli Sportelli del Cittadino rappresentano i principali interlocutori per aiutare i cittadini maggiormente in difficoltà ad accedere ed usufruire dei servizi digitali e online, come attivazione SPID, ma anche accesso ai servizi sanitari come prenotazione vaccini o esami del sangue.	X	X	X
3.4	Assicurare agli Sportelli del Cittadino il ruolo di interlocutori interni privilegiati per monitorare l'iter delle pratiche presentate dall'utenza, l'efficienza e la tempestività della risposta finale data dall'Ente.	X	X	
4	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	'24	'25	'26
4.1	Valorizzare le professionalità continuando a perseguire il principio della meritocrazia sia nell'organizzazione della struttura amministrativa che nella ripartizione degli incarichi di vertice e investimento in formazione del personale per assicurare l'erogazione di servizi pubblici migliori.	X	X	X
4.2	Attribuire gli incarichi di vertice sulla base della valutazione, effettuata nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro, e sulla base dei comportamenti coerenti con la missione, i valori, gli obiettivi e le linee programmatiche e di mandato dell'Amministrazione, nonché sulla base del rispetto dei successivi atti di programmazione approvati dagli organi rappresentativi.	X	X	
4.3	Attivare sistema di valutazione ancorato alla customer satisfaction	X		
5	AFFIDAMENTI DI LAVORI E SERVIZI TRASPARENTI ED EQUI	'24	'25	'26
5.1	Garantire trasparenza e parità di condizioni di accesso tra i concorrenti	X	X	X
5.2	Garantire la rotazione dei soggetti affidatari negli affidamenti diretti	X	X	X
5.3	Controllo sulle prestazioni erogate o sui lavori realizzati affinché siano corrispondenti, per qualità e costi, agli atti di affidamento e rispettosi delle normative a tutela degli utenti e dei lavoratori.	X	X	X
6	QUALITÀ, EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEI SERVIZI AL CITTADINO	'24	'25	'26

6.1	Monitoraggio dei costi e dei livelli di qualità nella gestione dei servizi	X	X	X
6.2	Implementazione di forme innovative per la gestione dei servizi.	X	X	X
6.3	Completamento attuazione riforma dei servizi sul territorio	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Una metodologia di lavoro: la partecipazione
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	AMPLIARE LE FORME DI PARTECIPAZIONE			
1.1	Valorizzare nella formazione degli atti di programmazione il ruolo delle assemblee di frazione e in generale di forme di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini	X	X	X
1.2	Sviluppo di percorsi di partecipazione su questioni di particolare interesse	X	X	X
2	COINVOLGERE I GIOVANI NELLA VITA AMMINISTRATIVA			
2.1	Attivare strumenti come la Consulta dei Giovani o il Consiglio dei Ragazzi	X		
3	MAGGIORE TRASPARENZA			
3.1	Pubblicazione del bilancio e dei principali atti di programmazione del Comune in modo tempestivo, chiaro e comprensibile a tutti.	X	X	X
3.2	Implementare l'area del sito web del Comune in cui sono pubblicati i dati relativi agli Amministratori inserendo anche le attività svolte dagli stessi	X		
3.3	Implementazione dell'area "Amministrazione Trasparente" come luogo intellegibile e semplice in cui individuare tutti i procedimenti dell'ente, sia a disposizione del cittadino che degli utenti interni	X	X	
4	MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			
4.1	Incrementare l'utilizzo dei principali social network come canali preferenziali per le attività di comunicazione e informazione dell'Ente.	X	X	X
4.2	Mantenere gli strumenti attualmente esistenti ed utilizzati.	X	X	X
4.3	Incrementare l'uso della Newsletter.	X	X	X
4.4	Introdurre un nuovo programma per la gestione delle segnalazioni dei cittadini con possibile implementazione di un App per la ricezione e gestione delle segnalazioni.	X		
5	NUOVI PERCORSI PARTECIPATIVI			
5.1	Dare seguito, anche mediante stipula di un accordo con la Regione Toscana, al percorso partecipativo per la riqualificazione dell'immobile denominato Grattacielo di Perignano come volano di sviluppo condiviso dell'area produttiva di Perignano.	X	X	
5.2	Dare attuazione al progetto di sicurezza integrata "Perignano 2024" attraverso il coinvolgimento dei vari portatori d'interesse.	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Imposizione fiscale equa che garantisca lo sviluppo
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	METTERE NELLE CONDIZIONI I CITTADINI DI ADEMPIERE AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI CON STRUMENTI SEMPLICI			
1.1	Semplificazione dei regolamenti comunali	X		
1.2	Mantenimento e implementazione degli strumenti informativi, cartacei e soprattutto online finalizzandoli ad una comunicazione semplice, trasparente, tempestiva e di facile intelligibilità dei vari adempimenti	X	X	X
1.3	Digitalizzazione del front-office del servizio tributi	X	X	X
1.4	Individuazione di un sistema di accelerazione delle riscossioni	X		
2	LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE	'24	'25	'26
2.1	Intensificare gli sforzi in materia di lotta all'evasione fiscale per il necessario recupero dei tributi comunali evasi al fine di garantire un'equa compartecipazione ai costi connessi ai servizi pubblici erogati, sviluppando tecnologie informatiche funzionali a tale scopo; Riorganizzazione del back office dell'ufficio tributi volto ad una maggiore efficienza, maggiore attenzione nei confronti del contribuente e maggiore tempestività negli adempimenti.	X	X	X
2.2	Incrocio delle banche dati al fine di far emergere le utenze non attive o che devono regolarizzare la propria posizione tributaria nel perseguimento della lotta all'evasione fiscale.	X	X	X
3	UN SISTEMA FISCALE PIU' EQUO PER UNA MAGGIORE GIUSTIZIA SOCIALE	'24	'25	'26
3.1	Prevedere una struttura dei tributi comunali tale da perseguire equità e progressività per una giusta redistribuzione della spesa fra tutti i cittadini. In tal modo le politiche fiscali potranno essere un efficace strumento per sostenere lo sviluppo e la giustizia sociale. E' per questo che l'Amministrazione si impegnerà a prevedere aliquote agevolate per i nuclei familiari in difficoltà gli immobili e le aree edificabili possedute da Enti e Associazioni no profit con particolare riferimento alle associazioni di ristrutturazioni e in genere il recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto a quegli immobili lasciati vuoti e dai quali quindi possono derivare fenomeni di degrado coloro che aprono una nuova attività il commercio di vicinato le giovani coppie le imprese innovative i terreni effettivamente utilizzati per scopi agricoli	X	X	X
4	DARE LA POSSIBILITA' AI CITTADINI IN DIFFICOLTA' FINANZIARIA DI SALDARE I PROPRI DEBITI TRIBUTARI CON MODALITA' ALTERNATIVE	'24	'25	'26
4.1	Rilanciare lo strumento del c.d. Baratto Amministrativo dando la possibilità a chi non ha mezzi sufficienti al pagamento dei tributi comunali di saldare la propria obbligazione con lavori per la comunità	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Rappresentativa e autorevole
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	PORTARE LE ISTANZE DEL COMUNE DI CASCIANA TERME LARI NEI DOVUTI CONTESTI SOVRA COMUNALI			
1.1	Cogliere l'opportunità di essere parte attiva nell'Unione Valdera, nella Società della Salute e nelle società partecipate che gestiscono servizi sul territorio comunale per sviluppare politiche di area vasta rispondenti alle necessità del territorio di Casciana Terme Lari.	X	X	X
1.2	Tradurre presso gli enti sovra comunali le istanze della popolazione di Casciana Terme Lari	X	X	X
1.3	Monitoraggio dei costi e della qualità dei servizi delle gestioni associate	X	X	X
2	DEFINIZIONE DI POLITICHE CHE OFFRANO UNA SERIA RISPOSTA ALLA DOMANDA DI DIRITTI E PROTEZIONE DEI CITTADINI	'24	'25	'26

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità – Edilizia scolastica: scuole sicure, moderne ed efficienti
Missione di Bilancio	M04 – Istruzione e diritto allo studio

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	ASSICURARE SPAZI ADEGUATI MODERNI E ATTREZZATI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO			
1.1	Ampliare il Polo scolastico di Perignano procedendo alla realizzazione degli spazi per la scuola secondaria di primo grado	X	X	
1.2	Realizzazione degli spazi destinati al Polo 0-6 garantendo la tempistica prevista dal PNRR.	X	X	
1.3	Migliorare il sistema di manutenzione degli edifici scolastici	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità – La qualità nei servizi scolastici
Missione di Bilancio	M04 – Istruzione e diritto allo studio

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	MANTENERE IL LIVELLO DI QUALITÀ' DEL SERVIZIO MENSA DAL PUNTO DI VISTA ALIMENTARE			
1.1	Mantenere l'utilizzo di prodotti biologici nella dieta alimentare somministrata	X	X	X
1.2	Incrementare dove possibile l'utilizzo di prodotti a km0 e locali	X	X	X
1.3	Intensificare i controlli sull'appalto di refezione scolastica: - monitorare, anche con azioni documentali, il rispetto dei capitolati di appalto nell'espletamento del servizio	X	X	X
1.4	Realizzare il nuovo centro cottura		X	
2	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ PERCEPITA DALL'UTENZA	'24	'25	'26
2.1	Consolidare e valorizzare il ruolo della commissione mensa anche tramite la divulgazione del lavoro svolto	X	X	X
3	EDUCAZIONE ALIMENTARE	'24	'25	'26
3.1	Proseguire nei progetti di educazione alimentare per i ragazzi prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie	X	X	X
3.2	Realizzare incontri pubblici in collaborazione con le associazioni del territorio al fine di far conoscere i benefici di una sana e corretta alimentazione	X	X	X
4	RIFORMARE IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	'24	'25	'26
4.1	Rinnovare il parco mezzi in maniera progressiva ma completa	X	X	
4.2	Avviare e monitorare il nuovo sistema organizzativo del servizio di trasporto.	X	X	X
5	SOSTENERE LA SINERGIA TRA SCUOLE PUBBLICHE E PARITARIE	'24	'25	'26
5.1	Sostenere le scuole paritarie fin quando capaci di integrare l'offerta didattica pubblica, qualora la stessa non sia sufficiente a garantire l'interesse dei servizi ai cittadini, privilegiando il sistema dei buoni servizio rispetto al contributo storico	X	X	X
5.2	Definire standard qualitativi da richiedere alle scuole relativamente ai servizi erogati	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità – Arricchimento dell'offerta formativa
Missione di Bilancio	M04 – Istruzione e diritto allo studio

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	SPERIMENTARE NUOVE FORME DI INTEGRAZIONE DIDATTICA E DARE CONTINUITÀ VERTICALE ALLE SCUOLE			
1.1	Strutturare di concerto con l'Istituto Comprensivo e con il supporto del CRED Valdera il Polo 0-6 istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione.	X	X	
2	SVILUPPARE UN'OFFERTA FORMATIVA DI ARRICCHIMENTO DEL PROGRAMMAMINISTERIALE	'24	'25	'26
2.1	Strutturare il sistema dei progetti scolastici secondo il metodo della programmazione triennale in risposta all'analisi dei bisogni rilevati	X	X	

2.2	Monitorare la nuova programmazione triennale	X		
2.3	Coordinare la realizzazione di progetti con l'offerta didattica proposta annualmente dal CRED	X	X	X
2.4	Analizzare l'efficacia della proposta formativa a conclusione del triennio e valutare azioni migliorative	X	X	X
3	PREVENZIONE DEL BULLISMO	'24	'25	'26
3.1	Assicurare la formazione dei nuovi accompagnatori e autisti per la tempestiva individuazione di forme di bullismo sugli scuolabus	X	X	
3.2	Implementare il servizio di sorveglianza anche avvalendosi dello sviluppo di progetti inerenti il servizio civile	X	X	
3.3	Intervenire con azioni correttive e tempestive alle segnalazioni pervenute	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità – Sostegno alle attività educative estive
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
1	REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA DA PARTE DEL COMUNE DI CAMPI SOLARI ESTIVI E PROPOSTE EDUCATIVE ALL'ESTERO CON L'OBIETTIVO DI ANDARE MAGGIORMENTE INCONTRO ALLE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE DEL TERRITORIO	'24	'25	'26

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
1	RISPONDERE AI BISOGNI PRIMARI DEI CITTADINI TRA CUI RIENTRA IL DIRITTO ALLA CASA	'24	'25	'26
1.1	Il Comune dovrà esercitare una funzione di controllo del gestore (ApeS) dell'Edilizia residenziale pubblica e incisiva partecipazione agli organismi di programmazione e allocazione delle risorse	X	X	X
1.2	Ricerca finanziamenti necessari per implementare l'edilizia residenziale pubblica	X	X	X
1.3	Consolidare e ampliare il fondo di garanzia per il sostegno all'emergenza casa istituito in convenzione con Casa Insieme	X	X	
1.4	Sviluppo dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC)	X		
2	EMERGENZA ABITATIVA	'24	'25	'26
2.1	Rendere fruibili le abitazioni di proprietà comunale per destinarle all'emergenza abitativa	X	X	
2.2	Incentivare la messa a disposizione di immobili privati oggi vuoti	X	X	
3	RISPONDERE AI BISOGNI PRIMARI DELLE PERSONE	'24	'25	'26

3.1	Garantire sostegno ai cittadini in stato di bisogno con risorse stabili in modo da intervenire nelle situazioni emergenziali, limitando l'erogazione di denaro per le casistiche per le quali non è possibile intervenire con servizi, come quello di distribuzione di generi alimentari e pasti, in collaborazione con le associazioni di volontariato	X	X	X
3.2	Attivare il Corso di Italiano per stranieri uomini che vada ad affiancarsi a quello per le donne già avviato nel corso del 2020, del 2021 e del 2022/2023	X		
4	ARGINARE LA SOLITUDINE DEGLI ANZIANI	'24	'25	'26
4.1	Rafforzare e stabilizzare i progetti che garantiscano la mobilità degli anziani soli e la socializzazione sostenendo le associazioni di volontariato anche attraverso l'organizzazione di iniziative culturali e sociali come ad esempio per l'alfabetizzazione digitale	X		
4.2	Riattivare il progetto di Trasporto leggero che aveva subito uno stop a causa dell'emergenza sanitaria	X		
4.3	Attività propedeutica alla sottoscrizione della Carta dei Diritti	X		
5	SOSTENERE LE GIOVANI FAMIGLIE	'24	'25	'26
5.1	Intervenire con incentivi e servizi a favore delle giovani coppie	X	X	X
6	ACCESSO AL CREDITO	'24	'25	'26
6.1	Disponibilità a mettere a disposizione locali di proprietà comunale per facilitare lo sportello bancario in centri abitati lontani dal primo sportello disponibile	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
1	TUTELA DEI CITTADINI A RISCHIO USURA	'24	'25	'26
1.1	Individuazione di un referente per l'organizzazione e la gestione di un organismo a supporto dei cittadini esposti all'eccessivo indebitamento	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
1	POTENZIARE I SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO	'24	'25	'26
1.1	Lavorare in sinergia con i Medici di Medicina Generale al fine di individuare una dislocazione territoriale che possa ospitare i Centri Medici	X		
1.2	Ristrutturazione immobile di proprietà comunale nella frazione di Cevoli al fine di destinarlo ad ambulatorio medico a servizio della frazione	X		

2	MONITORARE LO STATO DI SALUTE DELLA COMUNITÀ'	'24	'25	'26
2.1	Realizzare campagne serie e scientifiche di valutazione dello stato di salute della cittadinanza promuovendo attività di sensibilizzazione e prevenzione delle principali patologie	X	X	
2.2	Monitorare e aggiornare il profilo di salute del Comune	X		
3	LOTTA ALLE LUDOPATIE PER UN COMUNE NO-SLOT	'24	'25	'26
3.1	Attivare tutti gli strumenti utili di competenza del Comune per la lotta al Gioco d'azzardo restringere gli orari di apertura agli esercizi commerciali che promuovono il gioco d'azzardo o che ospitano sale giochi o dispositivi elettronici come le slot machine incentivare gli esercenti che dismettono gli apparecchi.	X	X	X
3.2	Monitorare gli effetti del gioco d'azzardo sulla salute	X	X	
3.3	Controllare puntualmente il rispetto delle restrizioni imposte dal Comune	X	X	X
3.4	Realizzare politiche culturali ed educative che disincentivino l'accesso dei cittadini al sistema del gioco d'azzardo	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritti e Pari Opportunità
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE			
1.1	Implementare e sostenere il Progetto Donna	X	X	
1.2	Realizzare campagne di sensibilizzazione contro la violenza domestica contro gli stereotipi di genere presenti nella società e negli ambienti lavorativi	X	X	X
1.3	Favorire il rispetto delle identità di genere	X	X	X
1.4	Realizzare occasioni culturali di crescita e formazione dei cittadini contro gli stereotipi di genere e di ogni forma di violenza	X	X	X
1.5	Sostenere le iniziative e le politiche finalizzate ad abbattere la cultura del pregiudizio, assicurando la partecipazione a manifestazioni come il Toscana Pride	X	X	
1.6	Partecipare attivamente alla Rete RE.A.D.Y., la Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere a cui il Comune ha aderito	X	X	X
1.7	Sensibilizzare in materia di Salute di genere e in materia di prevenzione con attività rivolte soprattutto alle fasce più fragili.	X		
1.8	Prevedere l'istituzione di sportelli specifici di ascolto rivolti ai giovani, con attenzione anche ai giovani migranti al fine di incentivarne una piena integrazione	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Il turismo: leva strategica per la crescita economica del territorio
Missione di Bilancio	M07 – Turismo

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	ORGANIZZARE UNA CABINA DI REGIA PER STRUTTURARE IN MODO PIU ORGANICO LA GOVERNANCE LOCALE SUL TURISMO			
1.1	Analizzare le vicine strutture di governance locali del turismo attraverso una comparazione delle diverse realtà (consorzi, tavoli permanenti, società di promozione...)	X		
1.2	Determinare la composizione del nuovo organismo (soggetti partecipanti attivi, referenti, metodo di lavoro)	X		
1.3	Avviare in fase sperimentale la nuova struttura di governance locale per il primo anno di attività	X	X	
1.4	Sottoscrivere la nascita della "cabina di regia" sul turismo nelle forme individuate	X	X	
1.5	Valutare annualmente i risultati della cabina di regia definendo dei parametri di valutazione e individuare le eventuali azioni migliorative che potrebbero ritenersi necessarie		X	X
1.6	Reperire risorse economiche a sostegno delle azioni necessarie per la promozione e lo sviluppo del settore turistico di Casciana Terme Lari	X	X	X

2	MANTENERE IL MARCHIO “BANDIERA ARANCIONE” DI TOURING CLUB ITALIANO	‘24	‘25	‘26
2.1	Attivare collaborazioni con le città del network Bandiera Arancione e partecipazione agli eventi di promozione dedicati	X	X	X
3	AUMENTARE LA VISIBILITÀ DELLA DESTINAZIONE TURISTICA “CASCIANA TERME LARI” ATTRAVERSO AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING DELLA DESTINAZIONE	‘24	‘25	‘26
3.1	Coordinare la comunicazione sui vari canali online e offline da parte dei vari attori pubblici e privati-attivi nel settore turistico e dell'accoglienza e promuovere #visitcascianatermelari	X	X	X
3.2	Mantenere attivo il sito del turismo e realizzare una parte blog dove poter periodicamente raccontare gli eventi	X		
3.3	Promuovere il sito con campagne di promozione esterne e interne al Comune coinvolgendo coloro che lavorano nel settore turistico	X	X	
3.4	Sviluppare campagne fotografiche sui principali social network attraverso concorsi e contest dedicati capaci di coinvolgere cittadini e visitatori	X	X	
4	TRAVEL PASSPORT – UN NUOVO STRUMENTO PER FIDELIZZARE IL VISITATORE	‘24	‘25	‘26
4.1	Organizzare un incontro informativo sul Travel Passport: dove e come è stato realizzato, quali sono i suoi vantaggi e le opportunità.	X		
4.2	Introdurre il Travel Passport come strumento utile alla promozione dell’offerta turistica di Casciana Terme Lari	X	X	
5	ORGANIZZARE ROAD-SHOW PER OPERATORI E BUYER	‘24	‘25	‘26
5.1	Calendarizzare i road-show per l’anno successivo	X	X	X
5.2	Pianificare la presenza agli eventi condividendo con gli operatori la strategia comunicativa	X	X	X
5.3	Realizzare nei periodi di bassa stagione road-show per il personale delle strutture ricettive e degli operatori turistici permettendo loro di conoscere le altre realtà attive	X	X	X
5.4	Realizzare nei periodi di alta stagione road-show per buyer, giornalisti, blogger	X	X	X
6	PARTECIPAZIONE A FIERE DI PROMOZIONE TURISTICA ED EVENTI DELLE AGENZIE DI PROMOZIONE REGIONALI E NAZIONALI	‘24	‘25	‘26
6.1	Calendarizzare la partecipazione agli eventi di promozione annuali	X	X	X
6.2	Aderire alle iniziative di promozione del marchio Terre di Pisa	X	X	X
7	SVILUPPO DI COLLABORAZIONI CON PRODUTTORI CINEMATOGRAFICI	‘24	‘25	‘26
7.1	Stabilire contatti con Toscana Film Commission e con le più importanti testate locali, nazionali e internazionali per una rapida e efficiente promozione audiovisiva della destinazione Casciana Terme Lari	X	X	X
8	PROMUOVERE E ACCRESCERE LE PRESENZE TURISTICHE LEGATE AL SETTORE DEL WEDDING	‘24	‘25	‘26
8.1	Stipulare e mantenere convenzioni con le strutture private (rispondenti ai requisiti richiesti dal Comune) per la celebrazione dei matrimoni presso i loro locali	X	X	X
8.2	Riunire e coordinare tutte le attività a servizio della preparazione e della celebrazione di matrimoni nel nostro Comune	X		
8.3	Dedicare al wedding e ai servizi collegati un’apposita area del sito del turismo	X		
8.4	Realizzare materiale e campagne promozionali dedicate e partecipare ad eventi di settore	X	X	X
9	AVVIARE UN NUOVO SETTORE DEL TURISMO LEGATO AL BUSINESS	‘24	‘25	‘26
9.1	Promuovere i locali di proprietà comunali all’interno dei quali poter realizzare convegni o meeting	X		
9.2	Dedicare una parte del sito del turismo al settore del Business Tourism	X		
9.3	Coinvolgere gli imprenditori del settore del mobile e dell’arredamento per strutturare un’offerta settoriale, coordinata e comune	X	X	X
9.4	Inserire le aziende del settore del mobile all’interno di specifici pacchetti per cercare di attirare nuovi settori di mercato	X	X	X

10	SVILUPPO E MANTENIMENTO DI EVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RIVOLTA AI GIOVANI ATLETI	'24	'25	'26
10.1	Coordinare le strutture interessate, contattare le federazioni locali e nazionali per comprendere le esigenze e le aspettative degli organizzatori e strutturare un'offerta dedicata.	X	X	X
10.2	Adeguare i locali pubblici disponibili alle attività sportive e collaborare con le Terme di Casciana per un supporto ed affiancamento medico dell'attività	X	X	X
11	SVILUPPO DEL CICLOTURISMO E DEL TURISMO LENTO	'24	'25	'26
11.1	Mantenere e implementare la sezione dedicata alla sentieristica sul sito del turismo	X	X	X
11.2	Garantire un servizio di accompagnamento e assistenza lungo i percorsi e la sentieristica	X	X	X
11.3	Allestire e mantenere la cartellonistica necessaria alla buona fruizione della rete sentieristica	X	X	X
11.4	Prevedere elementi di arredo urbano e servizi connessi in prossimità di aree ciclabili	X	X	X
11.5	Stringere rapporti con i privati proprietari dei terreni per una gestione della sentieristica condivisa	X	X	X
11.6	Farsi portavoce di un maggiore coordinamento tra enti locali e amministrazioni pubbliche per la creazione di una rete escursionistica intercomunale	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un asset strategico: le Terme di Casciana
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	LA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	'24	'25	'26
1.1	Proseguire il percorso di riorganizzazione avviato con la messa in liquidazione di Terme di Casciana Spa al fine di riprendere la gestione diretta dei beni della società in comproprietà con la Regione, mantenendo le quote indivise	X		
1.2	Acquisire il 100% della società di gestione al fine di garantire il mantenimento e l'implementazione delle attività e servizi termali sul territorio	X		
1.3	Individuare un socio privato industriale che affianchi il comune nella gestione della società termale	X	X	
2	IL CONTROLLO SULL'AZIENDA E UN SOSTEGNO ATTIVO ALLE TERME	'24	'25	'26
2.1	Tenere sotto controllo l'andamento economico dell'intero comparto termale	X	X	X
2.2	Adoperarsi affinché la Regione Toscana mantenga gli impegni assunti in sede di liquidazione a sostegno del settore termale	X	X	
2.3	Implementare le azioni a sostegno e integrare l'offerta termale nella promozione turistica del territorio attraverso la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali	X	X	X
3	NUOVO PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERMALISMO	'24	'25	'26
3.1	Proseguire nell'attuazione del progetto insieme agli attori coinvolti tra cui Terme di Casciana, Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica e Partner Tecnico	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	MANTENERE ED AMPLIARE LE RIDUZIONI FISCALI PER CHI APRE ED ESERCITA ATTIVITÀ' DI PICCOLO COMMERCIO			
1.1	Analizzare i risultati delle attuali riduzioni tributarie e valutare l'impatto delle stesse sulle attività commerciali presenti nel Comune	X		
1.2	Avere gli occhi di chi apre un'attività: fare una ricognizione delle spese e degli atti necessari per l'avvio di una nuova attività. Individuare le aree d'azione dell'Amministrazione	X	X	X
1.3	Confronto con le associazioni di categoria per determinare le riduzioni fiscali da approvare	X	X	X
1.4	Realizzare un'analisi per pubblicizzare le nuove riduzioni e presentare le stesse anche fuori dal territorio comunale e presso le associazioni di categoria		X	X
2	RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE			
2.1	Individuare gli immobili abbandonati in luoghi strategici per il rilancio del commercio e per la riduzione delle "vetrine vuote" all'interno dei Centri Commerciali Naturali. In questo senso sarà data attuazione al progetto "Perignano 2024", con il quale l'Amministrazione si pone l'obiettivo di riaprire fondi attualmente sfitti con l'ingresso di nuove attività commerciali anche come presidio per la sicurezza.	X		
2.2	Interloquire con i proprietari e agevolare la nuova destinazione d'uso degli immobili anche facilitando l'incontro domanda-offerta	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	COMPLETARE GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SEDE DEI POLI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI			
1.1	Attivazione della banda ultra-larga.	X		
1.2	Migliorare la viabilità completando le asfaltature.	X	X	
1.3	Ammodernare la rete fognaria e acquedottistica	X	X	
1.4	Perseguire una riqualificazione ambientale che punti alla trasformazione in APEA – area produttiva ecologicamente attrezzata – dell'area produttiva di Perignano	X	X	
2	SEMPLIFICAZIONE			
2.1	Siglare, anche con l'aiuto del SUAP Valdera, convenzioni con altri enti pubblici affinché si raggiunga una semplificazione degli adempimenti burocratici a cui le aziende sono quotidianamente sottoposte	X		
3	INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE			
3.1	Favorire la nascita di associazioni di imprese e brand collettivi per la realizzazione di nuove linee di produzione	X		
3.2	Favorire progetti di trasferimento tecnologico con Università, guardando anche ad esperienze di co-working.	X		
3.3	Incentivare, attraverso anche accordi con altri comuni, una diversificazione della produzione delle aziende che fabbricano mobili in attività per la realizzazione di costruzioni in legno	X		
4	INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE			
4.1	Investimenti per la riqualificazione delle aree produttive	X	X	X

4.2	Attuazione del percorso di riqualificazione del Grattacielo	X	X	X
-----	---	---	---	---

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un asset strategico: Via Livornese Est
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		'24	'25	26
1	RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIVORNESE EST			
1.1	Completare la progettazione definitiva ed esecutiva grazie alle risorse individuate dallo Stato.	X		
1.2	Attuare per step il progetto di riqualificazione dell'area, già individuato a seguito del concorso di idee dedicato		X	
2	RILANCIARE L'IMMAGINE DEL DISTRETTO DEL MOBILE	'24	'25	26
2.1	Sostenere le aziende del settore arredamento a sviluppare nuove tipologie di visitatori, interessati alla scoperta della produzione artigianale made in Italy e del design	X		
3	IDEE IN VERTICALE	'24	'25	26
3.1	A conclusione del percorso partecipativo "Idee in Verticale Ripensiamo insieme il Grattacielo di Perignano" volto ad individuare una nuova destinazione funzionale dell'immobile di Via Livornese Est, conosciuto come il Grattacielo, l'Amministrazione, a fronte di quanto emerso, elaborerà una proposta per la riprogettazione degli spazi, anche in collaborazione con la Regione Toscana.	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	L'agricoltura: strumento di crescita e tutela del territorio
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R		PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	CONTRASTARE L'ABBANDONO DEI TERRENI			
1.1	Mantenimento e rafforzamento dell'attuale sistema tributario locale che prevede una tassazione agevolata per chi coltiva i terreni.	X		
1.2	Predisposizione di accordi da stipulare con i proprietari affinché gli stessi concedano i terreni oggi incolti alle aziende agricole, ai piccoli agricoltori o alle cooperative di lavoratori dell'agricoltura con il duplice obiettivo di ampliare le occasioni di lavoro e quindi la produzione nonché di migliorare il paesaggio e la difesa del suolo.		X	
1.3	Elaborazione di un piano di miglioramento agricolo aziendale di iniziativa pubblica conseguentemente all'approvazione del Piano Operativo		X	
2	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ'	'24	'25	'26
2.1	Coordinamento delle associazioni venatorie affinché si rinsaldi quel rapporto sinergico e virtuoso tra cacciatori e agricoltori	X		
3	COMPLETAMENTO DELL'ITER PER IL RICONOSCIMENTO DEL MARCHIO IGP DELLA CILIEGIA DILARI	'24	'25	'26
3.1	Sostegno al Comitato per la Tutela e la Valorizzazione della Ciliegia di Lari nella terza, ultima e altrettanto impegnativa fase di istruttoria, propedeutica a ricevere il riconoscimento, presso la Comunità Europea.	X		
4	PROMUOVERE LE ECCELLENZE AGRICOLE LOCALI	'24	'25	'26
4.1	Sostegno a manifestazioni organizzate sul territorio per promuovere le eccellenze agricole locali, come la storica Sagra delle Ciliegie	X		
4.2	Organizzare mercati con prodotti a km0 e mercati per promuovere prodotti IGP e DOP quale vetrina delle eccellenze locali.	X	X	
5	SUPPORTO BUROCRATICO – AMMINISTRATIVO AGLI AGRICOLTORI DEL TERRITORIO	'24	'25	'26
5.1	Attivazione di uno sportello presso il Comune, coinvolgendo anche le associazioni di categoria. Lo Sportello dovrà aiutare gli agricoltori a sbrigare le principali pratiche burocratiche e li dovrà assistere nella partecipazione a bandi di finanziamento a loro dedicati, in modo da consentire agli imprenditori agricoli di non perdere opportunità importanti e tempo utile alla propria	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Programmazione urbanistica
Missione di Bilancio	M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa

N R		PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	ATTUARE GLI INDIRIZZI E LE STRATEGIE DEL PIANO STRUTTURALE	'24	'25	'26
1.1	Approvazione del regolamento edilizio e regolamento dell'applicazione degli oneri di urbanizzazione	X		
1.2	Approvazione del Piano Strutturale Intercomunale	X		
2	RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	'24	'25	'26
2.1	Introduzione di incentivi economici diretti mediante l'erogazione di contributi per gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente ed indiretti mediante la previsione di una riduzione del pagamento degli oneri da parte dei soggetti attuatori degli interventi.	X		
4	SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IRDOGEOLOGICO E IDRAULICO	'24	'25	'26
	Nell'ambito della formazione degli strumenti di pianificazione, sarà necessario predisporre studi di dettaglio per una			

4.1	corretta classificazione dal punto di vista idrogeologico e idraulico delle diverse aree del territorio e contemporaneamente individuare gli interventi di messa in sicurezza	X		
5 SVILUPPO DI COSTRUZIONI IN BIOEDILIZIA		'24	'25	'26
5.1	Incentivare l'uso delle energie rinnovabili e della riqualificazione verso costruzioni energeticamente sostenibili e ad alto risparmio energetico. incentivare l'utilizzo in rete di coperture in fotovoltaico sui capannoni industriali.	X		
5.1	contrastare l'insediamento di grandi impianti di produzione energetica che vadano a deturpare il paesaggio	X	X	X
5.2	Promuovere la realizzazione di costruzioni in legno, in modo da fornire indirettamente anche un ulteriore possibile produzione alle aziende del territorio che effettuano lavorazioni del legno.		X	
5.3	Incentivare il recupero delle acque meteoriche	X	X	
5.4	Ridurre l'impatto dell'edificato sull'ambiente	X	X	
6 INCREMENTO DEL DECORO URBANO		'24	'25	'26
6.1	Attraverso un attento monitoraggio delle opere e dei servizi pubblici eseguiti dai privati nelle aree di lottizzazione, sarà necessario garantire la completa e corretta esecuzione delle opere previste nei piani di lottizzazione laddove le stesse rimangano incomplete, mediante possibili accordi con i privati o dove non perseguibile, applicando lo strumento delle ordinanze di demolizione	X		
6.2	Acquisire il fabbricato incompiuto all'ingresso nord della frazione di Lavaiano al fine di riqualificarlo e recuperarlo a fini socioculturali e sportivi come opera a servizio della comunità	X		
7 SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA		'24	'25	'26
7.1	Predisporre un'organizzazione delle istruttorie delle pratiche che sia semplificata e dia garanzia di tempi e risposte certe a coloro che vogliono investire sul territorio	X		
7.2	Riorganizzare la risposta dell'U.O. Edilizia/Urbanistica per semplificare l'interfaccia con l'utenza	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un territorio per i cittadini
Missione di Bilancio	M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa

N R		PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	MANUTENZIONE ATTENTA E DECORO DEI CENTRI ABITATI			
1.1	Riorganizzare il sistema di Manutenzione del Comune procedendo ad attuare la modalità più efficace ed efficiente di gestione da scegliersi fra una internalizzazione del servizio cimiteriale, sia con riferimento all'attività di manutenzione che di necroforo, ovvero tramite l'assegnazione in <i>outsourcing</i> tramite <i>global service</i> .	X		
1.2	Coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni per il decoro dei borghi	X	X	
1.3	Realizzazione di spazi gioco per bambini laddove manchino e miglioramento di quelli già esistenti	X	X	
1.4	Ammodernamento delle attuali condotte dell'acquedotto a cominciare da quelle più di frequente interessate da rotture	X	X	
1.6	Prevedere elementi di arredo urbano nel quale possano trovare un connubio bellezza e funzionalità, disponibili per la fruizione anche da parte delle persone anziane e non autosufficienti	X	X	X
2	MANUTENZIONE E DECORO DELLE STRADE	'24	'25	'26
2.1	Investimenti annui in ampliamenti dell'illuminazione pubblica	X		
2.2	Manutenzione delle strade, sia quelle asfaltate che quelle c.d. bianche	X	X	
3	ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA MOBILITÀ CICLABILE	'24	'25	'26
3.1	Realizzazione di una rete di mobilità alternativa a quella a motori come previsto nel piano della mobilità	X	X	
4	RENDERE PIÙ ATTRATTIVI E FRUIBILI I PAESI SIA PER I CITTADINI CHE PER I TURISTI	'24	'25	'26

4.1	Rafforzamento del sistema dei parcheggi nei centri storici	X		
4.2	Migliorare la fruibilità dei luoghi pubblici anche per i disabili prevedendo un piano di abbattimento delle Barriere architettoniche	X	X	
4.3	Incentivazione degli interventi di recupero e ristrutturazione degli edifici in stato di fatiscenza	X	X	
4.4	Contribuire all'eliminazione del problema dei piccioni, soprattutto nei centri storici	X	X	
4.5	Monitoraggio della connessione ultraveloce all'interno del territorio comunale per una mappatura delle aree prive di servizio per le quali prevedere soluzioni alternative	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Miglioramento servizio idrico e tutela del territorio
Missione di Bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N R	—	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO ADOPERANDOSI CON IL GESTORE DEL SERVIZIO AFFINCHÈ PROVVEDA AD ELABORARE UN PIANO PLURIENNALE FINALIZZATO			
1.1	Sostituzione delle condotte in amianto	X		
1.2	Completamento del servizio di depurazione sul territorio		X	
1.3	Ammodernamento delle attuali condotte dell'acquedotto a cominciare da quelle più spesso interessate da rotture		X	
2	INCENTIVAZIONE ALL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	'24	'25	'26
2.1	Incentivazione all'utilizzo delle energie rinnovabili e per la sostenibilità energetica	X		
2.2	Riqualficazione della rete dell'illuminazione pubblica	X	X	
3	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO	'24	'25	'26
3.1	Investimenti nelle zone che prima di tutto presentano le situazioni di maggiore criticità come La Capannina	X		
4	TUTELA DELL'AMBIENTE E DIRITTO A VIVERE IN UN TERRITORIO SALUBRE	'24	'24	'26
4.1	Contrasto all'insediamento sul territorio di centrali geotermiche a media ed alta entalpia	X		
4.2	Campagne di monitoraggio della qualità dell'aria e delle altre risorse naturali e ambientali, anche mediante centraline pubbliche di controllo	X		
4.3	Preservare le risorse idriche del territorio valorizzando anche i piccoli bacini idrici presenti	X	X	
4.4	Contrastare e regolare lo spandimento dei fanghi da depurazione su suolo agricolo	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Ambiente e miglioramento nella gestione dei rifiuti
Missione di Bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTO PRODOTTO			
1.1	Campagne di informazione ed educazione della cittadinanza per una corretta raccolta differenziata.	X	X	
1.2	Messa a regime del sistema della tariffazione puntuale della TARI in modo tale che il cittadino paghi effettivamente in base al rifiuto conferito	X		
1.4	Implementazione di sistemi per la raccolta differenziata nei parchi e per il decoro delle aree pubbliche.	X		
1.6	Attività di sensibilizzazione verso le nuove generazioni per promuovere la cultura della tutela dell'ambiente e della legalità.	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
----------------------------	--

Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Le attività venatorie come presidio per il territorio
Missione di Bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	TAVOLO DI CONCERTAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI VENATORIE			
1.1	Incentivare e sviluppare il dialogo e la collaborazione tra cacciatori e Comune e tra cacciatori e mondo agricolo	X	X	X
2	RIDUZIONI DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO AMBIENTALE			
2.1	Controllare che le attività di caccia non si svolgano in contrasto con la sicurezza degli abitati e la libera fruizione, da parte della cittadinanza, delle aree paesaggistiche aperte al pubblico	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritto alla mobilità: il Trasporto Pubblico Locale
Missione di Bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)			
1.1	Tramite la partecipazione dell'Unione Valdera all'Ufficio Unico Territoriale per la gestione associata dei servizi di TPL, organizzato a livello provinciale, l'Amministrazione porterà avanti le istanze necessarie a garantire il miglioramento della qualità del TPL sul territorio Comunale.	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritto alla mobilità: il trasporto leggero
Missione di Bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	GARANTIRE LA MOBILITA' AGLI ANZIANI			
	Tramite le associazioni di volontariato, l'Amministrazione garantirà, in continuità con il passato, servizi di trasporto pensati ad hoc, come il servizio di trasporto leggero per gli anziani soli.	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritto alla mobilità anche per i turisti
Missione di Bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL TRASPORTO PER I TURISTI ANCHE ATTRAVERSO SERVIZI ACCESSORI			
1.1	Sviluppare un sistema di <i>car sharing</i> con auto elettriche poste nei principali punti di arrivo dei turisti o nei punti di scambio con gli altri sistemi di mobilità.	X		
1.2	Coordinare le strutture ricettive ed in generale gli operatori del settore turistico sul territorio per organizzare servizi di trasporto per i turisti verso i maggiori nodi della mobilità, come la stazione di Pontedera – Casciana Terme e l'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la sicurezza
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La sicurezza delle persone
Missione di Bilancio	M03 – Ordine pubblico e sicurezza

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	LAVORARE PER LA SICUREZZA E PER FAR SENTIRE I CITTADINI PIU SICURI			
1.1	Garantire un turno, periodico, notturno della Polizia Municipale. - Programmazione di una serie di controlli notturni sul territorio comunale al fine di implementare la sicurezza dei cittadini, il controllo sulle strade e sui beni di proprietà pubblica	X	X	X

1.2	Valutare la fattibilità della stipula di una convenzione finalizzata ad agevolare la stesura di un contratto assicurativo volto a rifondere eventuali danni causati da furto sul territorio comunale		X	
1.3	Recupero delle aree urbane nelle quali possono nascere fenomeni di degrado, al fine di aumentare la percezione di sicurezza delle persone. In tale senso è concepita l'attuazione del progetto "Perignano 2024" e la riqualificazione del Grattacielo di Perignano, a seguito del percorso partecipativo svolto.	X		
2	SERVIZIO DI POLIZIA DI PROSSIMITÀ	'24	'25	'26
2.1	Mantenere e aggiornare in caso di necessità il modello operativo del servizio di polizia di <u>prossimità</u> svolto dalla polizia municipale all'interno del territorio comunale <ul style="list-style-type: none"> o L'Amministrazione si attende di garantire una maggiore percezione di sicurezza e un maggior controllo ai residenti, che potranno interfacciarsi direttamente con gli operatori per porre domande ed esporre segnalazioni. o Al contempo, un controllo appiedato delle frazioni permetterà al personale impiegato nel servizio di intervenire immediatamente per la risoluzione di varie problematiche che interessano i centri abitati, quali ad esempio <ul style="list-style-type: none"> l'intimazione alla pulizia delle siepi e dei cortili, la segnalazione di cartelli che necessitano manutenzione oltre a effettuare tutti i controlli previsti dai regolamenti comunali e dalle leggi statali e regionali 	X		
2.2	Azioni di controllo sul territorio dello svolgimento di una corretta raccolta differenziata da parte della Cittadinanza e contrasto all'abbandono dei rifiuti.	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la sicurezza
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La sicurezza delle strade
Missione di Bilancio	M03 – Ordine pubblico e sicurezza

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		'24	'25	'26
1	COMPLETARE IL PIANO DI REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI NEI TRATTI MAGGIORMENTE PERICOLOSI DEL TERRITORIO COMUNALE			
1.1	Elaborare un rapporto per valutare l'efficacia degli attraversamenti pedonali rialzati recentemente messi in opera	X		
1.2	Elaborare una mappatura per la realizzazione di nuovi ed ulteriori attraversamenti pedonali rialzati al fine di garantire maggiore sicurezza ai pedoni e ridurre la velocità media dei veicoli all'interno dei centri abitati	X		
2	REALIZZARE UN PIANO DI ASFALTATURE E MESSA IN SICUREZZA DELLE VIABILITÀ COMUNALI	'24	'25	'26
2.1	Nuovo piano degli attraversamenti pedonali rialzati	X		
2.2	Nuovo piano della segnaletica orizzontale e verticale	X		
2.3	Attuazione del piano degli asfalti	X		
3	LAVORARE CON LA PROVINCIA PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE ANNOSE ED INERENTI AI TRATTI DI VIABILITÀ PROVINCIALE TRA LE QUALI LA VARIANTE DI LARI	'24	'25	'26

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la sicurezza
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La protezione civile
Missione di Bilancio	M03 – Ordine pubblico e sicurezza

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	MANTENERE AGGIORNATA LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EMERGENZA DA ATTIVARE IN CASO DI CALAMITÀ			
1.1	Mantenere l'organizzazione del sistema comunale di risposta alle emergenze in caso queste si verificano, mantenendo ed ampliando le convenzioni stipulate con le stesse associazioni al fine di sfruttare a pieno le potenzialità di questo sistema che vede integrato il pubblico con il mondo associativo.	X	X	
1.2	Organizzare periodiche esercitazioni di protezione civile simulando il verificarsi di calamità naturali. Questo sarà utile a consolidare negli operatori le azioni da mettere in atto in caso di emergenza, evidenziare ciò che funziona e ciò che invece è da rivedere per una migliore operatività del sistema di protezione civile comunale	X		
1.3	Nuova esercitazione di Protezione Civile	X		
2	FARE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE			
2.1	Lavorare con le associazioni di volontariato che operano in questo campo presenti sul territorio per pianificare prima gli interventi di prevenzione	X	X	X
3	AIUTARE LE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE A MANTENERE IL PROPRIO PRESIDIO SUL TERRITORIO			
3.1	Sostenere le attività di sensibilizzazione delle associazioni di protezione civile, garantendo punti informativi durante le principali manifestazioni del territorio	X	X	X
3.2	Dare avvio al progetto di trasferimento del distacco dei VVFF dall'attuale sede presso la sede dell'attuale scuola Secondaria di Primo grado di Lari una volta realizzato l'ampliamento del polo scolastico di Perignano		X	
4	SVILUPPARE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE			
4.1	Portare avanti una capillare attività di formazione e informazione per i volontari, i dipendenti del Comune e la cittadinanza anche sviluppando attività di comunicazione mirate	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La cultura: uno strumento per la crescita della comunità
Missione di Bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'24	'25	'26
1	REALIZZARE UN'UNICA STAGIONE TEATRALE			
1.1	Valorizzare i tre teatri presenti sul territorio comunale come poli culturali e spazi aggregativi	X	X	X
1.2	Sostenere l'offerta di spettacoli dei teatri di Lari e Casciana Terme	X	X	X
2	PROMUOVERE LA LETTURA			
2.1	Valorizzare le biblioteche come spazi di lettura e di aggregazione anche tramite la ricollocazione in luoghi più decorosi e funzionali	X	X	X
3	CONSERVARE E PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA MEMORIA LOCALE			
3.1	Rafforzare le attività della Rete Archivistica per la conservazione e diffusione della memoria della comunità, anche tramite la digitalizzazione e messa a disposizione del pubblico di documenti dell'archivio storico	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un asset strategico: il Castello dei Vicari
Missione di Bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		'24	'25	'26
1	IL CASTELLO COME LUOGO DI CULTURA PER TUTTI			
1.1	Consolidare e ampliare i percorsi museali del Museo Dinamico in collaborazione con l'Associazione culturale Il Castello, che ne ha la gestione	X		
1.2	Realizzazione dei progetti di miglioramento del Castello tra cui quello relativo all'ampliamento del percorso museale in partnership con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	X		
1.3	Realizzare un ascensore interno che abbatta le principali barriere architettoniche	X		
1.4	Ampliare gli orari di apertura e incrementare le attività di promozione sviluppando anche attività di comunicazione mirate per raggiungere target stranieri	X		
2	IL CASTELLO COME POLO CULTURALE PER LA STORIA LOCALE			
2.1	Incentivare l'utilizzo degli spazi per ospitare eventi musicali e culturali, d'arte e di design	X		
2.2	Promuovere un centro studi sui vicariati fiorentini a livello regionale	X		
2.3	Promuovere l'allestimento di mostre d'arte o di mostre inerenti ad argomenti storici	X		
2.4	Sostenere l'attività finalizzata a inserire il Castello nel progetto degli "Uffizi Diffusi"	X	X	X
2.5	Sviluppo del percorso con la Galleria degli Uffizi nell'ambito del progetto Uffizi Diffusi	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione
Missione di Bilancio	M06 – Politiche giovani, sport e tempo libero

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		'24	'25	'26
1	ADEGUAMENTO E RECUPERO DEGLI SPAZI DEDICATI ALLO SPORT E AGLI SPORTIVI			
1.1	Adeguare gli spazi dei campi sportivi di Perignano con particolare riferimento a quelli destinati al settore giovanile	X		
1.2	Migliorare gli impianti di calcio destinati agli amatori	X	X	
1.3	Realizzare una forma di gestione dell'impianto Tennis di Perignano tale da garantire le necessarie migliorie sull'impianto	X		
1.4	Monitorare la gestione della piscina.	X		
1.5	Riqualificazione degli impianti di calcio a Casciana Terme in modo da poter renderli attrattivi per ospitare squadre in ritiro	X	X	
2	INCENTIVARE L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE			
2.1	Garantire la disponibilità di orari e spazi per le attività sportive nelle palestre comunali in orario extrascolastico	X		
2.2	Promuovere nella scuola elementare l'attività sportiva con personale specializzato tramite lo svolgimento di progetti didattici	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	L'Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		'24	'25	'26
1	SOSTENERE LE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI E LE LORO MANIFESTAZIONI			
1.1	Stanziamiento di risorse economiche, logistiche ed organizzative a supporto della realizzazione di manifestazioni che si svolgono sul territorio, assistendo con i propri mezzi e i propri materiali le associazioni promotrici.	X	X	X
1.2	Concessione di spazi alle associazioni del territorio per lo svolgimento delle loro attività.	X	X	X
2	SVILUPPO DI PROGETTI PER LA TENUTA DELLA COMUNITÀ			
2.1	Sviluppo di progetti sociali e di sensibilizzazione con le associazioni del territorio, tra cui rientrano le iniziative promosse insieme ai Fratres, per incentivare fra i più giovani azioni concrete di solidarietà come la donazione di sangue, l'incontro tra generazioni (giovani ed anziani), etc	X	X	X
2.2	Incentivare l'organizzazione di iniziative anche con il supporto delle associazioni del territorio per favorire l'incontro e lo scambio generazionale.	X	X	X
3	UNA NUOVA VITA PER IL "RITROVO DEL FORESTIERO"			
3.1	Stipulare con la Provincia di Pisa un accordo che, valorizzando anche gli investimenti realizzati sulla struttura del Ritrovo del Forestiero, comporti l'acquisizione del bene e dei marciapiedi di Via Dante	X	X	
4	COORDINARE LE ATTIVITÀ E LE MANIFESTAZIONI			
4.1	Strutturare un tavolo di confronto con le associazioni al fine di coordinare un calendario di eventi unico e definire un accordo premiante per coloro che ne fanno attivamente parte	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Per una cultura della memoria e della legalità
Missione di Bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		'24	'25	'26
1	TENERE VIVA E PROMUOVERE IL RUOLO DELLA MEMORIA			
1.1	Celebrare le ricorrenze nazionali incentivando la partecipazione della comunità e delle scuole al fine di trasmettere il valore di tali commemorazioni	X		
1.2	Sostenere la partecipazione dei ragazzi delle scuole medie al pellegrinaggio ai campi di sterminio	X	X	
1.3	Promuovere attraverso la cultura dell'autobiografia la valorizzazione delle storie di vita delle persone favorendone la diffusione e divulgazione intergenerazionale per incentivare integrazione e solidarietà	X	X	
2	PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ			
2.1	Sostenere e promuovere le azioni di Associazioni come Avviso Pubblico e Libera per la lotta alle mafie	X		
2.2	Garantire la trasparenza e l'imparzialità delle procedure di appalto vigilando sulla garanzia dei diritti dei lavoratori	X		
2.3	In caso di presenza sul territorio comunale di beni confiscati alle mafie, promozione di accordi con le OO.SS. e coinvolgimento di Avviso Pubblico per una loro destinazione a scopo sociale e culturale al servizio della comunità.	X	X	X

Programma degli Incarichi

L'art. 46 del D.L. 112/08 ha ulteriormente modificato la materia relativa alla regolazione e alla riduzione delle collaborazioni e delle consulenze nella pubblica amministrazione. In particolare, stabilisce che in sede di definizione del bilancio di previsione, sia anche stabilito il limite annuo delle spese per incarichi di collaborazione.

L'ente non ha in programma di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria

Gli Equilibri di Bilancio

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualsiasi strategia "evolutiva", ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.109.188,87		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		14.349.077,65	14.528.476,86	14.476.173,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		14.121.634,08	14.427.934,29	14.369.572,10
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.553.261,07	2.740.686,46	2.680.419,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		12.148,94	12.611,16	13.090,94
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		409.647,61	359.854,72	289.810,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			140.000,00	79.000,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-194.352,98	-271.923,31	-196.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		336.052,98	313.623,31	238.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			140.000,00	79.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		141.700,00	41.700,00	41.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		19.040.928,11	4.014.000,00	1.545.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		336.052,98	313.623,31	238.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		141.700,00	41.700,00	41.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		18.858.724,07	3.754.687,85	1.361.790,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		12.148,94	12.611,16	13.090,94
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
----------------------------------	--	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Programmazione Finanziaria della Spesa da destinare allo Sviluppo della Dotazione di Personale per il triennio 2024-2026

Politiche di sviluppo della dotazione di personale per il triennio 2024-2026

Tenendo conto di quanto emerge dall'analisi della consistenza delle risorse umane, delle cessazioni programmate, delle risorse disponibili e dei vincoli normativi in tema di sostenibilità finanziaria della spesa di personale, è esposta, nella tabella che segue, lo sviluppo della dotazione del personale a tempo indeterminato per il triennio 2024/2026:

AREA	DOTAZIONE PERSONALE IN SERVIZIO AL 30.11.2023		CESSAZIONI PREVISTE		SVILUPPO DELLA DOTAZIONE DI PERSONALE	
	VALORE NUMERICO	VALORE FINANZIARIO	VALORE NUMERICO	VALORE FINANZIARIO	VALORE NUMERICO	VALORE FINANZIARIO
Area dei funzionari e dell'elevata E.Q.	11	370.077,14	0	0	1	33.425,54
Area degli istruttori	19	587.218,93	0	0	1	30.775,18
Area degli operatori esperti	7 di cui 1 part-time	185.369,01	0	0	0	0
Area degli operatori	1 part-time	15.468,92	1	15.468,92	0	0,00
TOTALI	38	1.158,134,00	1	15.468,92	2	64.200,72

Per quanto concerne le assunzioni a tempo determinato e con altre forme di lavoro flessibili, nel ricordare che l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 ne limita il ricorso alle sole situazioni nella quali siano

comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, nel rispetto comunque delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato, che rappresentano la regola ordinaria per l'accesso al pubblico impiego, per il triennio 2024/2026, questo Ente garantirà la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, compresi i casi di assenza per congedo di maternità e congedo parentale, ovvero necessità imprevedute di carattere straordinario o eccezionale, valutate di volta in volta dalla Giunta Comunale, che ne detta i relativi indirizzi, nel rispetto della vigente normativa in tema di contenimento del costo del lavoro flessibile, di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in Legge 30.07.2010 n. 122, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. n. 90/2014 convertito in l. n. 114/2014, e di generale contenimento della spesa del personale.

E' confermato il finanziamento della posizione di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 90 del TUEL, con riferimento all'ufficio di staff del Sindaco, e dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso.

Programmazione finanziaria della spesa di personale e compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

Attuazione del principio di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006, che individua l'indicatore di spesa potenziale massima, costituita dal valore medio della spesa di personale riferita al triennio 2011/2013:

VOCI DI SPESA	MEDIA 2011/2013 (SOMMATORIA CASCIANA TERME E LARI)	ANNO 2022 – ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	ANNO 2024 PREVISIONALE	ANNO 2025 PREVISIONALE	ANNO 2026 PREVISIONALE
MACROAGGREGATO 101	2.671.793,00	1.545.453,78	1.813.216,88	1.819.991,59	1.819.986,59
MACROAGGREGATO 103	95.733,00	6.006,60	4.900,00	4.900,00	4.900,00
MACROAGGREGATO 102 (IRAP)	166.459,00	97.511,95	119.705,46	119.118,29	119.118,29
Altre spese: spesa figurativa Unione, compresa la spesa per le posizioni di lavoro congelate per trasferimento	256.191,00	581.104,71	594.340,42	594.340,42	594.340,42

Altre spese: quota figurativa per assunzioni assistenti sociali	0,00	56.073,00	56.073,00	56.073,00	56.073,00
Altre spese: spesa figurativa posizioni di lavoro congelate per trasferimento personale alla Società Progetto Prometeo srl	0,00	58.207,11	55.216,16	55.216,16	55.216,16
Altre spese: spesa figurativa posizioni personale con diritto alla conservazione del posto	0,00	18.630,86	0,00	0,00	0,00
Altre spese: quota figurativa servizio associato entrate	0,00	14.877,76	0,00	0,00	0,00
Altre spese: quota formazione trasferita all'Unione	0,00	6.009,55	5.969,90	5.969,90	5.969,90
Altre spese: rimborso spese per comando di personale in entrata	0,00	12.550,78	0,00	0,00	0,00
Altre spese: spesa figurativa part-time	0	11.397,89	11.559,53	11.559,53	11.559,53
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	3.190.176,00	2.407.823,99	2.678.981,35	2.667.168,89	2.667.163,89
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)	594.587,00	333.757,49	516.936,08	513.816,08	513.816,08
COMPONENTI ASSOGGETTATI AL LIMITE DI SPESA (A-B-C) (ex art. 1, comma 557, L. 296/2006)	2.595.589,00	2.074.066,50	2.162.045,27	2.153.352,81	2.153.347,81

Attuazione del principio di contenimento del costo del lavoro flessibile, di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 30.07.2010 n. 122, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014, che individua il tetto massimo del costo del lavoro flessibile, fissato per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale nel 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009:

COSTO LAVORO FLESSIBILE LIMITE 2009 (SOMMATORIA ESTINTI COMUNI DI LARI E CASCIANA TERME)	COSTO LAVORO FLESSIBILE PREVISIONE SPESA 2024	COSTO LAVORO FLESSIBILE PREVISIONE SPESA 2025	COSTO LAVORO FLESSIBILE PREVISIONE SPESA 2026
173.134,03	47.230,00	38.840,00	38.840,00

Sostenibilità finanziaria della spesa di personale

A decorrere dal 20 aprile 2020, la facoltà assunzionale degli enti è determinata secondo i principi dettati dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28.06.2019 n. 58, tenuto conto delle disposizioni attuative del D.M. 17.03.2020 e della successiva circolare interministeriale esplicativa 13.05.2020 pubblicata in G.U. in data 11.09.2020.

Le predette disposizioni normative hanno introdotto un nuovo sistema, ormai a regime, in base al quale la capacità assunzionale dell'ente locale non è più determinata in ragione del turn over, bensì in termini di sostenibilità finanziaria del bilancio, in una prospettiva dinamica e tendenziale.

Pertanto, fermo restando il principio per cui l'aggregato “*spesa di personale*” non può superare il limite determinato dal valore medio della spesa nel triennio 2011/2013, ciascun comune può procedere ad

assunzioni di personale in funzione dell'entità del valore soglia (rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti), in rapporto alla fascia demografica di appartenenza.

Di seguito è riportata la determinazione di detto valore soglia e del relativo ammontare dell'incremento massimo della spesa di personale, con riferimento ai dati dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2022):

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022		
U.1.01.00.00.000	redditi da lavoro dipendente	1.545.453,78
U.1.03.02.12.001	acquisto servizi da agenzie interinali	
U.1.03.02.12.002	quota LSU a carico ente	
U.1.03.02.12.003	cococo e cocopro	
U.1.03.02.12.999	altre forme di lavoro flessibile	
Rimborso ricevuto per segreteria convenzionata		-48.537,82
Spesa figurativa Unione Valdera		716.142,70
Spesa figurativa Società Progetto Prometeo Srl		54.605,97
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2022		2.267.664,63

MEDIA ENTRATE CORRENTI 2020/2022					
	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	ENTRATA RIMBORSO SEGRETERIA CONVENZIONATA	TOTALE
RENDICONTO 2022	11.047.839,38	2.441.630,07	1.386.773,91	-48.537,82	14.827.705,54
RENDICONTO 2021	9.720.992,09	2.773.627,74	1.506.022,21	-49.462,58	13.951.179,46
RENDICONTO 2020	9.745.498,19	3.288.752,64	1.255.985,90	-11.021,84	14.279.214,89
TOTALE ENTRATE ACCERTATE NEL TRIENNIO 2020/2022 (PRIMI TRE TITOLI)					43.058.099,89
MEDIA ENTRATE ACCERTATE NEL TRIENNIO 2020/2022 (PRIMI TRE TITOLI)					14.352.699,96
FCDE – PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022					-2.199.158,10
MEDIA ENTRATE CORRENTI ACCERTATE AL NETTO FCDE CORRENTE					12.153.541,86

RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	18,66%
--	--------

—

Il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, definito nel 18,66% si attesta al di sotto del valore soglia del 27% previsto, per la fascia demografica di riferimento, dalla tabella 1 di cui all'art. 4 del D.M. 17.03.2020, conseguentemente l'Ente può confermarsi “virtuoso”, applicandosi al medesimo le previsioni normative di cui all'art. 4, comma 2, del medesimo D.M. 17.03.2020.

Determinazione dell'incremento massimo di spesa per assunzioni a tempo indeterminato:

spesa massima di personale (valore soglia): $12.153.541,86 \times 27\% = \mathbf{3.281.456,30 (A)}$

incremento massimo della spesa di personale: $3.281.456,30 - 2.267.664,63 = \mathbf{1.013.791,67}$

Per gli enti che, come il Comune di Casciana Terme Lari, si collocano al di sotto del valore soglia di riferimento, l'art. 5, comma 1, del DM 17.03.2020 e la relativa tabella 2 prevedono una fase di prima applicazione, nella quale, con riferimento alla relativa fascia demografica, è indicato l'incremento massimo della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato in percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018.

Detta fase di prima applicazione si conclude con l'anno 2024, per il quale è previsto per questo Comune un incremento massimo del 22%.

Dal 2025, il limite alla crescita della spesa di personale per Comune di Casciana Terme Lari è costituito dalla soglia massima del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, determinata in € 1.013.791,67.

SPESE DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2018

U.1.01.00.00.000	redditi da lavoro dipendente	1.746.764,81
------------------	------------------------------	--------------

U.1.03.02.12.001	acquisto servizi da agenzie interinali	
U.1.03.02.12.002	quota LSU a carico ente	
U.1.03.02.12.003	cococo e cocopro	—
U.1.03.02.12.999	altre forme di lavoro flessibile	—
Rimborso ricevuto per segreteria convenzionata		-40.570,01
Spesa figurativa Unione Valdera		756.383,82
Spesa figurativa Società Progetto Prometeo Srl		76.981,19
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2018		2.539.559,81

	Incremento massimo spesa di personale anno 2024
% massima di incremento annuo della spesa di personale anno 2018	22%
Spesa di personale anno 2018	2.539.559,81
Incremento massimo di spesa di personale	558.703,16
Spesa di personale anno 2018 + incremento massimo spesa di personale	3.098.262,97

Limite massimo di spesa di personale (minore valore rispetto al valore soglia (A))	3.098.262,97
--	--------------

	SPAZI FINANZIARI PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
--	---

anno 2024	558.703,16
anno 2025	1.013.791,67
anno 2026	1.013.791,67

—

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici: - la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti; - la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi. Nell'ambito della conduzione della gestione, trova ovviamente piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D. Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato. Di seguito, si riporta la situazione aggiornata dell'elenco dei beni alienabili per alcuni dei quali sono stati opportunamente verificati i valori secondo quanto previsto dalla vigente regolamentazione. L'elenco sarà oggetto di valutazione da parte del competente Consiglio Comunale. Il valore degli immobili da alienare ammonta ad Euro 1.975.000,00

Rispetto al piano contenuto nel precedente DUP 2022-2024 non risultano più in dismissione gli appartamenti dell'immobile denominato "La Villa" in quanto sono stati destinati dall'Amministrazione ad un progetto di recupero, a fini socio-sanitari, elaborato insieme alla Società della Salute Alta Val di Cecina – Valdera a valere sui fondi PNRR.

UBICAZIONE	VIA	DEST. URBANA	DEST. URB. VARIANTE	SEZ. FOG.	PART / SUB	COSTO COMP.	NOTE
Lari	Via Sotto gli Orti	C-Edificabile	NO	A-33	346/2	680.000,00	Comando Polizia Municipale
					346/3		
Perignano	Via dei Fondi	F-Servizi	NO	A-12	681	65.000,00	Cappella Gentilizia
Perignano	Via dei Fondi	F-Servizi	NO	A-12	681	66.000,00	Cappella
Casciana Alta	Via Lunga	F-Servizi	NO	A-49	454	230.000,00	Centro cottura
					455		
Parlascio	Via di Ceppato	F-Servizi	NO	B-12	687	400.000,00	Scuola Materna
Lavaiano	Via della Repubblica	Parte B	NO	A-3	88	310.000,00	Ex Scuola Lavaiano
		Parte F1	NO	A-3	89		
					169		
Collemontanino	P.za XIV Luglio	A-2 Edificato Storico	NO	B-31	441	206.900,00	Edificio Ex Scuola Elementare
					442		
					677		
Casciana Terme	Via 2 Giugno	Peep	NO	B-14	478	18.900,00	Corrisp.sost.ne e trasf.ne delle convenz. art. 35 L. 865/71

Sant'Ermio	Via Case Nuove	B-4/2	NO	B 11	494	19.440,00	Terreno edificabile a completamento con opere di urb.ne a carico
					481	77.760,00	
Casciana Terme	Via del Commercio Sud	Ambito Agricolo	NO	B 13	36	27.000,00	Ex immobile destinato a macelli pubblici
TOTALE						2.101.000,00	

—

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei principali beni immobiliari di proprietà dell'Ente che apportano valore e entrate per lo stesso.

ELENCO FITTI ATTIVI			
LOCALE	CONTROPARTE CONDUTTRICE	UBICAZIONE	IMPORTO CANONE ANNUO
BAR LA BARACCHINA CASCIANA TERME	GASPERINI GIULIA	Piazza Garibaldi - Casciana Terme	€ 5.580,00
CHIOSCO EDICOLA CASCIANA TERME		Piazza Garibaldi - Casciana Terme	
CASERMA CARABINIERI CASCIANA TERME E LARI	PREFETTURA DI PISA	Sede Caserma Carabinieri Casciana Terme e Lari	€ 15.000,00
ALLOGGIO DI SERVIZIO E AUTORIMESSA STAZIONE CARABINIERI DI LARI	PREFETTURA DI PISA	Sede Caserma Carabinieri Lari	€ 2.915,14
SALA REGISTRAZIONE	MENCACCI MIRCO	Via Porta Fiorentina Lari	€ 306,72
SALA REGISTRAZIONE	S.A.M. SISTEMI AUDIO DI MEMORIZZAZIONE MENCACCI MIRCO	Via Porta Fiorentina Lari	€ 4.586,16
CIRCOLO ARCI PERIGNANO		Via Gramsci 148	€ 669,36
CIRCOLO ARCI LARI		Via Porta Fiorentina Lari	€ 331,56
PARCHEGGIO PUBBLICO VIA SICILIA PERIGNANO	AUTOSCUOLA ASTRA E GRUPPO 3A	Via Sicilia Perignano	€ 600,00
LOCALI ADIBITI A PROIEZIONE DISTRETTUALE E DELLA GUARDIA MEDICA DELL'AZIENDA USL 5 - CONVENZIONE	AZIENDA SANITARIA	Via D. Alighieri - Casciana Terme	€ 7.454,88
LOCALI ADIBITI A PROIEZIONE DISTRETTUALE E DELLA GUARDIA MEDICA DELL'AZIENDA USL 5 - CONTRATTI D'USO CON PEDIATRI/ MMG e SPECIALISTI	MEDICI PROFESSIONISTI	Via D. Alighieri - Casciana Terme	€ 13.834,37
IMPIANTI SPORTIVI			
LOCALE	CONTROPARTE CONDUTTRICE	UBICAZIONE	IMPORTO ANNUO CANONE
PALESTRE DEL PLESSO SCOLASTICO SITO IN CASCIANA TERME VIA ANTICA PONTEREERESE	TRIDENT SPORT SSD	Via Antica Pontederese Casciana Terme	€ 600,00
PALESTRE DEL PLESSO SCOLASTICO SITO IN PERIGNANO VIA S.PERTINI E DEL PLESSO SCOLASTICO SITO IN LARI VIA BELVEDERE	TRIDENT SPORT SSD	Via S. Pertini Perignano e Via Belvedere Lari	€ 3.960,00
IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE			
UBICAZIONE	CONTROPARTE CONDUTTRICE	PRESSO	IMPORTO ANNUO CANONE
PERIGNANO	INFRAITALIA SRL	Parcheggio Cimitero	€ 12.000,00
LARI	INWIT	Via Belvedere Torre Pieziometrica	€ 7.000,00
CASCIANA TERME	WIND 3 CELLNEX	Stadio Comunale	€ 100.000 (introito annualità 2020 in unica soluzione per contratto durata 25 anni)

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	15,892,772.47	2,002,100.00	500,000.00	18,394,872.47
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	260,000.00	0.00	0.00	260,000.00
stanziamenti di bilancio	57,729.48	0.00	0.00	57,729.48
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1,170,000.00	712,900.00	0.00	1,882,900.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	905,000.00	730,000.00	1,635,000.00
totale	18,380,501.95	3,620,000.00	1,230,000.00	23,230,501.95

Il referente del programma

BARSOTTI NICOLA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
BARSOTTI NICOLA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

BARSOTTI NICOLA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L90054320503202400012			2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		04 - Ristrutturazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE PLESSO SCOLASTICO DI LARI	3	910.000,00	0,00	0,00	0,00	910.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400024			2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA LIVORNESE EST	3	2.362.500,00	0,00	0,00	0,00	2.362.500,00	0,00		0,00			
L90054320503202400023			2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE IMPIANTO SPORTIVO E CENTRO CULTURALE PERIGNANO	2	6.250.000,00	0,00	0,00	0,00	6.250.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400029			2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO 1 PER USO SOCIALE - ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - IMMOBILE LA VILLA - PNRR M5.C2.J1.1	1	165.000,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400030			2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO 2 PER USO SOCIALE - DISABILI - IMMOBILE LA VILLA - PNRR M5.C2.J1.2	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400032		B11B15000680005	2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA SCUOLA DI PERIGNANO VIA SANDRO PERTINI	2	4.120.000,00	0,00	0,00	0,00	4.120.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400033		B11B21003600006	2024	BARSOTTI NICOLA	Si	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZAGGIUSTA E AMBIENTALE VIA DANTE - VIA DEL COMMERCIO - CASCIANA TERME - LOTTO 1	3	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400034		B11B21003600006	2024	BARSOTTI NICOLA	Si	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZAGGIUSTA E AMBIENTALE VIA DANTE - VIA DEL COMMERCIO - CASCIANA TERME - LOTTO 2	3	1.750.000,00	0,00	0,00	0,00	1.750.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400035			2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	ATTUAZIONE PIANO MOBILITA' CICLABILE	3	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400036		B17H20015990001	2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIA TERESA MATTEI IN LOCALITA' USIGLIANO	1	755.000,00	0,00	0,00	0,00	755.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400037			2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE NUOVA AREA A VERDE E PARCHEGGIO VIA SONNINO LARI	3	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		260.000,00	9		
L90054320503202400039			2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE E FORESTAZIONE DI AREE SUBURBANE IN LOCALITA' CASCIANA TERME	3	200.907,45	0,00	0,00	0,00	200.907,45	0,00		0,00			
L90054320503202400040			2024	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE E FORESTAZIONE DI AREE SUBURBANE IN LOCALITA' PERIGNANO	3	147.094,50	0,00	0,00	0,00	147.094,50	0,00		0,00			
L90054320503202400013		B17E17000110006	2025	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	REALIZZAZIONE ASCENSORE ALL'INTERNO DELLE MURA DEL CASTELLO DEI VICARI	2	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400015			2025	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	10.99 - Altri servizi per la collettività	RECUPERO IMMOBILE SEDE DEL DISTACAMENTO VIGILI DEL FUOCO LARI	2	0,00	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400016			2025	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA IN LOC. QUATTRO STRADE	3	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400017			2025	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI IN LOC. LARI	3	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400018			2025	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	URBANIZZAZIONE VIA COLLODI IN LOC. LA CAPANNINA	3	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400019			2025	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO PARCO PIETRAIA	3	0,00	435.000,00	0,00	0,00	435.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400020			2025	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE NUOVI MARCIAPEDI LUNGO VIA DELLE CASINE IN LOC. PERIGNANO	3	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400021			2025	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO E AREA A VERDE IN LOC. SANTERMO	3	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400028			2025	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA LUNGO VIA GRAMSCI IN LOC. PERIGNANO	3	0,00	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00			
L90054320503202400014			2025	BARSOTTI NICOLA	No	No	009	050	040		58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	AMPLIAMENTO PALESTRA POSTA IN LOC. CASCIANA TERME	2	0,00	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L90054320503202400041			2025	BAROTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE PIAZZETTA VECCHIO MERCATO A CASCIANA TERME	3	0.00	130,000.00	0.00	0.00	130,000.00	0.00		0.00		
L90054320503202400044			2025	BAROTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE PIAZZETTA AIALE	3	0.00	230,000.00	0.00	0.00	230,000.00	0.00		0.00		
L90054320503202400042			2025	BAROTTI NICOLA	No	No	009	050	040		99 - Altro	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI N.2 PARCHEGGI LUNGO VIA CASINE IN LOC. PERIGNANO	3	0.00	370,000.00	0.00	0.00	370,000.00	0.00		0.00		
L90054320503202400026			2026	BAROTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA MELGHE LOC. PERIGNANO	3	0.00	0.00	280,000.00	0.00	280,000.00	0.00		0.00		
L90054320503202400022			2026	BAROTTI NICOLA	No	No	009	050	040		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE URBANA BORGO VENEZIA IN LOC. CEVOLI	2	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L90054320503202400027			2026	BAROTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN LOC. CEPFATO	3	0.00	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L90054320503202400043			2026	BAROTTI NICOLA	No	No	009	050	040		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA INCROCIO STRADALE VIA ANTICA PONEDERESE/SP 13	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
														18,380,501.95	3,620,000.00	1,230,000.00	0.00	23,230,501.95	0.00		260,000.00			

Note:
(1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione ai fini di proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera v) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BAROTTI NICOLA

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L90054320503202400012		RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE PLESSO SCOLASTICO DI LARI	BARSOTTI NICOLA	910,000.00	910,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L90054320503202400024		RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA LIVORNESE EST	BARSOTTI NICOLA	2,362,500.00	2,362,500.00	URB	3	Si	Si	2			
L90054320503202400023		RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE IMPIANTO SPORTIVO E CENTRO CULTURALE PERIGNANO	BARSOTTI NICOLA	6,250,000.00	6,250,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L90054320503202400029		RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO 1 PER USO SOCIALE - ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - IMMOBILE LA VILLA - PNRR M5.C2.I1.1	BARSOTTI NICOLA	165,000.00	165,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L90054320503202400030		RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO 2 PER USO SOCIALE - DISABILI - IMMOBILE LA VILLA - PNRR M5.C2.I1.2	BARSOTTI NICOLA	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L90054320503202400032	B11B15000650005	NUOVA SCUOLA DI PERIGNANO VIA SANDRO PERTINI	BARSOTTI NICOLA	4,120,000.00	4,120,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L90054320503202400033	B11B21003600006	RIQUALIFICAZIONE URBANA PAESAGGISTICA E AMBIENTALE VIA DANTE, VIA DEL COMMERCIO CASCIANA TERME - LOTTO 1	BARSOTTI NICOLA	1,000,000.00	1,000,000.00	URB	3	Si	Si	2			
L90054320503202400034	B11B21003600006	RIQUALIFICAZIONE URBANA PAESAGGISTICA E AMBIENTALE VIA DANTE, VIA DEL COMMERCIO CASCIANA TERME - LOTTO 2	BARSOTTI NICOLA	1,750,000.00	1,750,000.00	URB	3	Si	Si	2			
L90054320503202400035		ATTUAZIONE PIANO MOBILITA' CICLABILE	BARSOTTI NICOLA	260,000.00	260,000.00	URB	3	Si	Si	1			
L90054320503202400036	B17H20015590001	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIA TERESA MATTEI IN LOCALITA'	BARSOTTI NICOLA	755,000.00	755,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L90054320503202400037		REALIZZAZIONE NUOVA AREA A VERDE E PARCHEGGIO VIA SONNINO LARI	BARSOTTI NICOLA	260,000.00	260,000.00	URB	3	Si	Si	1			
L90054320503202400039		RIQUALIFICAZIONE E FORESTAZIONE DI AREE SUBURBANE IN LOCALITA' CASCIANA TERME	BARSOTTI NICOLA	200,907.45	200,907.45	AMB	3	Si	Si	1			
L90054320503202400040		RIQUALIFICAZIONE E FORESTAZIONE DI AREE SUBURBANE IN LOCALITA' PERIGNANO	BARSOTTI NICOLA	147,094.50	147,094.50	AMB	3	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BARSOTTI NICOLA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BARSOTTI NICOLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	86.972,22	149.095,24	149.095,24	385.162,70
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	86.972,22	149.095,24	149.095,24	385.162,70

Il referente del programma
Piolo Alfredo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME
LARI**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Piolo Alfredo

Note
(1) breve descrizione dei motivi